FORMAZIONE

GUIDA ALLA SCELTA: DOVE STUDIARE ARTE DOPO LA MATURITÀ

I RAPPORTI ANNUALI

IL GIORNALE DELL'ARTE

I EDIZIONE - SUPPLEMENTO AL N. 462 GIUGNO 2025

Eve Arnold, *High school students studying between classes. Port Jefferson, Long Island, Usa 1955* © Eve Arnold | Magnum Photos

Pratica, trasversale, professionalizzante. Così l'arte ha conquistato il mondo accademico

Le discipline storico-artistiche costituiscono un ambito specifico della ricerca e dell'insegnamento universitario, ma la presenza dell'arte è molto più ampia: non si limita alle lauree direttamente afferenti a tale ambito e va di pari passo con la sua spendibilità nel mondo del lavoro

di **Francesca Filippi**

Accademia di Brera © Cosmo Laera

Per molto tempo l'arte è stata intesa come una disciplina pratica, che non meritava un posto negli studi universitari. Dal momento in cui l'archeologia e la storia dell'arte antica, medievale e moderna si sono fatte strada all'interno degli atenei, tuttavia, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, le materie storico-artistiche hanno conquistato uno spazio sempre più rilevante nel sistema universitario italiano. Il loro ruolo nella formazione umanistica non è mai stato messo in discussione e la disciplina è cresciuta anche ottenendo un posto di primo piano nella ricerca universitaria. Gli insegnamenti afferenti a questo ambito sono oggi numerosi (dalla storia alla fenomenologia delle arti, dalla museologia alla critica dell'arte e del restauro) e costituiscono una componente fondamentale delle lauree triennali in Lettere, Beni culturali, Restauro o Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (DAMS) e delle magistrali in Storia dell'arte o Archeologia.

La geografia dei corsi che presentiamo in questo Rapporto Annuale è tuttavia molto più ampia delle lauree più direttamente afferenti all'ambito storico-artistico. Il valore che molti segmenti della formazione universitaria hanno nel tempo riconosciuto all'arte, infatti, ha superato gli interessi per una disciplina intesa in senso specialistico, e oggi ci sono insegnamenti legati a vario titolo alle arti in numerosi corsi di laurea e percorsi postlaurea che preparano a operare in settori che spaziano dal turismo alla gestione delle imprese culturali, dall'organizzazione degli eventi alla comunicazione, alla progettazione artistica per le aziende. In questi contesti l'arte è valorizzata per la sua natura versatile e trasversale, ed è variamente chiamata a offrirsi quale mezzo di comunicazione e di interpretazione del mondo, di strumento per stimolare la creatività e di supporto alla crescita culturale e intellettuale.

Questa inedita evoluzione, le cui radici andrebbero naturalmente cercate molto oltre i recinti degli atenei, contribuisce a rendere il panorama dell'offerta formativa che abbiamo preso in considerazione piuttosto ampio e articolato. Ci troviamo d'altra parte in una situazione generalizzata di crescente numerosità dei corsi di laurea, che è in primo luogo il risultato delle riforme succedutesi a partire dal 1999, con la riorganizzazione delle lauree in percorsi triennali (I livello) e magistrali (II livello); l'istituzione dei master; la riclassificazione degli ambiti di studio e l'attribuzione di una maggiore autonomia alle università nella progettazione dei percorsi di studio. Ma è anche la risposta alle sollecitazioni che spingono per una trasformazione della formazione universitaria in senso più «professionalizzante» e che hanno agito nella direzione di una maggiore frammentazione dei corsi e dei curricula, progettati nel tentativo di anticipare o (forse più spesso) rincorrere i profili professionali maggiormente richiesti dal mercato del lavoro. A testimoniare questo processo di continua ridefinizione e ri-focalizzazione dell'offerta formativa è oggi anche il panorama dei master, su cui l'Italia si sta muovendo con un certo ritardo rispetto ad altri contesti europei, e spesso appoggiandosi a soggetti esterni al circuito delle istituzioni universitarie.

Per interpretare il variegato panorama di corsi che abbiamo raccolto nei nostri elenchi è importante un'ultima premessa: una volta individuato un corso in base alla sua denominazione, per comprendere davvero come e quanto l'arte sia centrale occorre consultare i cosiddetti «piani di studio», ovvero gli elenchi degli insegnamenti obbligatori e di quelli a scelta (opzionali). Oltre alla numerosità, a contare è il peso che viene loro attribuito, e cioè il numero di crediti formativi universitari, detti CFU, attribuiti a ciascun insegnamento, che corrisponde al tempo stimato necessario per seguire le lezioni e studiare la materia. Costruire con attenzione il «piano carriera» risulta fondamentale già nel percorso di laurea triennale, poiché solo in questo modo è possibile acquisire i requisiti necessari ad accedere al percorso di laurea magistrale che si desidera e, magari, proseguire negli studi. Oltre alle Scuole di specializzazione di due anni mirate a formare professionisti e funzionari nel settore dei Beni culturali (storico-artistici e archeologici), con la laurea magistrale si può accedere alle selezioni per i programmi di Dottorato, e cioè ai percorsi di preparazione alla ricerca, della durata di tre o quattro anni, in settori come la Storia dell'arte, la Storia delle Arti e dello Spettacolo, la Storia, Critica e Conservazione dei Beni culturali o le Scienze del Patrimonio culturale. Una realtà formativa complessa che si immette in un mondo lavorativo altrettanto complesso, dove le professionalità legate all'arte toccano un'infinità di ambiti e di aspetti, dal manager di fiere e case d'asta al direttore di museo al curatore di mostre, dal restauro alla tutela legale, dalla comunicazione al mercato, a molto altro ancora.

L'editoriale del direttore

Formazione: nasce un Osservatorio permanente

di **Luca Zuccala**

«*L'istruzione è l'arma più potente che si possa usare per cambiare il mondo*». Così Nelson Mandela sottolineava il potere trasformativo della formazione, l'unico processo capace di penetrare alle radici del sapere e di determinare il sistema di valori culturali, sociali e morali di intere generazioni. Università e accademie si sono trasformate nel corso dei secoli da templi del sapere a luoghi di formazione e innovazione, aprendosi a un numero sempre maggiore di discipline e contaminazioni e moltiplicando, a livello esponenziale, le possibilità di percorsi di studio tra cui orientarsi. Manca però oggi un sistema che ne offra una visione d'insieme, che ne analizzi criticamente l'efficacia rispetto al mercato del lavoro, che accompagni studenti e famiglie in un momento cruciale come quello della scelta del proprio futuro professionale. Per questo «Il Giornale dell'Arte», nel suo ruolo di organo d'informazione in ambito culturale, ha sentito la necessità di istituire un Osservatorio permanente sul mondo della formazione. Il Rapporto Annuale è solo un capitolo di un progetto editoriale molto più ampio, che ha l'ambizione di diventare uno strumento stabile di riflessione, analisi e orientamento nel vasto e spesso disomogeneo mondo della formazione artistica e culturale in Italia. È il primo passo di un percorso pluriennale che si articolerà su più livelli, dalle pubblicazioni cartacee agli strumenti digitali e database, agli approfondimenti e tavole rotonde con esperti, istituzioni, docenti e operatori del settore che saranno istituite per analizzare l'intera offerta formativa accademica e postuniversitaria in relazione con il lavoro e le reali esigenze della cultura contemporanea. Nelle 24 pagine del primo Rapporto Annuale Formazione (la seconda edizione uscirà nei primi mesi del 2026) è pubblicata una mappatura chiara, analitica e accessibile per orientarsi tra i percorsi formativi universitari e postuniversitari, pubblici e privati. Un'indagine accompagnata da testi e interviste dei protagonisti del settore che offrono spunti, dati, testimonianze e una prima lettura del panorama accademico e professionale. In autunno il progetto proseguirà online, la mappatura, aggiornata, e il lavoro di indagine saranno pubblicati in formato digitale come database interattivo, arricchito con schede descrittive, confronti, aggiornamenti e strumenti di ricerca avanzata. Parallelamente prenderà forma un tavolo di confronto che coinvolgerà i principali attori del settore (ministeri, enti formativi, accademie, fondazioni, professionisti) per dare vita a una rete condivisa di osservazione e proposta. Uno strumento utile e vivo, dunque, che non si limiti a fotografare l'esistente, ma che contribuisca a orientare le scelte, a stimolare un'evoluzione concreta dell'offerta formativa, a creare uno spazio di incontro tra domanda e offerta, tra generazioni che si formano e mondo professionale che si evolve.

RA FORMAZIONE

3 Intervista a Clara Rech
4 Studiare nelle Accademie di Belle Arti
5 Come si diventa restauratori
6, 12 La mappatura dei corsi universitari
12, 13 La mappatura dei corsi di conservazione e restauro
14, 16 La mappatura delle AFAM
18 Scuole di specializzazione
19 Master e corsi professionalizzanti
20, 22 Le testimonianze dei professionisti

Presidente: Michele Coppola
Amministratore delegato: Luigi Cerutti
Consiglieri (in ordine alfabetico): Enea Cesana, Enrica David, Laura Fornara, Fabrizio Paschina, Giulia Scagliarini
Sindaco Unico: Luca Piovano

Direttore responsabile: Luca Zuccala
Editor at large: Jenny Dogliani
Guest editor: Francesca Filippi
Hanno collaborato: Arianna Antoniutti, Rachele Ferrario, Olga Scotto di Vettimo, Ginaluca Della Zeta
Impaginazione: Cristina Maria Golzio
I «Rapporti Annuali» sono la sezione monografica di «Il Giornale dell'Arte» dedicata a settori specialistici
SOCIETÀ EDITRICE ALLEMANDI a.r.l.

Product manager: Beatrice Allemandi
Caporedattori: Barbara Antonetto, Anna Maria Farinato
Art director: Claudia Carello
Advertising manager: Cinzia Fattori (011.8199118 - gda.pub@allemandi.com)
Stampa: GEDI Printing spa, via Giordano Bruno 84, 10134 Torino. Registrazione del Tribunale di Torino n. 3227 del 7/12/82

SUPPLEMENTO AL N. 462 GIUGNO 2025
IL GIORNALE DELL'ARTE

Insegnare vuol dire lasciare il segno

L'educazione al patrimonio artistico e l'inserimento lavorativo sono fondamentali, ma la scuola ha soprattutto il compito di formare menti aperte e critiche e di costruire l'identità dei ragazzi come persone e come cittadini. Una responsabilità enorme e importantissima. Parola di Clara Rech

Insegnare vuol dire letteralmente lasciare il segno. Sono queste le parole con cui si presenta **Clara Rech**, presidente dell'Associazione Nazionale Insegnanti di Storia dell'Arte (ANISA), «*un'enorme, importantissima responsabilità verso tutta la società, ma soprattutto verso i giovani*». Romana, laureata in Storia dell'arte (La Sapienza), Filosofia (Università di Roma Tre) e Sociologia (La Sapienza), già docente negli istituti di istruzione secondaria e nelle università e dirigente scolastico, coniuga all'esperienza sul campo lo studio e la riflessione teorica, soprattutto nella formazione e innovazione didattica. Con lei parliamo del ruolo della disciplina nella formazione scolastica e nell'orientamento professionale.

L'ANISA è nata per valorizzare l'educazione alle arti visive in tutti gli ordini di scuole, ma ha agito più volte anche in «difesa» della disciplina, in che modo?

L'Associazione si è molto spesa, negli anni, per mantenere e ampliare il ruolo dell'educazione artistica in tutto il curriculo formativo, a partire dalla scuola primaria. Lo ha fatto con alterne fortune, opponendosi per esempio, alla riforma Gelmini discussa a partire dal 2008. Nonostante la grande risonanza degli appelli, delle interpellanze e delle discussioni pubbliche promosse anche dall'ANISA, la legge entrata in vigore nel 2010 ha ridotto notevolmente la possibilità dei ragazzi di essere formati nelle discipline artistiche, e ha depauperato alcuni settori, come quello degli istituti professionali, che avrebbero invece richiesto lo sviluppo di maggiori competenze in questo campo (si pensi per esempio agli istituti tecnici con indirizzo Costruzione, ambiente e territorio). Molto più recentemente, l'Associazione è intervenuta all'audizione della Commissione per la revisione delle «Nuove indicazioni per la scuola dell'infanzia e primo ciclo di istruzione 2025». In questa occasione ha ribadito alcuni aspetti che ritiene imprescindibili per una corretta collocazione della storia dell'arte già nella scuola primaria, in primo luogo la necessità di interpretare la disciplina nel suo ruolo fondamentale di educazione al patrimonio artistico. In secondo luogo, la salvaguardia della dimensione storica dell'arte: una lunga esperienza didattica comprova, infatti, che le basi per un approccio rigoroso e corretto nel metodo possano e debbano essere gettate, con i mezzi più adeguati all'età, fin dalla prima infanzia, mentre occorre evitare di ridurre la fruizione degli elaborati artistici a una libera esternazione di emozioni e stati d'animo.

Quali sono le maggiori potenzialità dell'insegnamento della Storia dell'arte?

La Storia dell'arte non è soltanto una materia di massimo interesse culturale, specie in un Paese come il nostro; ma anche una disciplina sociale, fondamentale per formare cittadini consapevoli e capaci di porsi correttamente nell'ambiente che li circonda, interpretando i contesti anche dal punto di vista storico-critico. Molte delle potenzialità dell'insegnamento della Storia dell'arte erano già state evidenziate da chi lavorò per la sua introduzione nelle scuole a inizio Novecento. Mi riferisco alle riflessioni condotte da intellettuali come Enrico Panzacchi o Adolfo Venturi, che sottolineavano il nesso tra conoscenza, tutela del patrimonio e formazione di una coscienza nazionale e, naturalmente, alla riforma Gentile, che nel 1923 rese questo insegnamento obbligatorio nei licei classici. Anche oggi, la Storia dell'arte dà accesso alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale e questa sua funzione contribuisce in modo cruciale alla cittadinanza attiva e all'educazione civica, il cui epicentro è la nozione di «rispetto». È una materia che per sua natura è connotata da uno sguardo interdisciplinare e che permette un dialogo costante con discipline come la storia, la letteratura, la filosofia, la sociologia, ma anche tutte quelle dell'area scientifica. Lavorando con le immagini, inoltre, è in grado di superare le barriere culturali e linguistiche e nella scuola di oggi agisce anche come uno strumento di facilitazione nella comunicazione interculturale.

Quali sono i principali ostacoli che la disciplina incontra nelle scuole?

A fronte delle sue potenzialità, la Storia dell'arte soffre, come altre discipline, del prevalere della «logica dell'economia», da cui sono state ispirate le innovazioni normative degli ultimi decenni. Nonostante il principio dell'autonomia scolastica, introdotto con DPR 275/1999, abbia fornito strumenti efficaci per modellare i percorsi formativi anche sulla base di esigenze e obiettivi specifici, gli insegnanti sono spesso posti di fronte a limiti legati alla carenza delle risorse o anche a fattori normativi, come il loro inquadramento contrattuale. Per queste ragioni, nella scuola si continua a ragionare in termini di «monte ore» attribuito annualmente o settimanalmente a ciascuna disciplina, mentre occorrerebbe entrare nell'ottica del raggiungimento delle competenze e modulare di volta in volta il peso dei vari apporti disciplinari a seconda degli obiettivi formativi che si intende raggiungere.

In che modo la scuola può fare da ponte con il mondo della formazione universitaria e della professione?

Il tema del futuro inserimento lavorativo degli studenti è naturalmente centrale in tutte le fasi della formazione scolastica. A mio parere, però, il compito della scuola non è fornire competenze professionalizzanti; riprendendo le parole di Edgar Morin, ritengo che sia «meglio una testa ben fatta che una testa ben piena». La scuola ha soprattutto il compito di formare menti aperte e critiche, capaci di ragionare in modo autonomo, dando modo di sperimentare il più ampio spettro di occasioni culturali. Il contatto col mondo del lavoro, che si attua attraverso tante occasioni di fare «scuola fuori della scuola», deve essere per gli studenti l'occasione di conoscere la cultura del lavoro. Questi progetti, inoltre, occorrono a motivare gli sforzi di apprendimento degli studenti con la prospettiva di un'applicazione pratica, anche se trasversale, dei saperi, e a mostrare loro come qualsiasi risultato di qualità sia il frutto di un percorso di apprendimento rigoroso. Forte di anni di esperienza come insegnante e dirigente scolastico posso inoltre affermare che è necessario appassionare i ragazzi. Anche nei contesti più difficili, la Storia dell'arte può mostrare che c'è un mondo di bellezza al di là della realtà quotidiana. Ci sono decine di esempi di didattica virtuosa che, generando interesse e passione, hanno nutrito vocazioni professionali nel settore delle arti e del patrimonio.

Ci può fare un esempio?

Nonostante la professionalità dei docenti non trovi l'adeguato riconoscimento sul piano sociale ed economico, la scuola italiana può contare su tante risorse che operano all'interno delle cornici normative con intelligenza, passione e creatività. Nel 2010, per esempio, quando ero dirigente scolastico del liceo Augusto di Roma, contribuii ad avviare il progetto A.U.R.E.US (Arte, tUtela, Restauro, Educazione all'USo responsabile del patrimonio artistico). Grazie al principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, potemmo prevedere il potenziamento della Storia dell'arte in lingua inglese (metodo CLIL) con due ore aggiuntive a settimana nel biennio e questo permise di organizzare anche una serie di attività fuori dalla scuola in convenzione con enti e istituzioni locali. I ragazzi poterono sperimentare che cosa significa lavorare nel settore dei beni culturali e l'approccio laboratoriale permise di valorizzare al meglio anche gli studenti con abilità pratiche. Fu una sorta di progetto antesignano dell'alternanza scuola-lavoro e orientò molti ragazzi verso percorsi formativi attinenti al settore del patrimonio e dei beni culturali.

Che cosa sono i Campionati del Patrimonio?

Da 19 anni ANISA organizza una competizione a squadre su un tema di patrimonio: quest'anno, per esempio, si è lavorato sulle arti a Roma durante il Giubileo indetto nel 1600 da papa Clemente VIII. I ragazzi vengono selezionati su tutto il territorio nazionale e si affrontano in una serie di prove mirate ad ampliare le conoscenze e metterle a frutto con attività a 360 gradi, che riguardano lo studio, lo sviluppo di progetti di approfondimento sul territorio e la comunicazione dei contenuti attraverso la preparazione di una presentazione o di un prodotto audiovisivo. È un'occasione unica, che offre a studenti e insegnanti un importantissimo strumento di confronto, di educazione e di coinvolgimento. Il compito della scuola, d'altra parte, è di contribuire alla costruzione dell'identità dei ragazzi come persone e come cittadini, facendoli entrare in contatto con il mondo, ma sempre in un'ottica di formazione e di crescita umana e culturale.

■ **Francesca Filippi**

© Lucie Hosova

Iscriversi all'Accademia non è una fuga dalla realtà. È un atto di resistenza culturale

Centri di formazione tecnica e di ricerca, luoghi dove si coltiva il pensiero critico, si sperimenta, si sbaglia, si scopre. E c'è posto anche per l'IA

Anselm Kiefer, *The Seven Heavenly Palaces*, 2004-2015 Courtesy Pirelli Hangar Bicocca. Photo Agostino Osio

«*Che fare?*» si chiedeva Mario Merz, trasformando in opera d'arte la domanda rivoluzionaria, attuale per i giovani che si chiedono cosa fare da grandi. In un mondo iperconnesso occorre fare scelte opportune, che rispettino le sensibilità e la vocazione di ognuno. In un'epoca veloce e fragile, sovrastata dalle masse e dai like sui social (con cui spostiamo o crediamo di spostare flussi di consenso), i confini geopolitici ed economici si frastagliano e avanza la supremazia dell'intelligenza digitale. «*Che fare?*», dunque, quando si hanno talento, intuizione e la sensazione che il mondo si possa esprimere, leggere e raccontare con le immagini? Molti trovano una risposta tra le mura di un'Accademia di Belle Arti. Queste istituzioni in Italia non sono soltanto centri di formazione tecnica e di ricerca: sono luoghi dove si coltiva il pensiero critico, si sperimenta, si sbaglia, si scopre. Dove la memoria storica porta nuove visioni e la manualità, lungi dall'essere un sapere obsoleto, torna ad avere un significato politico: fare con le mani, dare forma alle idee. Ecco perché per alcuni giovani iscriversi a un'Accademia non è una fuga dalla realtà, ma un atto di resistenza culturale. La risposta concreta a un'epoca che spesso confonde creatività con contenuto, immagine con immaginazione. Frequentare un'Accademia significa abbracciare un percorso che non separa il pensiero dall'azione, il lavoro pratico da quello creativo e di conoscenza: il saper fare, riflettere e progettare. Mentre la tecnologia avanza le Accademie tornano a essere centrali per la formazione, la didattica e la ricerca. Lo stesso accade in tutta Europa. Sono loro i «primitivi di una nuova generazione», capaci di unire la sperimentazione delle nuove tecniche digitali con quelle della tradizione come le prove in plastilina, a chiedere di tornare a disegnare e a studiare anatomia, l'antica «Figura modellata», com'è scritto sulla porta di una vecchia aula a Brera. Quasi sempre le Accademie di Belle Arti italiane si trovano in edifici storici, carichi di memorie e di fascino, aule con grandi finestre per dipingere e scolpire alla luce naturale, vecchi cavalletti, pedane, piedistalli per i modelli, i cui vincoli delle soprintendenze si scontrano con la quotidianità tecnologica; eppure, nonostante questo, o proprio per questo, qui nasce il nuovo, si sperimenta la tecnologia e convivono pittori, scultori, futuri designer, web designer, artisti multimediali, costumisti per il teatro, stilisti, esperti di tessuto, fotografi, scenografi, performer. Le Accademie sono state finora e devono restare centri di produzione, ricerca e sperimentazione, laboratori di saperi e di opere, dove si imparano l'uso delle mani e il rapporto con lo spazio e il corpo. Un luogo dove la percezione della realtà è il punto di partenza. Tanto che in Italia il 99% degli artisti emergenti e dei «creativi» ha frequentato l'Accademia, mentre con loro si formano «i compagni di strada», storici d'arte e critici o curatori di mostre. Questa è la differenza dalle Università e allo stesso tempo l'opportunità di dialogo, rafforzata grazie ai dottorati di ricerca. Oggi le Accademie statali e private, pur facendo parte dello stesso Ministero della Ricerca, rappresentano una fucina di intelligenze in quasi tutto il panorama italiano, con un incremento al sud, dove si registra più fermento: a Catania, a Napoli e a Palermo, un'Accademia piccola, che ha saputo dialogare con la città e con altri luoghi di sperimentazione internazionale come Palazzo Butera, del milanese Massimo Valsecchi, una porta aperta sul Mediterraneo che ha dato il là alla riqualificazione del quartiere tra lo Spasimo e Palazzo Abatellis. Ma anche Bologna e Roma mostrano lati innovativi, soprattutto nella ricerca.

Il modello Grande Brera e le Accademie private

L'Accademia di Brera a Milano resta la capofila. Qui hanno insegnato Francesco Hayez, Adolfo Wildt, maestro di Lucio Fontana, Aldo Carpi, Carlo Carrà, Achille Funi, maestro di Valerio Adami e Grazia Varisco. Qui sono passati grandi artisti, da Marina Abramović a Bob Wilson. Anselm Kiefer, quando all'Hangar Bicocca realizzò *I Sette Palazzi Celesti*, chiese l'aiuto degli studenti di Brera, dando per sottinteso che la loro provenienza fosse di per sé una garanzia. La stessa cosa per le lezioni di grandi filosofi come Jean-Luc Nancy o il Nobel Orhan Pamuk. Ora Brera è tornata ai numeri prepandemia. Accanto agli studenti italiani molti europei, cinesi, coreani e giovani donne iraniane. E insieme alla Grande Brera l'Accademia è viva, l'arte è viva. In un'epoca di tagli alla didattica e alla ricerca è una notizia incoraggiante. Procede l'ampliamento (non un trasferimento) allo Scalo Farini, tra i più ampi progetti di rigenerazione urbana in Europa, ma la testa e l'anima restano dove le aveva pensate Maria Teresa d'Austria: nel palazzo di Brera, un progetto visionario e illuminista, un palazzo enciclopedico interdisciplinare, con l'Accademia e la Pinacoteca, la Biblioteca, l'Osservatorio, l'Archivio Ricordi e il giardino botanico (oggi della Statale). E dove ci sono pure l'Istituto Storico Lombardo e gli Amici di Brera. Il Palazzo resta centrale nell'identità e nella vita di tutti, nel cuore di Milano, dove s'è svolta molta parte della storia del secolo scorso. Attiva la collaborazione con varie istituzioni come il Politecnico di Milano, mentre il progetto Erasmus è stato a lungo ed è la cartina di tornasole della buona reputazione delle Accademie italiane in Europa, e deve continuare a esserlo.

Non solo aspiranti artisti, ma anche chi l'arte vuole comprenderla e trasmetterla, conservarla e tutelarla. Nelle Accademie, nei dipartimenti di Comunicazione e didattica dell'arte, di Visual Cultures o di Beni culturali così come di Arti Visive accade di trovare studenti che dalle università si trasferiscano trovando una prossimità al fare, un confronto tra chi l'arte la crea e chi ne spiega i codici: un laboratorio interdisciplinare con un potenziale straordinario. Va detto che nel passato e ancora oggi per esempio la maggior parte dei protagonisti dell'arte italiana s'è formata nelle Accademie, a Brera in particolare, in cui non c'è solo arte contemporanea insegnata dagli artisti, ma anche patrimonio con una collezione dai tempi di Maria Teresa d'Austria con la scuola di Restauro, nella sede di Arcore, e operativa anche in sede, dove nei corridoi o nei sotterranei non è raro trovare studenti alle prese con la pulizia o interventi di conservazione di gessi.

A Milano ci sono anche le accademie private riconosciute: lo IED, Istituto Europeo di Design, nato nel 1966 da Franco Albini, Achille Castiglioni, Vico Magistretti ed Ettore Sottsass, attivo nel territorio con sedi in Italia, in Spagna e in Brasile; NABA, Nuova Accademia di Belle Arti è nata negli anni Ottanta, tra i suoi fondatori Ausonio Zappa, Guido Ballo, Tito Varisco, Kengiro Azuma, Lucio Del Pezzo, Emilio Isgrò, Emilio Tadini, Hidetoshi Nagasawa e Gianni Colombo, che l'ha diretta. Oggi NABA è ben inserita e apprezzata nelle realtà del territorio nazionale e milanese, offre una formazione internazionale, corsi in inglese, una logistica agile, una sede anche a Roma, il network ELIA (European League of Institutes of the Arts) e partnership internazionali in vari Paesi, tra cui l'America Latina.

Finanziamenti e Intelligenza Artificiale

Un discorso a parte merita il finanziamento di progetti speciali dedicati «al fare arte» e dei professori delle accademie statali ora nel comparto AFAM. L'utopia è che possa essere ripristinata la chiamata per merito; per i dottorati, oltre a quelli già in corso (per cui si rimanda ai rispettivi siti, *Ndr*), la sfida è il dialogo tra i saperi e le pratiche dell'arte.

Per la generazione Z (1996-2010), i nativi digitali, che hanno usato gli strumenti informatici come giocattoli e che s'affacciano agli studi universitari, l'IA applicata all'arte e alle scienze umanistiche è la realtà. Per ora non fa formazione, la cultura passa ancora attraverso il sapere, che si matura con l'esperienza. I giovani ripenseranno il mondo (alcuni già lo stanno facendo): a patto di valersi delle macchine in modo «intelligente», contrastandone la supremazia, trovando nel farsi dell'arte un modo per riaffermare l'identità culturale, la storia e la bellezza non di una nazione, ma degli esseri umani, anzi, fuori dalla retorica: per il patto umano. Ed è proprio in questo momento che i fondi per la didattica e la ricerca non dovrebbero essere tagliati, ma incentivati.

■ **Rachele Ferrario**

Salone Napoleonico, Accademia di Brera © Cosmo Laera

Laboratorio di scultura, Accademia di Brera © Cosmo Laera

Come si diventa restauratori

Una figura ponte tra discipline umanistiche e scientifiche, che richiede competenze aggiornate e in continua evoluzione e che è sempre più strategica nel campo della conservazione, della valorizzazione e della salvaguardia. L'analisi di Giovanna Cassese

Immagini dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, Laboratorio di Restauro

Presidente del **Consiglio Nazionale per l'Alta formazione artistica e musicale (CNAM),** coordinatrice della Scuola di Restauro dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, dove insegna Storia dell'arte contemporanea e Problematiche di conservazione dell'arte contemporanea, e del curriculum *Conservation, Restoration and Enhancement of Cultural Heritage* del Dottorato di Interesse Nazionale (I Ciclo AFAM) *Visual Arts, Performing Arts, New Media, New Technologies, Music and Cultural Heritage* di cui l'Accademia di Napoli è capofila, **Giovanna Cassese** coordina dal 2013 per il **MIUR il tavolo tecnico delle Scuole di Restauro AFAM e quello per la salvaguardia dei Patrimoni e delle Accademie**, e dal 2023 il tavolo interministeriale **MUR-MiC** per la salvaguardia e la valorizzazione dei patrimoni materiali e immateriali AFAM.

Perché c'è un così forte interesse per la professione di restauratore?

Il restauratore rappresenta una professione contemporanea e di cerniera tra discipline umanistiche e scientifiche che contempera abilità manuali e saperi teorici. L'interesse crescente negli ultimi quindici anni è legato a una serie di fattori culturali, economici, scientifici e normativi. L'arte e il patrimonio culturale sono elementi identitari e motori del turismo culturale, strategico per molti Paesi, soprattutto in Italia. La conservazione è diventata anche un investimento economico e la figura del restauratore è centrale in questo processo. Le nuove tecnologie consentono al restauro di essere sempre più scientifico e meno invasivo, rendendo la professione più attraente. Infine, l'espansione di musei, fondazioni, enti pubblici e privati che investono in conservazione e valorizzazione ha creato nuove richieste di personale specializzato. Anche l'internazionalizzazione dei beni (prestiti, mostre, esportazioni) ha fatto aumentare il bisogno di figure esperte.

Com'è cambiato il lavoro del restauratore?

La figura del restauratore ha subito una profonda evoluzione nel tempo, per quanto riguarda sia il profilo professionale che il metodo di lavoro. Nel sistema italiano, il Codice dei Beni culturali definisce chiaramente il ruolo del restauratore all'interno delle attività di tutela e valorizzazione, riconoscendone la specificità professionale e l'importanza strategica per la salvaguardia del patrimonio culturale. Fino al XIX e anche per parte del XX secolo, il restauratore era spesso un artigiano o artista (pittore, scultore, ebanista) che interveniva sulle opere secondo il gusto del tempo privilegiando il restauro integrativo o ricostruttivo. Durante il XX secolo si è sviluppata la figura del restauratore come tecnico, con più attenzione al concetto di autenticità e al materiale originale. Nel XXI secolo si afferma la figura del restauratore come professionista multidisciplinare, con una laurea magistrale e competenze in chimica dei materiali, biologia e microbiologia, storia dell'arte, diagnostica strumentale e una spiccata sensibilità alla sostenibilità, oltre che nelle tecniche di restauro. Inoltre dal 2024/25 grazie al DM 470 le Accademie di Belle Arti hanno attivato per la prima volta in Italia, finalmente, i Dottorati di Ricerca in Conservazione e Restauro, percorsi che si propongono di formare figure altamente qualificate, capaci di affrontare le sfide contemporanee della tutela con strumenti critici, interdisciplinari e transdisciplinari alla luce delle innovazioni tecnologiche. È una novità che porterà frutti fecondi per la ricerca.

Come si considera la figura del restauratore nel più ampio sistema della conservazione e della valorizzazione?

Il restauratore è l'unico che può mettere mani sulle opere, ma nel contesto della conservazione è anche un diagnosta che valuta lo stato di conservazione e individua le cause di degrado; possiede competenze scientifiche per analizzare materiali e tecniche originali; elabora progetti di azione rispettosi del principio di minimo intervento e reversibilità; documenta meticolosamente ogni fase del processo conservativo. Ai fini della valorizzazione contribuisce alla leggibilità e fruibilità dell'opera per il pubblico; collabora con storici dell'arte e curatori nell'interpretazione del manufatto; partecipa alla divulgazione delle conoscenze acquisite durante il restauro; rende accessibile il «dietro le quinte» della conservazione, un aspetto sempre più apprezzato dal pubblico e necessario per diffondere la cultura della conservazione. In ogni caso per garantire davvero l'eredità culturale al futuro è necessario sempre di più prevedere un complesso lavoro di équipe che veda un costante dialogo tra tutte le figure coinvolte: archeologi, architetti, storici dell'arte, antropologi, diagnosti fotografi, conservatori, registrar, ma anche interlocutori amministrativi e politici, poiché non esiste conservazione o valorizzazione se non si mette in campo una seria «politica per i beni culturali» per parafrasare il titolo di un libro di un maestro quale fu Andrea Emiliani.

Ci può spiegare l'offerta formativa e come andrebbe potenziata?

Oggi si articola in un corso a ciclo unico quinquennale di II livello abilitante alla professione di restauratore di beni culturali per il MiC. Il titolo si può conseguire presso le Scuole di Alta formazione del MiC, le SAF (ICR, OPD e Patologia del Libro) e presso istituzioni del MUR. Le Università rilasciano la laurea magistrale (LMR02) e le Accademie di Belle Arti il Diploma Accademico di II livello (DSALQ01) equiparato ed equipollente alla LMR02. Le SAF rilasciano al termine del quinquennio un diploma abilitante equiparato alla LMR02. Sono tutte Scuole a numero strettamente programmato. Il percorso di studi si articola in sei profili professionalizzanti (PFP). Durante i cinque anni si acquisiscono le tecniche di restauro tradizionali e innovative, conoscenze storico-artistiche e in chimica, biologia, diagnostica dei beni culturali, documentazione e catalogazione, ma anche di legislazione dei beni culturali, sicurezza sul cantiere, informatica, tecniche 3D. Sarebbe necessario che l'offerta formativa potesse arricchirsi delle Scuole di specializzazione, magari per permettere di acquisire altri settori MiC dopo il Diploma in un PFP specifico o per acquisire competenze trasversali come quelle inerenti la conservazione e il restauro dell'arte e del design contemporanei o relative a materiali sostenibili. In Italia sono diffusi soprattutto i PFP 1 e PFP2; pochi i corsi di PFP5 e PFP3, soprattutto a sud di Roma, o di PFP4; solo uno di PFP6.

Qual è la differenza tra le Scuole di Restauro delle istituzioni AFAM, universitarie e SAF?

Sebbene rilascino titoli equiparati sono tre tipologie molto diverse. Le SAF rappresentano l'archetipo dell'insegnamento del restauro, scuole di eccellenza del MiC con laboratori attrezzati e una consolidata tradizione nel campo della conservazione e collegamenti con grandi strutture museali. Al DNA delle Accademie da sempre appartiene anche il restauro e la dimensione laboratoriale, tanto che si è parlato di un ritorno con i corsi abilitanti. Le Accademie hanno molti settori disciplinari specifici di restauro, un'attenzione spiccata per le tecniche, molte hanno patrimoni storici e contemporanei propri che diventano veri laboratori dinamici per le scuole di restauro e vantano forti legami con il territorio: ciò favorisce interventi di conservazione e restauro anche come Terza Missione o valorizzazione della conoscenza. Le Università possono invece privilegiare gli aspetti teorici di chimica, diagnostica, storia delle arti nel campo della conservazione.

Quali sono i profili più richiesti dagli studenti e dal mercato del lavoro?

Inizialmente gli studenti chiedevano per la maggior parte il PFP2, che include il restauro di dipinti su tela e tavola per l'immagine stereotipa del restauratore che integra con un pennello lacune, ma oggi possiamo dire che non è più così. Oggi il PFP1 è tra i più richiesti e include materiali lapidei e il restauro di affreschi e superfici architettoniche dipinte e decorate. Il mercato chiede sempre più spesso specializzazioni in restauro del contemporaneo e in materiali plastici. In ogni caso sono richieste competenze specialistiche collegate alla documentazione e alla diagnostica nonché in gestione e conservazione preventiva, tutte competenze di un restauratore formato secondo i complessi e multidisciplinari percorsi contemporanei.

■ **Olga Scotto di Vettimo**

Università: istruzioni per l'uso

L'offerta formativa italiana propone moltissimi percorsi di studio nei quali l'arte gioca un ruolo determinante.
Ne abbiamo contati oltre duecento, ecco come orientarsi

A partire dalla riforma attuata con il decreto ministeriale 509 del 3 novembre 1999, la maggior parte della formazione universitaria che un tempo avveniva con percorsi quinquennali è stata riorganizzata seguendo lo schema del 3+2, suddividendo i corsi di studio in primo e secondo livello (lauree triennali e lauree magistrali della durata di due anni). In linea generale, le lauree triennali forniscono una preparazione di base in un determinato campo di studio, mentre le lauree magistrali permettono di approfondire le conoscenze, di acquisire competenze avanzate e di specializzarsi in un settore più specifico.
Per accedere alle lauree di primo livello occorre essere in possesso di un diploma di studi superiore, mentre per seguire un corso magistrale è necessario aver completato un percorso di studi triennale con determinati requisiti.
Per orientarsi tra i diversi ambiti e verificare la compatibilità tra percorsi triennali e biennali è necessario fare riferimento in primo luogo alle «classi di laurea», istituite dal decreto del 1999 (e poi riviste più volte nel corso degli anni), usate per raggruppare i corsi di studio che condividono la gran parte degli obiettivi e delle attività formative. Occorre però tenere presente che in base alla legge sull'autonomia didattica le università possono progettare i propri corsi di studio con ampi margini di libertà: se i corsi devono quindi sempre soddisfare i criteri generali definiti dal Ministero per la classe di appartenenza, essi possono però adottare denominazioni diverse e offrire piani di studio declinati in base alle specificità delle istituzioni e dei dipartimenti che erogano la formazione. Ci sono così università che offrono la possibilità di scegliere tra due o più curricula diversi all'interno di uno stesso corso di laurea o che erogano corsi cosiddetti «interclasse», che soddisfano cioè i requisiti di due classi. Ne deriva che nel passaggio tra lauree triennali e magistrali ciò che conta sono i requisiti specifici del proprio percorso di studi.
Le classi di laurea triennale che nelle università hanno maggiormente a che fare con le arti e i Beni culturali sono quelle in Beni culturali (L-1), Discipline delle arti visive, della musica e dello spettacolo (L-3), Lettere (L-10) e Scienze del turismo (L-15). Diverso è il discorso della formazione in ambito creativo, per il quale rimandiamo al settore dell'Alta Formazione Artistica e Musicale AFAM (cfr. p. 14).
I corsi di queste classi di laurea sono per lo più erogati da istituzioni pubbliche e sono quasi tutti ad accesso libero, nel senso che non è previsto un tetto nel numero di iscritti. In accordo con quanto stabilito dal DM 270/2004, tuttavia, gli atenei richiedono il possesso di un'adeguata preparazione iniziale, che verificano con le modalità che ritengono più opportune, spesso avvalendosi dei test TOLC elaborati dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA, cisiaonline.it) con l'obiettivo di standardizzare i processi di valutazione. In caso di esito negativo del test valutativo, l'accesso ai corsi di laurea non viene negato, ma subordinato all'assolvimento di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) entro il primo anno del corso di studi.
Per quanto riguarda le classi di laurea magistrale, i percorsi universitari in ambito artistico riguardano soprattutto l'Archeologia (LM-2), le Scienze dello spettacolo e produzione multimediale (LM-65), la Progettazione e gestione dei sistemi turistici (LM-49) e la Storia dell'arte (LM-89). L'immatricolazione ai corsi è in questo caso sempre subordinata alla verifica dei requisiti curricolari e cioè della corrispondenza del piano di studi triennale con quanto richiesto per l'accesso al percorso biennale e quasi sempre anche alla valutazione della preparazione personale, tramite test e colloqui da cui sono in alcuni casi esonerati gli studenti che hanno conseguito il titolo triennale con una votazione ritenuta sufficientemente alta.

Legenda

L: Laurea triennale
LM: Laurea magistrale
Interclasse: percorso formativo afferente a due diverse classi di laurea

Requisiti curriculari: adeguatezza del percorso formativo
Accesso libero: non c'è una soglia nel numero di iscritti
Accesso programmato: c'è una soglia nel numero di iscritti

OFA: Obbligo formativo aggiuntivo
CURRICULUM/A: varianti del percorso formativo (con diversi piani di studi)

L-1 BENI CULTURALI

I corsi della classe formano esperti di beni culturali con conoscenze e competenze in almeno uno dei seguenti ambiti: patrimonio archeologico, archivistico e librario, demoetnoantropologico, storico-artistico, teatrale, musicale e cinematografico, paesaggistico e ambientale. I laureati della classe sono capaci di interpretare e descrivere i beni culturali materiali e immateriali e posseggono adeguate competenze per la loro comunicazione, valorizzazione e gestione (anche alle fasi di conservazione ed esposizione museografica).

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
SCIENZE DEI BENI CULTURALI
Dipartimento di Studi umanistici
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Bari, uniba.it

Università degli Studi della Basilicata
OPERATORE DEI BENI CULTURALI
Dipartimento delle Culture europee e del Mediterraneo
Curricula:
- archeologico
- demoetnoantropologico
- storico artistico
- patrimoni storici

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Matera, unibas.it

Università degli Studi di Bologna Alma Mater
BENI CULTURALI
Dipartimento beni culturali
Curricula:
- archeologico
- artistico
- musicale
- biblioteconomico

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Ravenna, unibo.it

Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI
Dipartimento di Lettere e Beni culturali
Curricula:
- archeologia
- storia dell'arte
- promozione culturale del territorio

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Santa Maria Capua Vetere (CE), unicampania.it

Università degli Studi di Catania
BENI CULTURALI
Dipartimento di Scienze umanistiche
Curricula:
- archeologico
- storico-artistico

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA (esclusi i candidati con voto di diploma di scuola secondaria superiore pari a 75/100 o superiore)
Sede: Catania, unict.it

Università degli Studi Gabriele D'Annunzio
BENI CULTURALI
Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze sociali
Curricula:
- archeologia
- storia dell'arte

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA (esclusi i candidati con voto di diploma di scuola secondaria superiore pari a 80/100 o superiore)
Sede: Chieti, unich.it

Università degli Studi di Firenze
STORIA E TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI
Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo
Curricula:
- beni archeologici
- beni artistici
- beni archivistici e librari

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Firenze, unifi.it

Università degli Studi di Foggia
PATRIMONIO E TURISMO CULTURALE
Dipartimento di Studi umanistici, Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione
Curricula
- beni archeologici
- beni storico-artistici e demoetnoantropologici

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Foggia, unifg.it

Università di Genova
CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI
Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo
Curricula:
- beni archeologici
- beni archivistici e librari
- beni storico-artistici

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Genova, unige.it

Università degli Studi di Messina
BENI ARCHEOLOGICI: TERRITORIO, INSEDIAMENTI, CULTURA MATERIALE
Dipartimento Civiltà antiche e moderne
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Noto, unime.it

Università degli Studi di Milano
SCIENZE DEI BENI CULTURALI
Dipartimento di Beni culturali e ambientali
Curricula:
- archeologico
- storico-artistico
- della storia della musica, delle arti performative e dei media audiovisivi

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Milano, unimi.it

Università degli Studi di Milano
Università Ca' Foscari di Venezia
ANCIENT CIVILIZATIONS FOR THE CONTEMPORARY WORLD
Dipartimento di Beni culturali e ambientali
Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea
Curricula:
- archeologico
- storico-artistico
- della storia della musica, delle arti performative e dei media audiovisivi

Lingua: inglese
Accesso: programmato; ammissione con test di valutazione delle conoscenze di base e delle competenze linguistiche; eventuale attribuzione OFA
Sede: Milano, Venezia, unimi.it

Università Cattolica del Sacro Cuore
SCIENZE DEI BENI CULTURALI
Facoltà di Lettere e Filosofia
Curricula:
- archeologico
- storico-artistico
- teatro, cinema, video e ritualità
- conservazione delle memorie storiche (per la tutela del patrimonio archivistico-librario)

Accesso: libero (fino alla soglia) con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Milano, unicatt.it

Università degli studi di Napoli Federico II
ARCHEOLOGIA, STORIA DELLE ARTI E SCIENZE DEL PATRIMONIO CULTURALE
Dipartimento di Studi umanistici
Curricula:
- archeologico
- storico-artistico
- cinema, musica e spettacolo
- economico-gestionale

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Napoli, unina.it

Università degli Studi di Napoli L'Orientale
CULTURE ANTICHE E ARCHEOLOGIA: ASIA, AFRICA E MEDITERRANEO
Dipartimento Asia Africa e Mediterraneo
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Napoli, unior.it

Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa
SCIENZE DEI BENI CULTURALI: TURISMO, ARTE, ARCHEOLOGIA
Dipartimento di Scienze umanistiche
Curriculum unico
Accesso: libero (fino alla soglia di 200 studenti) con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Napoli, unisob.na.it

Università degli Studi di Padova
ARCHEOLOGIA
Dipartimento dei Beni culturali, Archeologia, Storia dell'arte, del cinema e della musica
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Padova, unipd.it

Università degli Studi di Padova
STORIA E TUTELA DEI BENI ARTISTICI E MUSICALI
Dipartimento dei Beni culturali, Archeologia, Storia dell'arte, del cinema e della musica
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Padova, unipd.it

Università degli Studi di Palermo
BENI CULTURALI. CONOSCENZA, GESTIONE, VALORIZZAZIONE
Dipartimento Culture e Società
Curricula:
- patrimonio e turismo culturale
- storico e archeologico

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Palermo, unipa.it

Università degli Studi di Parma
BENI ARTISTICI, LIBRARI E DELLO SPETTACOLO
Dipartimento delle Discipline umanistiche sociali e delle Imprese culturali
Curricula:
- arti figurative
- libri
- spettacolo

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Parma, unipr.it

Università degli Studi di Perugia
BENI CULTURALI
Dipartimento di Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne

Curricula:
- antropologia
- archeologia
- storia dell'arte

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Perugia, unipg.it

Università degli Studi di Pisa
SCIENZE DEI BENI CULTURALI
Dipartimento Civiltà e Forme del sapere
Curricula:
- storico-artistico
- archeologico
- Egitto e Vicino Oriente antico

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Pisa, unipi.it

La Sapienza Università di Roma
SCIENZE ARCHEOLOGICHE
Dipartimento di Scienze dell'antichità
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Roma, uniroma1.it

La Sapienza Università di Roma
STUDI STORICO ARTISTICI
Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte e Spettacolo
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Roma, uniroma1.it

Università degli studi Roma Tre
ARCHEOLOGIA STORIA DELL'ARTE
Dipartimento di Studi umanistici
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Roma, uniroma3.it

Università degli Studi di Roma Tor Vergata
BENI CULTURALI (ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, MUSICALI E DELLO SPETTACOLO)
Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società
Curricula:
- archeologia
- musica
- beni storico-artistici
- spettacolo

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Roma, uniroma2.it

Università degli Studi del Salento
BENI CULTURALI
Dipartimento di Beni culturali
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Lecce, unisalento.it

Università degli Studi di Salerno
SCIENZE DEI BENI CULTURALI
Dipartimento di Scienze del patrimonio culturale
Curricula:
- archeologico
- archivistico-librario
- storia dell'arte

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Fisciano, unisa.it

Università degli Studi di Sassari
BENI CULTURALI
Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione
Curricula:
- archeologico
- gestione dei beni culturali
- storico-artistico

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Sassari, uniss.it

Università degli Studi di Siena
SCIENZE STORICHE E DEL PATRIMONIO CULTURALE
Dipartimento di Scienze storiche e dei Beni culturali
Curricula:
- archeologia
- storia dell'arte
- storia e documentazione
- spettacolo

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Siena, Grosseto (in teledidattica), unisi.it

Università degli Studi di Torino
BENI CULTURALI
Dipartimento di Studi storici
Curricula:
- archeologico
- storico-artistico
- archivistico-librario
- geografico-paesistico

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Torino, unito.it

Università degli Studi di Trento
BENI CULTURALI
Dipartimento di Lettere e Filosofia
Curricula:
- archeologia
- archivistica e biblioteconomia
- musica e spettacolo
- storia dell'arte

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Trento, unitn.it

Università degli Studi della Tuscia
SCIENZE DEI BENI CULTURALI
Dipartimento di Scienze umanistiche, della comunicazione e del turismo
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Viterbo, unitus.it

Università degli Studi Ca' Foscari di Venezia
CONSERVAZIONE E GESTIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Dipartimento di Filosofia e Beni culturali
Curricula:
- archeologico
- economia e gestione delle arti
- storia dell'arte
- tecniche artistiche dello spettacolo

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA (esclusi i candidati con voto di diploma di scuola secondaria superiore pari a 90/100 o superiore)
Sede: Venezia, unive.it

Università degli Studi di Verona
BENI CULTURALI
Dipartimento Culture e Civiltà
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Verona, univr.it

Università degli studi di Udine
BENI CULTURALI
Dipartimento di studi Umanistici e del Patrimonio Culturale
Curricula:
- archeologico
- archivistico-librario
- storico-artistico
- studi italo-francesi (con sede convenzionata a Clermont-Ferrand)

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Udine, uniud.it

INTERCLASSE L-1 BENI CULTURALI L-15 SCIENZE DEL TURISMO

Università degli Studi di Macerata
BENI CULTURALI E TURISMO
Dipartimento della Formazione, dei Beni culturali e del Turismo
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Macerata, unimc.it

Università degli Studi del Molise
LETTERE E BENI CULTURALI
Dipartimento di scienze umanistiche, sociali e della formazione
Curricula:
- storico-linguistico-letterario
- archeologico-artistico

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Campobasso, unimol.it

L-3 DISCIPLINE DELLE ARTI VISIVE, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO

Ogni corso della classe offre un'adeguata formazione di base nei settori delle arti, del cinema, della televisione, della fotografia, della musica, del teatro, della danza, dei media digitali e del costume. I laureati della classe sono capaci di applicare le conoscenze e le competenze acquisite nella comunicazione, nella progettazione e nella produzione delle arti figurative, della musica, della moda e dello spettacolo, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Università degli studi di Bari Aldo Moro
DISCIPLINE DELLE ARTI VISIVE, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO
Dipartimento Ricerca e Innovazione umanistica
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Bari, uniba.it

Università degli studi di Bologna Alma Mater
DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO
Dipartimento delle Arti
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Bologna, unibo.it

Università Cattolica del Sacro Cuore
SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO
Dipartimento di Scienze della Comunicazione e dello Spettacolo
Curricula:
- DAMS per i Media
- DAMS per le Arti
- DAMS per lo spettacolo

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Brescia, unicatt.it

Università degli Studi di Firenze
DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO
Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Firenze, unifi.it

Università degli Studi di Firenze
PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO
Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Prato, unifi.it

Università degli Studi di Messina
DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO
Dipartimento delle Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli Studi culturali
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Messina, unime.it

Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM
ARTI ED EVENTI CULTURALI
Facoltà di Arti e Turismo
Curriculum unico
Accesso: selettivo, con graduatoria basata sul merito scolastico e sull'esito della prova di valutazione
Sede: Milano, iulm.it

Università degli Studi di Padova
DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO
Dipartimento Beni culturali, Archeologia, Storia dell'arte, del cinema e della musica
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Padova, unipd.it

Università degli Studi di Palermo
DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO
Dipartimento di Scienze umanistiche
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Palermo, unipa.it

Sapienza Università di Roma
TEATRO, CINEMA E MEDIA
Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte e Spettacolo
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Roma, uniroma1.it

Università degli Studi Roma Tre
DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO
Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo
Curricula:
- teatro, musica e danza
- cinema, televisione e nuovi media
- nuove professioni dell'audiovisivo

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Roma, Latina (nuove professioni dell'audiovisivo), uniroma3.it

Università degli Studi del Salento
DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO
Dipartimento di Beni culturali
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Lecce, unisalento.it

Università degli studi di Salerno
DISCIPLINE DELLE ARTI VISIVE, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO
Dipartimento di Scienze del patrimonio culturale
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Fisciano, unisa.it

Università degli studi di Torino
DISCIPLINE DELLE ARTI VISIVE, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO
Dipartimento di Studi umanistici
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Torino, unito.it

Università degli Studi di Teramo
COMUNICAZIONE ARTISTICA E MULTIMEDIALE
Dipartimento di Scienze della comunicazione
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: località Colleparco (Teramo), unite.it

Università degli Studi di Udine
DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO
Dipartimento di Studi umanistici e del Patrimonio culturale
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Gorizia, uniud.it

INTERCLASSE L-3 DISCIPLINE DELLE ARTI VISIVE, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO L-20 SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Università della Calabria
COMUNICAZIONE E DAMS
Dipartimento Studi umanistici
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Rende (CS), unical.it

Università degli studi di Pisa
DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO E DELLA COMUNICAZIONE
Dipartimento di Civiltà e Forme del sapere
Curriculum
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Pisa, unipi.it

L-10 LETTERE

I corsi della classe formano esperti delle discipline letterarie, filologiche, linguistiche, teorico-comparatistiche, storico-geografiche, artistico archeologiche, dal mondo antico al contemporaneo. I laureati acquisiscono competenze specifiche e una preparazione trasversale che permette loro di spaziare in vari campi del sapere umanistico.

Università degli studi di Bari Aldo Moro
LETTERE
Dipartimento Lettere, Lingue, Arti, Italianistica e Culture comparate
Curricula:
- lettere classiche
- lettere moderne

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Bari, uniba.it

Università degli studi della Basilicata
STUDI UMANISTICI
Dipartimento di Scienze umane
Curricula:
- arte, musica e spettacolo
- classico
- lingue straniere
- moderno
- storico-filosofico

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Potenza, unibas.it

Università degli studi di Bergamo
LETTERE
Dipartimento di Lettere, Filosofia e Comunicazione
Curricula:
- letterario (filologico-didattico | culture letterarie europee | culture e analisi del territorio)
- moda, arte, design, cultura visiva

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Bergamo, unibg.it

Università degli studi di Bologna Alma Mater
LETTERE
Dipartimento di Filologia classica e Italianistica
Curricula:
- classico
- moderno
- culture letterarie europee

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Bologna, unibo.it

Università Cattolica del Sacro Cuore
LETTERE
Facoltà di Lettere e Filosofia
Curricula:
- lettere classiche
- editoria, comunicazione e spettacolo
- studi storici e letterari
- studi di archeologia e storia dell'arte

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Brescia, unicatt.it

Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale
LETTERE
Dipartimento di Lettere e Filosofia
Curricula:
- moderno
- classico
- storico-artistico
- comunicazione

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Cassino, unicas-public.gomp.it

Università degli studi di Catania
LETTERE
Dipartimento di Scienze umanistiche
Curricula:
- lettere classiche
- lettere moderne

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA (esclusi i candidati con voto di diploma di scuola secondaria superiore pari a 80/100 o superiore)
Sede: Catania, unict.it

Università degli studi di Cagliari
LETTERE
Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni culturali
Curricula:
- classico
- moderno
- storico

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Cagliari, unica.it

Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli
LETTERE
Dipartimento di Lettere e Beni culturali
Curricula:
- classico
- moderno
- culture contemporanee

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Santa Maria Capua Vetere, unicampania.it

Università degli studi G. d'Annunzio Chieti – Pescara
LETTERE
Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze sociali
Curricula:
- lettere classiche
- lettere moderne
- storia
- linguaggi della musica, dello spettacolo e dei media

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA (esclusi i candidati con voto di diploma di scuola secondaria superiore pari a 80/100 o superiore)
Sede: Chieti, unich.it

UKE Università di Enna Kore
LETTERE
Facoltà di Studi classici, linguistici e della Formazione
Curricula:
- culture dell'antico
- linguaggi della contemporaneità

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Enna, uke.it

Università degli studi di Ferrara
LETTERE, ARTI E ARCHEOLOGIA
Dipartimento di Studi umanistici
Curricula:
- letteratura, lingua, storia e spettacolo
- archeologia e arti

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Ferrara, unife.it

Università degli studi di Firenze
LETTERE E FILOSOFIA
Dipartimento lettere e filosofia Lettere
Curricula:
- antico
- moderno

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Firenze, unifi.it

Università degli studi di Foggia
LETTERE E BENI CULTURALI
Dipartimento di Studi umanistici, Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione
Curricula:
- cultura digitale
- lettere moderne
- lettere classiche

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Firenze, unifg.it

Università degli studi di Genova
LETTERE
Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo
Curricula:
- classico
- moderno
- musica e spettacolo

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Genova, unige.it

Università degli studi dell'Aquila
LETTERE
Dipartimento di Scienze umane
Curricula:
- territorio, culture, società
- storico-artistico
- classico
- storico-letterario moderno

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: L'Aquila, univaq.it

Università degli studi di Macerata
LETTERE
Dipartimento di Studi umanistici, Lettere e Storia
Curricula:
- classico
- moderno e contemporaneo
- storico

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Macerata, unimc.it

Università degli studi di Messina
LETTERE
Dipartimento di Civiltà antiche e moderne
Curricula:
- moderno
- archeologico
- storico
- docente di lingua italiana a stranieri

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Messina, unime.it

Università degli studi di Milano
LETTERE
Dipartimento di Studi letterari, filologici e linguistici
Curricula:
- scienze dell'antichità
- lettere moderne

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Milano, unimi.it

Università Cattolica del Sacro Cuore
LETTERE
Facoltà di Lettere e Filosofia
Curricula:
- lettere classiche
- lettere moderne (filologico letterario | storico | artistico teatrale |critico editoriale)

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Milano, unicatt.it

Università degli studi di Napoli Federico II
LETTERE CLASSICHE
Dipartimento di Studi umanistici
Curriculum: unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Napoli, unina.it

Università degli studi di Napoli Federico II
LETTERE MODERNE
Dipartimento di studi umanistici
Curriculum: unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Napoli, unina.it

Università degli studi di Padova
ITALIAN MEDIEVAL AND RENAISSANCE STUDIES
Scuola di Scienze umane, sociali e del Patrimonio culturale
Curriculum unico
Lingua: italiano, inglese
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Padova, unipd.it

Università degli studi di Padova
LETTERE
Dipartimento di Studi linguistici e letterari
Curricula:
- lettere antiche
- lettere moderne

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Padova, unipd.it

Università degli studi di Palermo
LETTERE
Dipartimento di Scienze umanistiche
Curricula:
- classico
- moderno
- studi italiani

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Palermo, unipa.it

Università degli studi di Parma
LETTERE
Dipartimento di Discipline umanistiche, sociali e delle Imprese Culturali
Curricula:
- classico e archeologico
- moderno
- storico
- umanistico-digitale

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA (esclusi i candidati con voto di diploma di scuola secondaria superiore pari a 100/100)
Sede: Parma, unipr.it

Università degli studi di Pavia
LETTERE
Dipartimento di Studi umanistici
Curricula:
- lettere antiche
- lettere moderne
- arte, media e spettacolo

Accesso: libero con analisi preliminare della carriera scolastica pregressa (voto di soglia stabilito a 75/100), test valutativo e attribuzione OFA.
Sede: Pavia, unipv.it

Università degli studi di Perugia
LETTERE
Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne
Curricula:
- classico
- moderno

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Perugia, unipg.it

Università degli studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro – Vercelli
LETTERE
Dipartimento di Studi umanistici
Curricula:
- sapere umanistico
- mondo antico e medievale
- patrimonio culturale

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Vercelli, uniupo.it

Università di Pisa
LETTERE
Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica
Curricula:
- moderno
- antico

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Pisa, unipi.it

Sapienza Università di Roma
LETTERATURA MUSICA SPETTACOLO
Dipartimento di Lettere e Culture moderne
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Roma, uniroma1.it

Sapienza Università di Roma
CLASSICS-CIVILTÀ E LETTERATURE CLASSICHE
Dipartimento di Scienze dell'antichità
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Roma, uniroma1.it

Sapienza Università di Roma
LETTERE CLASSICHE
Facoltà di Lettere e Filosofia
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Roma, uniroma1.it

Sapienza Università di Roma
LETTERE MODERNE
Facoltà di Lettere e Filosofia
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Roma, uniroma1.it

Università di studi di Roma Tor Vergata
LETTERE
Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'arte
Curricula:
- archeologico
- lettere classiche e medievali
- lettere moderne
- storia e geografia
- storia dell'arte

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Roma, uniroma2.it

Università degli studi del Salento
LETTERE
Dipartimento di Studi umanistici
Curricula:
- classico
- moderno
- contemporaneo

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Lecce, unisalento.it

Università degli studi di Salerno
LETTERE
Dipartimento di Studi umanistici
Curricula:
- moderno
- classico

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Fisciano, unisa.it

Università degli studi di Sassari
LETTERE
Dipartimento di Storia, Scienze dell'uomo e della formazione
Curricula:
- storico e letterario
- linguistica e letterature moderne
- classico
- filosofico

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Sassari, uniss.it

Università degli studi di Siena
STUDI LETTERARI E FILOSOFICI
Dipartimento di Filologia e critica delle letterature antiche e moderne
Curricula:
- filosofia
- lettere classiche
- lettere moderne

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Siena, unisi.it

Università degli studi di Torino
CULTURE E LETTERATURE DEL MONDO MODERNO
Dipartimento di Studi umanistici
Curricula:
- arti e letterature
- lingue e letterature moderne euroamericane
- scrittura creativa

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Torino, unito.it

Università degli studi di Trento
LETTERE E STORIA
Dipartimento di Lettere e Filosofia
Curricula:
- lettere classiche
- lettere moderne
- storia

Accesso: programmato; test selettivo con bando di ammissione
Sede: Trento, unitn.it

Università degli studi di Trieste
LETTERE ANTICHE E MODERNE, ARTI, COMUNICAZIONE
Dipartimento di Studi umanistici
Curricula:
- lettere antiche
- lettere moderne
- letterature, spettacolo e comunicazione

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Trieste, units.it

Università degli studi della Tuscia
SCIENZE UMANISTICHE
Dipartimento di Scienze umanistiche, della comunicazione e del turismo
Curricula:
- studi linguistici, letterari e storici
- lettere moderne, arti, spettacolo

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Viterbo, unitus.it

Università degli studi di Udine
LETTERE
Dipartimento lettere e beni culturali
Curricula:
- italianistica
- letterature e civiltà del mondo
- antico
- storico
- editoria
- cultura umanistica e divulgazione

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Udine, uniud.it

Università degli studi di Urbino Carlo Bo
SCIENZE UMANISTICHE. DISCIPLINE LETTERARIE, ARTISTICHE E FILOSOFICHE

Dipartimento di Studi umanistici
Curricula:
- archeologico e filologico-letterario classico;
- filologico-letterario moderno;
- filosofico;
- beni culturali storico-artistici

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Urbino, uniurb.it

Università Cà Foscari di Venezia
LETTERE
Dipartimento di Studi umanistici
Curricula:
- scienze dell'antichità
- letterature e culture dal Medioevo a oggi

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Venezia, unive.it

Università degli studi di Verona
LETTERE
Dipartimento di Culture e Civiltà
Curricula:
- letterario classico
- letterario moderno
- storico

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Verona, univr.it

INTERCLASSE L-10 LETTERE L-1 BENI CULTURALI

Università della Calabria
LETTERE E BENI CULTURALI
Dipartimento di studi umanistici
Curricula:
- classico-archeologico
- moderno storico-artistico

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Rende (Cosenza), unical.it

Università degli Studi del Molise
LETTERE E BENI CULTURALI
Dipartimento di Scienze umanistiche, sociali e della formazione
Curricula:
- storico-linguistico-letterario
- archeologico-artistico

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Campobasso, unimol.it

Università degli Studi di Pavia
SCIENZE LETTERARIE E DEI BENI CULTURALI
Dipartimento di Musicologia e Beni culturali
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Pavia, unipv.it

L-15 SCIENZE DEL TURISMO

I corsi della classe considerano il turismo come un fenomeno complesso (sul piano economico, sociale, culturale e della comunicazione) e adottano un approccio interdisciplinare finalizzato a comprendere l'impatto del turismo sulle comunità, sul patrimonio, sulla sostenibilità e sul dialogo interculturale. I laureati hanno un'adeguata conoscenza delle discipline economico-aziendali, geografiche, antropologiche e sociologiche; degli ambiti giuridici e culturali del mercato turistico; della cultura organizzativa dei contesti lavorativi; dei metodi della ricerca sociale ed economica e delle tecniche di promozione e fruizione dei beni e delle attività culturali.

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
NUOVI TURISMI
Dipartimento Ricerca e Innovazione umanistica
Curriculum unico
Lingua: italiano
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Bari, uniba.it

Università della Calabria
SCIENZE TURISTICHE
Dipartimento di Scienze aziendali e giuridiche
Curricula:
- interculturale
- sociale e territoriale
- direzione e management delle aziende turistiche

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Rende, unical.it

Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
SCIENZE DEL TURISMO
Dipartimento di Scienze politiche
Curricula:
- sviluppo e valorizzazione del turismo
- comunicazione per il turismo

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Caserta, unicampania.it

Università degli Studi di Catania
SCIENZE DEL TURISMO
Dipartimento di Scienze della formazione
Curriculum unico
Accesso: libero senza test; attribuzione OFA agli studenti con voto di diploma di scuola secondaria inferiore a 75/100
Sede: Catania, unict.it

Università degli Studi di Catania
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL TURISMO CULTURALE (L15R)
Dipartimento di Scienze umanistiche
Curricula:
- management e sostenibilità del turismo
- valorizzazione turistica del patrimonio culturale

Accesso: libero senza test con voto di diploma di scuola secondaria superiore o pari a 75/100; libero con test valutativo e attribuzione OFA per gli altri
Sede: Siracusa, unict.it

Università Cattolica del Sacro Cuore
TOURISM MANAGEMENT, SOSTENIBILITÀ E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
Facoltà di Lettere e Filosofia, Scienze linguistiche e Letterature straniere
Curriculum unico
Lingua: italiano
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Brescia, unicatt.it

Università degli Studi di Ferrara
MANAGER DEGLI ITINERARI CULTURALI
Dipartimento di Studi umanistici
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Ferrara, unife.it

Università degli Studi di Genova
SCIENZE DEL TURISMO: IMPRESA, CULTURA E TERRITORIO
Dipartimento di Economia
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Imperia, unige.it

Università degli Studi dell'Insubria
SCIENZE DEL TURISMO
Dipartimento di Diritto, Economia e Culture
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Varese, uninsubria.it

Università degli Studi di Messina
SCIENZE DEL TURISMO, DELLA CULTURA E DELL'IMPRESA
Dipartimento delle Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli Studi culturali
Curricula:
- turismo culturale
- economia e gestione dei servizi turistici

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Messina, unime.it

Università degli Studi di Milano Bicocca
SCIENZE DEL TURISMO E COMUNITÀ LOCALE
Dipartimento Sociologia e Ricerca sociale
Curriculum unico
Accesso: numero programmato; ingresso con test valutativo, prova d'ammissione e iscrizione in graduatoria
Sede: Milano, unimib.it

Università degli Studi del Molise
SCIENZE TURISTICHE
Dipartimento di Bioscienze e Territorio
Curricula
- turismo e sviluppo locale
- enogastronomia e turismo

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Termoli, unimol.it

IULM - Libera Università di Lingue e Comunicazione
TURISMO, MANAGMENT E CULTURA
Facoltà di Arti, Moda e Turismo
Curriculum unico
Accesso: libero con test di ammissione
Sede: Milano, iulm.it

Università degli Studi di Padova
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL TURISMO CULTURALE
Dipartimento di Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Padova, unipd.it

Università degli Studi di Palermo
TURISMO, TERRITORI E IMPRESE
Dipartimento di Scienze economiche, aziendali e statistiche
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Palermo e Trapani, unipa.it

Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro
PROGETTAZIONE E MANAGEMENT DEL TURISMO
Dipartimento di Studi per l'economia e l'impresa
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Novara, uniupo.it

Università di Pisa
Università di Pavia
Università della Svizzera Italiana
SCIENZE DEL TURISMO
Curriculum unico
Accesso: numero programmato, ingresso con prova d'ammissione e inscrizione in graduatoria
Sede: Lucca, unipi.it

Università Europea di Roma
TURISMO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
Curricula:
- Sustainable Heritage Tourism
- Management dell'ospitalità e dell'impresa turistica

Lingua: italiano e inglese
Accesso: libero con colloquio
Sede: Roma, uer.it

Sapienza Università degli Studi di Roma
SCIENZE DEL TURISMO SOSTENIBILE
Dipartimento Studi europei, americani e interculturali
Curricula:
- beni culturali e patrimoni internazionali
- management e gestione delle imprese turistiche
- turismo sostenibile ed esperienziale.

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Roma, uniroma1.it

Università degli Studi di Roma Tor Vergata
SCIENZE DEL TURISMO
Dipartimento Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società
Curricula:
- turismo culturale
- gestione del turismo e dell'ospitalità
- sport e turismo

Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Roma, unirom2.it

Università degli Studi del Salento
MANAGEMENT DELLE ORGANIZZAZIONI TURISTICHE
Dipartimento Scienze dell'economia
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Lecce, unisalento.it

Università degli Studi di Sassari
LINGUE, CULTURE E TECNICHE PER IL TURISMO
Dipartimento di Scienze umanistiche e sociali
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Sassari, unisiss.it

Università degli Studi di Torino
LINGUE E CULTURE PER IL TURISMO
Dipartimento di Lingue e letterature straniere e Culture moderne
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Torino, unito.it

Università degli Studi di Udine
SCIENZE E TECNICHE DEL TURISMO CULTURALE
Dipartimento di Studi umanistici e del Patrimonio culturale
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Udine, uniud.it

LM – 2 ARCHEOLOGIA

I laureati dei corsi della classe sono formati sia all'applicazione delle nuove tecniche dell'archeologia sia alle tradizionali discipline storiche, filologiche, letterarie, artistiche; sviluppano inoltre conoscenze di livello avanzato in archeologia e antichità e in due o più dei seguenti ambiti: - archeologia dell'Asia e dell'Africa e discipline delle civiltà orientali - storia dell'antichità e del Medioevo - lingue e letterature dall'antichità al medioevo - aspetti tecnici, scientifici, economici e giuridici.

Università degli studi di Bari Aldo Moro
Università di Foggia
ARCHEOLOGIA
Dipartimento Ricerca e innovazione umanistica
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti **curricula**ri e preparazione personale
Sede: Bari, Foggia, uniba.it

Alma Mater Studiorum Università di Bologna
ARCHEOLOGIA E CULTURE DEL MONDO ANTICO
Dipartimento Storia Culture Civiltà
Curricula:
- archeologia e culture del mondo antico
- Applied Critical Archaeology

Lingua: italiano, inglese
Accesso: libero con verifica requisiti **curricula**ri e preparazione personale (esclusi i candidati con voto di laurea triennale pari a 95/110 o superiore o votazione media ponderata nel pari a 25/30 o superiore)
Sede: Bologna, unibo.it

Università degli Studi di Cagliari
ARCHEOLOGIA
Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni culturali
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti **curricula**ri e preparazione personale
Sede: Cagliari, unica.it

Università degli Studi di Catania
ARCHEOLOGIA
Dipartimento di Scienze umanistiche
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti **curricula**ri e preparazione personale
Sede: Catania, unict.it

Università di Genova
ARCHEOLOGIE: PROFESSIONE E SAPERI
Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti **curricula**ri e preparazione personale
Sede: Genova, unige.it

Università degli Studi di Ferrara
Università di Modena e Reggio Emilia
Università di Verona
Università di Trento
QUATERNARIO, PREISTORIA E ARCHEOLOGIA
Curricula:
- preistoria e protostoria
- archeologia

Accesso: libero con verifica requisiti **curricula**ri e preparazione personale
Sede: Ferrara, unife.it

Università degli Studi di Firenze
ARCHEOLOGIA
Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti **curricula**ri e preparazione personale
Sede: Firenze, unifi.it

Università di Macerata
ARCHEOLOGIA E SVILUPPO DEI TERRITORI
Dipartimento di Studi umanistici
Dipartimento di Economia e Diritto
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti **curricula**ri e preparazione personale
Sede: Macerata, unimc.it

Università degli Studi di Milano
ARCHEOLOGIA
Facoltà di Studi Umanistici
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti **curricula**ri e preparazione personale (esclusi i candidati con voto di laurea triennale pari a 96/110 o superiore).
Sede: Milano, unimi.it

Università degli Studi di Napoli L'Orientale
ARCHEOLOGIA: ASIA, AFRICA E MEDITERRANEO
Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo
Curricula:
- archeologie del Mediterraneo
- archeologie dell'Asia e dell'Africa

Accesso: libero con verifica requisiti **curricula**ri e preparazione personale
Sede: Napoli, unior.it

Università degli Studi di Padova
SCIENZE ARCHEOLOGICHE
Dipartimento dei Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti **curricula**ri e preparazione personale (esclusi i candidati con voto di laurea triennale pari a 95/110 o superiore).
Sede: Padova, unipd.it

Università degli Studi di Palermo
ARCHEOLOGIA
Dipartimento Culture e Società
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti **curricula**ri e preparazione personale
Sede: Palermo, unipa.it

Università di Pavia
THE ANCIENT MEDITERRANEAN WORLD. HISTORY, ARCHAEOLOGY AND ART
Dipartimento di Studi umanistici
Curriculum unico
Lingua: inglese

Accesso: libero con verifica requisiti **curricula**ri e preparazione personale
Sede: Pavia, unipv.it

Università di Pisa
ORIENTALISTICA: EGITTO, VICINO E MEDIO ORIENTE
Dipartimento di Civiltà e Forme del sapere
Curricula:
- egittologico
- Vicino e Medio Oriente
- Ancient Egypt and Western Asia: Archaeology, History and Languages

Lingua: italiano, inglese
Accesso: libero con verifica requisiti **curricula**ri e preparazione personale
Sede: Pisa, unipi.it

Università degli Studi di Pisa
ARCHEOLOGIA
Dipartimento di Civiltà e Forme del sapere
Curricula:
- pre-protostorico
- classico
- medievale

Accesso: libero con verifica requisiti **curricula**ri e preparazione personale
Sede: Pisa, unipi.it

La Sapienza Università di Roma
ARCHEOLOGIA
Dipartimento di Scienze dell'antichità
Curricula:
- archeologia e civiltà del mondo classico
- archeologia orientale
- archeologia preistorica e protostorica
- archeologia e civiltà del Medioevo
- architettura città paesaggio

Accesso: libero con verifica requisiti **curricula**ri e preparazione personale
Sede: Roma, uniroma1.it

La Sapienza Università di Roma
CULTURAL HERITAGE IN THE NEAR AND MIDDLE EAST, AND IN AFRICA
Dipartimento di Scienze dell'antichità
Curriculum unico
Lingua: inglese
Accesso: libero con verifica requisiti **curricula**ri e preparazione personale
Sede: Roma, uniroma1.it

Università degli Studi Roma Tre
ARCHEOLOGIA
Dipartimento di Studi umanistici
Curricula:
- pre-protostoria
- archeologia classica
- topografia antica
- archeologia cristiana e medievale
- archeologia orientale

Accesso: libero con verifica requisiti **curricula**ri e preparazione personale
Sede: Roma, uniroma3.it

Università degli Studi di Roma Tor Vergata
ARCHEOLOGIA E FILOLOGIA
Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società
Dipartimento di Studi letterari, filosofici e Storia dell'arte
Curricula:
- archeologia
- filologia, letterature e storia dell'antichità

Accesso: libero con verifica requisiti **curricula**ri e preparazione personale
Sede: Roma, uniroma2.it

Università degli Studi del Salento
ARCHEOLOGIA
Dipartimento di Beni culturali
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti **curricula**ri e preparazione personale
Sede: Lecce, unisalento.it

Università degli Studi di Salerno
ARCHEOLOGIA E CULTURE ANTICHE
Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti **curricula**ri e preparazione personale (esclusi i candidati con votazione media ponderata nel precedente corso di laurea triennale pari a 26/30 o superiore)
Sede: Fisciano, unisa.it

Università degli Studi di Sassari
ARCHEOLOGIA
Dipartimento di Storia, Scienze dell'uomo e della Formazione
Curricula:
- archeologia dalla preistoria al post-medioevo (preistorico e protostorico | classico | medievale e post-medievale)
- metodologie e tecnologie per i beni archeologici

Accesso: libero con verifica requisiti **curricula**ri e preparazione personale
Sede: Sassari, uniss.it

Università degli Studi di Siena
ARCHEOLOGIA
Dipartimento di Scienze storiche e dei Beni culturali
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti **curricula**ri e preparazione personale (esclusi i candidati con voto di laurea triennale pari a 100/110 o superiore).
Sede: Siena, unisi.it

Università degli Studi di Torino
ARCHEOLOGIA E STORIA ANTICA
Dipartimento di Studi Storici
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti **curricula**ri e preparazione personale
Sede: Torino, unito.it

Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO CLASSICO
Dipartimento di Studi umanistici
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti **curricula**ri e preparazione personale
Sede: Urbino, uniurb.it

INTERCLASSE LM-2 ARCHEOLOGIA LM-15 FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITÀ

Università degli Studi di Messina
TRADIZIONE CLASSICA E ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO
Dipartimento di Civiltà antiche e moderne
Curricula:
- archeologia (LM-2)
- filologia, letterature e storia dell'antichità (LM-15)

Accesso: libero con verifica requisiti **curricula**ri e preparazione personale (esclusi i candidati con voto di laurea triennale pari a 95/110 o superiore).
Sede: Messina, unime.it

Università degli Studi di Trieste
Università degli Studi di Udine
ARCHEOLOGIA E CULTURE DELL'ANTICHITÁ
Curricula:
- archeologico (LM-2)
- storico e filologico-letterario (Classe LM-15)

Accesso: libero con verifica requisiti **curricula**ri e preparazione personale
Sede: Trieste, Udine, uniud.it

INTERCLASSE LM-2 ARCHEOLOGIA LM-89 STORIA DELL'ARTE

Università degli Studi della Basilicata
Université Paris Sciences & Lettres - École Pratique des Hautes Études (PSL-EPHE)
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE
Dipartimento delle Culture europee e del Mediterraneo
Dipartimento di Scienze umane
Curricula italiani:
- archeologia (LM-2)
- storia dell'arte (LM89)

Curricula internazionali:
- archeologia (LM-2)
- storia dell'arte (LM89)

Lingua: italiano, francese
Accesso: libero con verifica requisiti **curricula**ri e preparazione personale (esclusi i candidati con voto di laurea triennale pari a 90/110 o superiore); per il percorso internazionale è prevista un processo di selezione.
Sede: Matera, Parigi, unibas.it

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI E DEL PAESAGGIO: STORIA, TUTELA E VALORIZZAZIONE
Dipartimento Beni culturali
Curricula:
- archeologico (LM-2)
- storico artistico (LM-89)

Accesso: libero con verifica requisiti **curricula**ri e preparazione personale
Sede: Ravenna, unibo.it

Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE
Dipartimento di Lettere e Beni culturali
Curricula:
- archeologico (classe LM-2)
- storico-artistico (classe LM-89)

Accesso: libero con verifica requisiti **curricula**ri e preparazione personale
Sede: Santa Maria Capua Vetere (CE), unina2.it

Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti – Pescara
BENI ARCHEOLOGICI E STORICO-ARTISTICI
Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze sociali
Curricula:
- archeologia (LM-2)
- storia dell'arte (LM-89)

Accesso: libero ma sottoposto a verifica dei requisiti curricolari e della preparazione personale
Sede: Chieti, unich.it

Università degli Studi di Napoli Federico II
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE
Dipartimento di Studi umanistici
Curricula:
- archeologico (LM-2)
- storico artistico (LM-89)

Accesso: libero con verifica requisiti **curricula**ri e preparazione personale
Sede: Napoli, unina.it

Università degli Studi di Perugia
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE
Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne
Curricula:
- archeologia (LM-2)
- storia dell'arte (LM-89)

Accesso: libero con verifica requisiti **curricula**ri e preparazione personale (esclusi i candidati con voto di laurea triennale pari a 95/110 o superiore)
Sede: Perugia, unipg.it

Università degli Studi della Tuscia
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE. TUTELA E VALORIZZAZIONE
Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici
Curricula:
- archeologico (LM-2)
- storico artistico (LM-89)

Accesso: libero con verifica requisiti **curricula**ri e preparazione personale
Sede: Viterbo, unitus.it

LM-49 PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI

I laureati della classe acquisiscono conoscenze avanzate riguardo al turismo globale e locale e alle pratiche socioculturali che lo sostengono (turismo di massa, turismo culturale e tematico, ecc.). Sanno valutare l'impatto del turismo sulla società, sull'economia e sul patrimonio e progettano sistemi turistici territoriali con attenzione alle imprese, alle attrazioni e ai beni culturali, storici, artistici e ambientali. Sviluppano inoltre avanzate capacità linguistiche e competenze nella gestione, nella promozione e nella commercializzazione dei prodotti turistici, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie multimediali.

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
PROGETTAZIONE E MANAGEMENT DEI SISTEMI TURISTICI E CULTURALI
Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale (esclusi i candidati con voto di laurea triennale pari a 80/110 o superiore)
Sede: Bari, uniba.it

Università degli Studi di Bergamo
PLANNING AND MANAGEMENT OF TOURISM SYSTEMS
Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere
Curriculum unico
Lingua: inglese
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Bergamo, unibg.it

Università della Calabria
VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI TURISTICO CULTURALI
Dipartimento di Scienze aziendali e giuridiche
Curriculum unico
Accesso: programmato con verifica requisiti curriculari e graduatoria di merito in base al voto della laurea triennale o alla media ponderata dei voti conseguiti negli esami di profitto
Sede: Rende, unical.it

Università di Catania
PROGETTAZIONE DEL TURISMO SOSTENIBILE, CULTURALE E NATURALISTICO
Dipartimento di Scienze della Formazione
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Catania, unict.it

Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI
Dipartimento di Scienze politiche
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Caserta, unina2.it

Università degli Studi di Firenze
DESIGN OF SUSTAINABLE TOURISM SYSTEMS-PROGETTAZIONE DEI SISTEMI TURISTICI
Scuola di Economia e Management
Curriculum unico
Lingua: inglese
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari ed eventuale colloquio
Sede: Firenze, unifi.it

Università degli Studi dell'Insubria
HOSPITALITY FOR SUSTAINABLE TOURISM DEVELOPMENT
Dipartimento di Diritto, Economia e Culture
Lingua: inglese
Curricula:
- Sustainable Hospitality Management
- Heritage and Cultural Tourism Management

Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Como, uninsubria.it

IULM Libera Università di Lingue e Comunicazione
HOSPITALITY AND TOURISM MANAGEMENT
Facoltà di Arti, Turismo e Mercati
Curricula:
- Digital Technologies and Data for Tourism and Creative Industries
- Sustainable Destinations Management and Communication
- Science in Hospitality and Tourism Management (dual degree, 1 anno di frequenza presso la University of Central Florida)

Lingua: inglese
Accesso: programmato con test selettivo di verifica delle conoscenze
Sede: Milano, iulm.it

Università di Macerata
INTERNATIONAL TOURISM AND DESTINATION MANAGEMENT
Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni culturali e del Turismo
Curriculum unico
Lingua: inglese
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Macerata, unimc.it

Università degli Studi di Milano - Bicocca
TURISMO, TERRITORIO E SVILUPPO LOCALE
Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Milano, unimib.it

Università degli Studi del Molise
MANAGEMENT DEL TURISMO E DEI BENI CULTURALI
Dipartimento di Scienze umanistiche, sociali e della formazione
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale (esclusi i candidati con voto di laurea triennale pari a 100/110 o superiore)
Sede: Termoli, unimol.it

Università degli Studi di Padova
TURISMO, CULTURA, SOSTENIBILITÀ
Scuola di Scienze umane, sociali e del patrimonio culturale
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Padova, unipd.it

Università di Pisa
Università di Pavia
Università della Svizzera Italiana
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI MEDITERRANEI
Dipartimento di Scienze politiche
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale (esclusi i candidati con voto di laurea triennale pari a 90/110 o superiore)
Sede: Pisa, unipi.it

Università degli Studi di Roma Tor Vergata
TOURISM STRATEGY, CULTURAL HERITAGE & MADE IN ITALY
Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società
Curricula:
- E-tourism, Heritage and Made in Italy
- progettazione e gestione del turismo

Lingua: inglese, italiano
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Roma, uniroma2.it

Università del Salento
GESTIONE DELLE ATTIVITÀ TURISTICHE E CULTURALI
Dipartimento di Scienze dell'Economia
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Lecce, unisalento.it

Università degli Studi di Salerno
MANAGEMENT DEI SISTEMI TURISTICI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Dipartimento di Scienze politiche e della Comunicazione
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Fisciano, unisa.it

Università di Torino
CULTURAL HERITAGE AND CREATIVITY FOR TOURISM AND TERRITORIAL DEVELOPMENT
Dipartimento di Studi storici
Curriculum unico
Lingua: inglese
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari ed eventuale colloquio
Sede: Biella, unito.it

Università di Trento
MEDIAZIONE LINGUISTICA, TURISMO E CULTURE
Dipartimento di Lettere e Filosofia
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Trento, unitn.it

Università degli Studi di Udine
GESTIONE DEL TURISMO CULTURALE E DEGLI EVENTI
Dipartimento di Studi umanistici e del Patrimonio culturale
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Udine, uniud.it

Università di Verona
PROMOZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE E DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE
Dipartimento di Culture e Civiltà
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale (esclusi i candidati con voto di laurea triennale pari a 95/110 o superiore)
Sede: Verona, univr.it

INTERCLASSE LM-49 E LM-65 (SCIENZE DELLO SPETTACOLO E PRODUZIONE MULTIMEDIALE)

Università degli studi di Messina
TURISMO E SPETTACOLO
Dipartimento di Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli Studi culturali
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Messina, unime.it

INTERCLASSE LM-49 E LM-37 (LINGUE E LETTERATURE MODERNE EUROPEE E AMERICANE)

Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro
LINGUE, CULTURE, TURISMO
Dipartimento di Studi umanistici
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Vercelli, uniupo.it

LM- 65 SCIENZE DELLO SPETTACOLO E PRODUZIONE MULTIMEDIALE

I corsi della classe formano specialisti della comunicazione, della divulgazione e della conservazione negli ambiti dello spettacolo e della produzione multimediale. I laureati della classe maturano conoscenze teoriche e competenze tecniche di livello avanzato, da applicare alla progettazione o alla creazione di opere, alla ricerca scientifica o alla gestione artistica negli ambiti del teatro, della danza, del cinema, della fotografia, della radio e della televisione, delle produzioni musicali.

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
SCIENZE DELLO SPETTACOLO
Dipartimento di Ricerca e innovazione umanistica
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale (esclusi i candidati con voto di laurea triennale pari a 80/110 o superiore)
Sede: Bari, uniba.it

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
CINEMA, TELEVISIONE E PRODUZIONE MULTIMEDIALE
Dipartimento delle Arti
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Bologna, unibo.it

Università degli Studi di Cagliari
PRODUZIONE MULTIMEDIALE
Facoltà di Studi Umanistici
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Cagliari, unica.it

Università della Calabria
DAMS E STORIA DELL'ARTE. ORGANIZZAZIONE E TEORIA DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DEL TEATRO
Dipartimento di Studi umanistici
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Rende (CS), unical.it

Università di Catania
COMUNICAZIONE DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO
Dipartimento di Scienze umanistiche
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Catania, unict.it

Università degli Studi di Firenze
SCIENZE DELLO SPETTACOLO
Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo
Curricula:
- storia e critica dello spettacolo
- produzione di spettacolo, musica, arte e arte tessile
- musicologia e beni musicali

Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale (esclusi i candidati con voto di laurea triennale pari a 90/110 o superiore)
Sede: Prato, Firenze, uniba.it

Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM
TELEVISIONE, CINEMA E NEW MEDIA
Facoltà di Comunicazione, Relazioni pubbliche e Pubblicità
Curricula:
- cinema e nuove tecnologie
- new media, musica e racconti digitali
- televisione e cross media

Accesso: programmato; ammissione con verifica dei requisiti curriculari, valutazione del curriculum accademico e prova selettiva
Sede: Milano, iulm.it

Università degli Studi di Napoli Federico II
DISCIPLINE DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO. STORIA E TEORIA
Dipartimento di Studi umanistici
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Napoli, unina.it

Università degli Studi di Padova
SCIENZE DELLO SPETTACOLO E DELLA PRODUZIONE MULTIMEDIALE
Dipartimento di Beni culturali, Archeologia, Storia dell'Arte, Cinema e Musica
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale (esclusi i candidati con voto di laurea triennale pari a 90/110 o superiore)
Sede: Padova, unipd.it

Università di Pavia
SCRITTURE E PROGETTI PER LE ARTI VISIVE E PERFORMATIVE (CINEMA, NUOVI MEDIA, TEATRO E PERFORMANCE)
Dipartimento di Studi umanistici
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale (esclusi i candidati con voto di laurea triennale nella classe L-10 pari a 90/110 o superiore)
Sede: Pavia, unipv.it

Sapienza Università di Roma
SCRITTURE E PRODUZIONI DEI MEDIA E DELLO SPETTACOLO (CINEMA, TEATRO, DANZA)
Facoltà di Lettere e Filosofia
Curricula:
- Cinema, Televisione, Nuovi Media
- Teatro, Danza, Arti Performative

Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Roma, uniroma1.it

Università degli Studi Roma Tre
CINEMA, TELEVISIONE E PRODUZIONE MULTIMEDIALE
Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo
Curricula:
- standard
- master internazionale di Studi sul cinema e gli audiovisivi

Accesso: standard: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale; internazionale: programmato; ammissione con verifica dei requisiti di accesso, valutazione del curriculum accademico e colloquio.
Sede: Roma, uniroma3.it

Università del Salento
SCIENZE DELLO SPETTACOLO E DELLA PRODUZIONE AUDIOVISIVA
Dipartimento di Beni culturali
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Lecce, unisalento.it

Università degli Studi di Salerno
SCIENZE DELLO SPETTACOLO E DELLA PRODUZIONE MULTIMEDIALE
Dipartimento di Scienze del patrimonio culturale
Curriculum unico
Accesso: libero ma sottoposto a verifica dei requisiti curriculari; valutazione della carriera accademica pregressa (media ponderata pari o superiore a 24/30) e colloquio di ammissione
Sede: Salerno, unisa.it

Università degli Studi di Teramo
MEDIA, ARTI E CULTURE
Dipartimento di Scienze della comunicazione
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Teramo, unite.it

Università degli studi di Torino
CINEMA, ARTI DELLA SCENA, MUSICA E MEDIA
Dipartimento di Studi umanistici
Curricula:
- cinema e media
- teatro e musica

Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Torino, unito.it

Università degli Studi di Udine
SCIENZE DEL PATRIMONIO AUDIOVISIVO E DELL'EDUCAZIONE AI MEDIA
Dipartimento di Studi umanistici e del Patrimonio culturale
Curricula:
italiani:
- patrimonio audiovisivo
- educazione ai media
- Digital Storytelling
- internazionali:
- International Master in Cinema Studies – IMACS
- Archivi|Cinema/Archives et Cinéma - Doppio titolo internazionale Università di Udine/Università di Lille

Accesso: italiani: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale (esclusi i candidati con voto di laurea triennale pari a 100/110 o superiore); internazionali: programmato; procedura di ammissione con valutazione dei progetti di ricerca
Sede: Udine, uniud.it

Università IUAV di Venezia
ARTI VISIVE E CINEMA ESPANSO
Dipartimento di Culture del progetto
Curriculum unico
Accesso: programmato; ammissione con verifica dei requisiti di accesso, valutazione del curriculum accademico ed eventuale colloquio motivazionale.
Sede: Venezia, iuav.it

INTERCLASSE LM-65 SCIENZE DELLO SPETTACOLO E PRODUZIONE MULTIMEDIALE LM-45 MUSICA E ARTI PERFORMATIVE

Università degli Studi di Roma Tor Vergata
MUSICA E SPETTACOLO
Dipartimento di Studi umanistici
Curriculum:
- scienze dello spettacolo (LM-65)
- musicologia e beni musicali (LM-45)

Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Roma, uniroma2.it

Università degli Studi di Palermo
MUSICOLOGIA E SCIENZE DELLO SPETTACOLO
Dipartimento di Scienze umanistiche
Curricula:
- scienze dello spettacolo e produzione (LM-65)
- musicologia e beni musicali (LM-45)

Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale (esclusi i candidati con un voto di laurea triennale pari a 95/110 o superiore)
Sede: Palermo, unipa.it

LM-89 STORIA DELL'ARTE

I corsi della classe formano specialisti del patrimonio culturale (in particolare dei beni storico-artistici). I laureati della classe posseggono una preparazione interdisciplinare e conoscenze e competenze avanzate relative sia alla storia delle arti, sia alla tutela, valorizzazione, gestione, legislazione e amministrazione dei beni storico-artistici (con attenzione alle fasi di conservazione, esposizione, catalogazione e documentazione).

Università degli Studi di Bari
STORIA DELL'ARTE
Dipartimento di Ricerca e Innovazione umanistica
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Bari, uniba.it

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
ARTI VISIVE
Dipartimento delle Arti
Curricula:
- Arts, Museology and Curatorship
- storia e metodi dell'arte
- arti visive e master Patrimoine et Musée (in collaborazione con Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne)

Lingua: inglese, francese, italiano
Accesso: per i curricula in italiano e inglese: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale; per il doppio titolo: numero programmato; procedura di ammissione con valutazione del curriculum accademico, delle competenze linguistiche, delle motivazioni e del progetto di tesi.
Sede: Bologna, Parigi, unibo.it

Università degli Studi di Cagliari
STORIA DELL'ARTE
Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni culturali
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica dei requisiti curriculari e valutazione della preparazione personale
(esclusi i candidati con voto di laurea triennale pari a 94/110 o superiore)
Sede: Cagliari, unica.it

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
METODI E TECNOLOGIE PER IL PATRIMONIO CULTURALE
Dipartimento di Lettere e Filosofia
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Cassino, unicas-public.gomp.it

Università di Catania
STORIA DELL'ARTE E BENI CULTURALI
Dipartimento di Scienze umanistiche
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Catania, unict.it

Università degli Studi di Firenze
STORIA DELL'ARTE
Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale (esclusi i candidati con voto di laurea triennale pari a 100/110 o superiore)
Sede: Firenze, unifi.it

Università di Genova
STORIA DELLE ARTI
Dipartimento di Culture e Civiltà
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Genova, unige.it

Università degli Studi dell'Aquila
BENI CULTURALI
Dipartimento di Scienze umane
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: L'Aquila, univaq.it

Università di Macerata
MANAGEMENT DEI BENI CULTURALI
Dipartimento di Scienze della formazione, dei Beni culturali e del Turismo
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Macerata, unimc.it

Università degli Studi di Milano
STORIA E CRITICA D'ARTE
Facoltà di Studi umanistici
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale (esclusi i candidati con voto di laurea triennale pari a 96/110 o superiore)
Sede: Milano, unimi.it

Università Vita-Salute San Raffaele di Milano
TEORIA E STORIA DELLE ARTI E DELL'IMMAGINE
Dipartimento di Filosofia
Curriculum unico
Accesso: programmato; procedura di ammissione con verifica dei requisiti curriculari ed eventuale colloquio attitudinale
Sede: Segrate, unisr.it

Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM
ARTE, VALORIZZAZIONE E MERCATO
Facoltà di Arti, Moda e Turismo
Curriculum unico
Accesso: numero programmato; accesso con verifica dei requisiti curriculari e test selettivo di verifica della preparazione personale
Sede: Milano, iulm.it

Università degli Studi di Padova
STORIA DELL'ARTE
Dipartimento di Beni culturali, Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale (esclusi i candidati con voto di laurea triennale pari a 100/110 o superiore)
Sede: Padova, unipd.it

Università degli Studi di Palermo
STORIA DELL'ARTE
Dipartimento di Culture e Società
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale (esclusi i candidati con voto di laurea triennale pari a 90/110 o superiore)
Sede: Palermo, unipa.it

Università di Pavia
STORIA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
Dipartimento di Studi umanistici
Curricula:
- archeologia classica
- storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea
- fonti e strumenti per la storia dell'arte

Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Pavia, Cremona (fonti e strumenti per la storia dell'arte), unipv.it

Università di Pisa
STORIA DELL'ARTE
Dipartimento di Civiltà e Forme del sapere
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Pisa, unipi.it

Sapienza Università di Roma
STORIA DELL'ARTE
Dipartimento di Storia dell'arte e Spettacolo

Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Roma, uniroma1.it

Università degli Studi Roma Tre
STORIA DELL'ARTE
Dipartimento di Studi umanistici
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Roma, uniroma3.it

Università degli Studi di Roma Tor Vergata
ART HISTORY IN ROME, FROM LATE ANTIQUITY TO THE PRESENT
Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'arte
Curriculum unico
Lingua: inglese
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Roma, uniroma2.it

Università degli Studi Roma Tor Vergata
STORIA DELL'ARTE
Dipartimento di Studi umanistici
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Roma, uniroma2.it

Università del Salento
STORIA DELL'ARTE
Dipartimento di Beni culturali
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Lecce, unisalento.it

Università degli Studi Roma di Salerno
STORIA E CRITICA D'ARTE
Dipartimento di Scienze del patrimonio culturale
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale (esclusi i candidati con media ponderata nel percorso di laurea triennale pari a 26/30 o superiore)
Sede: Fisciano, unisa.it

Università di Siena
STORIA DELL'ARTE
Dipartimento di Scienze storiche e dei Beni culturali
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale (esclusi i candidati con voto di laurea triennale pari a 100/110 o superiore)
Sede: Siena, unisi.it

Università degli Studi di Torino
STORIA DELL'ARTE
Dipartimento di Studi storici
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Torino, unito.it

Università di Trento
STORIA DELL'ARTE E STUDI MUSEALI
Dipartimento di Lettere e Filosofia
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale (esclusi i candidati con voto di laurea triennale pari a 100/110 o superiore)
Sede: Trento, unitn.it

Università degli Studi di Udine
STORIA DELL'ARTE
Dipartimento di Studi umanistici e del Patrimonio culturale
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Udine, uniud.it

Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
STORIA DELL'ARTE
Dipartimento di Studi umanistici
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Urbino, uniurb.it

Università di Verona
STORIA DELL'ARTE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO
Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Verona, univr.it

INTERCLASSE L-89 E L-14

Università degli Studi del Molise
LETTERATURA E STORIA DELL'ARTE
Dipartimento di Scienze umanistiche, sociali e della formazione
Curricula:
- archeologico-artistico (LM-89)
- filologico-letterario (LM-14)

Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale (esclusi i candidati con voto di laurea triennale pari a 100/110 o superiore)
Sede: Campobasso, unimol.it

INTERCLASSE LM-89 STORIA DELL'ARTE LM-65 SCIENZE DELLO SPETTACOLO E PRODUZIONE MULTIMEDIALE

Università di Parma
STORIA E CRITICA DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO
Facoltà di Discipline umanistiche, sociali e delle Imprese culturali
Curriculum unico interclasse LM-65 e LM-89
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Parma, unipr.it

INTERCLASSE LM-89 STORIA DELL'ARTE LM-84 SCIENZE STORICHE

Università della Calabria
SCIENZE STORICHE E DEL PATRIMONIO CULTURALE
Dipartimento di Filosofia
Curriculum unico interclasse LM-84 e LM-89
Accesso: libero con verifica requisiti curriculari e preparazione personale
Sede: Rende, unical.it

Professionisti della Conservazione e del Restauro

Una guida per orientarsi fra i molti i percorsi formativi che preparano a operare in questo campo

A seguito dell'approvazione nel 2004 del nuovo Codice dei Beni culturali e del paesaggio il mondo della formazione e delle professioni legate ai beni culturali, e al restauro in particolare, ha subito un importante processo di ridefinizione. Per quanto riguarda il restauro, il testo del 2004 affermava in particolare che il percorso formativo andava disciplinato sia per facilitare l'incontro con i bisogni espressi dal mercato del lavoro, sia per assicurare lo sviluppo di competenze adeguate e allineate agli standard stabiliti dal Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF), favorendo così la conversione dei titoli e la mobilità lavorativa e accademica. Fino ad allora per diventare restauratori occorreva seguire i corsi erogati dai pochi istituti specializzati nel settore, come l'Istituto Centrale del Restauro di Roma, la Scuola di Restauro di Botticino, l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze e l'Istituto Centrale per la patologia degli archivi e del libro di Roma. Dopo il 2004 il panorama dell'offerta formativa nel settore si è lentamente ampliato, tramite diversi provvedimenti mirati a regolamentare i corsi e a ridefinire i soggetti istituzionali che possono erogarli.
Con il decreto 87/2009 sui criteri e i livelli di qualità per l'insegnamento, la formazione del restauratore è stata strutturata in un percorso formativo quinquennale a ciclo unico, con un esame finale avente valore di esame di Stato per l'abilitazione alla professione. Lo stesso provvedimento ha reso possibile l'accreditamento (presso il Ministero) alla formazione di altri soggetti operanti nel campo della ricerca, della sperimentazione, dello studio, della documentazione e dell'attuazione di interventi di restauro. Nel marzo 2011, un decreto ministeriale ha sancito il ruolo fondamentale delle università con l'istituzione di una classe di laurea magistrale in Conservazione e Restauro dei Beni culturali (LMR-02) e nel giugno dello stesso anno sono stati regolamentati gli ordinamenti curriculari di sei profili formativi professionalizzanti (PFP) specifici per le diverse categorie di materiali e manufatti su cui un restauratore può operare (cfr. legenda). A partire dal 2012 sono state accreditate alla formazione anche alcune Accademie di Belle Arti.
Oggi, a distanza di oltre vent'anni dalla pubblicazione del Codice, per diventare restauratore è possibile studiare presso numerosi soggetti, pubblici e privati: le Università (con le lauree magistrali della classe LMR-02); le Accademie statali di Belle Arti e gli Istituti di alta formazione artistica (con i diplomi accademici di secondo livello DASLQ01); e le Scuole di alta formazione e studio del Ministero della Cultura (e cioè gli istituti originariamente deputati all'istruzione nell'ambito del restauro).
Oltre al restauratore, il Codice dei Beni culturali e del paesaggio prende in considerazione anche altre figure professionali che operano in questo campo, in particolare dopo la modifica approvata nel luglio 2014 che ha introdotto un nuovo articolo (il 9 bis) in materia di professionisti dei beni culturali. Con questo provvedimento il Governo ha istituito la costituzione, presso il Ministero dell'Università e della Ricerca, di elenchi nazionali (professionisti.cultura.gov.it) che raccolgono tutte le figure autorizzate a intervenire in materia di tutela, conservazione, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio.
Tra queste ultime spiccano i cosiddetti «esperti di diagnostica e di scienze e tecnologia applicate ai beni culturali», professionisti che uniscono competenze e conoscenze di ambito umanistico e scientifico internazionalmente riconosciuti come conservation scientist. I corsi per ottenere questa qualifica non sono molti in Italia, e sono tutti erogati da istituzioni universitarie: per la laurea triennale la classe di riferimento è la L-43 in Tecnologie per la conservazione e il restauro dei Beni culturali, mentre per la magistrale è la L-11 in Conservazione e restauro dei Beni culturali.

Legenda

L:	laurea triennale
LM:	laurea magistrale
ciclo unico:	percorso di laurea di 5 anni continuativi per l'ottenimento del diploma magistrale
LMR-2:	laurea a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni culturali
L-43:	laurea triennale in Diagnostica per la Conservazione e il Restauro dei Beni culturali
LM-11:	laurea magistrale in Scienze per la Conservazione dei Beni culturali
DASLQ:	Diploma Accademico di Secondo Livello Quinquennale
DASLQ1:	diploma accademico di secondo livello quinquennale in Restauro
CURRICULUM/A:	varianti del percorso formativo (con diversi piani di studi)
Requisiti curriculari:	adeguatezza del percorso formativo
PFP:	Percorso Formativo Professionalizzante
PFP1:	Percorso Formativo Professionalizzante in materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura
PFP2:	Percorso Formativo Professionalizzante in manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile; manufatti scolpiti in legno; arredi e strutture lignee; manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti
PFP3:	Percorso Formativo Professionalizzante in materiali e manufatti tessili e in pelle
PFP4:	Percorso Formativo Professionalizzante in materiali e manufatti ceramici, vitrei, organici; materiali e manufatti in metallo e leghe
PFP5:	Percorso Formativo Professionalizzante in materiale librario e archivistico; manufatti cartacei e pergamenacei; materiale fotografico, cinematografico e digitale
PFP6:	Percorso Formativo Professionalizzante in Strumenti musicali, strumentazioni e strumenti scientifici e tecnici
Accesso libero:	non c'è una soglia nel numero di iscritti
Accesso programmato:	c'è una soglia nel numero di iscritti
OFA:	Obblighi Formativi Aggiunti

LAUREE TRIENNALI

L-43 DIAGNOSTICA PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI

I corsi di questa classe offrono una adeguata formazione sui beni culturali e sulle tecniche di indagine diagnostica per il loro studio, salvaguardia e conservazione. I laureati sono in grado eseguire analisi scientifiche sui materiali; di elaborare i dati diagnostici con attività di monitoraggio, informatizzazione, gestione e comunicazione; e di valutare le cause di degrado e l'efficacia degli interventi di conservazione materica.

Università degli studi di Camerino
TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER I BENI CULTURALI
Scuola di Scienze e Tecnologie
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Camerino, unicam.it

Università degli studi di Firenze
DIAGNOSTICA E MATERIALI PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO
Scuola di Scienze matematiche, fisiche e naturali
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Firenze, unifi.it

Università degli studi di Milano
BENI CULTURALI: SCIENZE, TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA
Dipartimento di Scienze della Terra
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Milano, unimi.it

Sapienza Università di Roma
TECNOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI
Dipartimento di Biologia ambientale
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Roma, uniroma1.it

Università Cà Foscari Venezia
SCIENZE E TECNOLOGIE PER I BENI CULTURALI
Dipartimento di Scienze molecolari e Nanosistemi
Curriculum unico
Accesso: libero con test valutativo e attribuzione OFA
Sede: Mestre, unive.it

LAUREE MAGISTRALI

LM-11 CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI

I corsi della classe formano esperti con competenze avanzate sui materiali (caratteristiche, proprietà, degrado), sulle tecniche di indagine scientifica dei beni culturali e sulle procedure di acquisizione e utilizzo dei dati diagnostici. I laureati conoscono i metodi della archeometria e della metrologia, la storiografia artistica dei beni culturali e i sistemi di monitoraggio, informatizzazione e gestione dei dati, e sono in grado di progettare e coordinare una campagna diagnostica multi-analitica interagendo con altri specialisti.

Università degli Studi di Genova
METODOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI
Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica dei requisiti curricolari e della preparazione personale

Sede: Genova, unige.it

Università degli Studi di Bologna
SCIENCE FOR THE CONSERVATION - RESTORATION OF CULTURAL HERITAGE
Dipartimento di Chimica Giacomo Ciamician
Curriculum unico
Lingua: inglese
Accesso: libero con verifica dei requisiti curricolari, della preparazione personale e delle competenze linguistiche
Sede: Ravenna, unibo.it

Università degli Studi di Firenze
SCIENZE E MATERIALI PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO
Dipartimento di Chimica Ugo Schiff
Curriculum unico
Accesso: libero con verifica dei requisiti curricolari e della preparazione personale
Sede: Firenze, unifi.it

Università degli Studi di Milano
SCIENZE PER LA CONSERVAZIONE E LA DIAGNOSTICA DEI BENI CULTURALI
Facoltà di Scienze e Tecnologie
Curriculum unico
Accesso: libero ma sottoposto a verifica dei requisiti curricolari e della preparazione personale
Sede: Milano, unimi.it

Sapienza Università di Roma
SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI
Dipartimento di Biologia ambientale
Curricula:
- italiano
- inglese

Accesso: libero con verifica dei requisiti curricolari, della preparazione personale e delle competenze linguistiche
Sede: Roma, uniroma1.it

Sapienza Università di Roma
Università di Évora
Università Aristotele di Salonicco
ARCHAEOLOGICAL MATERIALS SCIENCE - SCIENZA DEI MATERIALI ARCHEOLOGICI
Dipartimento di Biologia ambientale
Curriculum unico
Lingua: italiano, inglese
Accesso: programmato; procedura di selezione e ammissione gestita dalla commissione ARCHMAT (erasmusmundus-archmat.uevora.pt)
Frequenza: schema di mobilità obbligatorio per tutti gli studenti
Sede: Roma, Evora, Salonicco, uniroma1.it

Università di Venezia Cà Foscari
CONSERVATION SCIENCE AND TECHNOLOGY FOR CULTURAL HERITAGE
Dipartimento di Scienze ambientali, Informatica e Statistica
Curriculum unico
Lingua: inglese
Accesso: libero con verifica dei requisiti curricolari, della preparazione personale e delle competenze linguistiche
Sede: Mestre, unive.it

CICLO UNICO UNIVERSITÀ

LMR-2 CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI

Con un percorso quinquennale, gli studenti acquisiscono le abilità manuali, le competenze tecniche e le basi storiche e scientifiche necessarie all'esercizio della professione di restauratore. I laureati della classe hanno un elevato livello di autonomia professionale: partecipano alla valutazione critica dello stato di conservazione dei beni culturali; gestiscono gli interventi di restauro e i gruppi di lavoro con competenze giuridiche ed economiche; collaborano con le altre figure professionali e intervengono nelle situazioni di emergenza per salvaguardare il patrimonio culturale.

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali
Profili:
- PFP1
- PFP4

Accesso: numero programmato; test d'ammissione con prove pratico-attitudinali e colloquio
Sede: Bari, uniba.it

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
Dipartimento di Beni culturali
Profili:
- PFP1
- PFP4

Accesso: numero programmato; test d'ammissione con prove pratico-attitudinali e colloquio
Sede: Ravenna, unibo.it

Università degli Studi di Cagliari
Dipartimento Studi umanistici
Profili:
- PFP4

Accesso: numero programmato; test d'ammissione con prove pratico-attitudinali e colloquio
Sede: Cagliari, unica.it

Università della Calabria
Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra
Profili:
- PFP1

Accesso: numero programmato; test d'ammissione con prove pratico-attitudinali e colloquio
Sede: Rende, unical.it

Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa
Dipartimento di Scienze umanistiche
Profili:
- PFP1
- PFP2
- PFP4

Accesso: numero programmato; test d'ammissione con prove pratico-attitudinali e colloquio
Sede: Napoli, unisob.na.it

Università degli Studi di Palermo
Dipartimento di Fisica e Chimica - Emilio Segrè
Profili:
- PFP1
- PFP2
- PFP5

Accesso: numero programmato; test d'ammissione con prove pratico-attitudinali e colloquio
Sede: Palermo, unipa.it

Università di Pavia
Dipartimento di Musicologia e Beni culturali
Profili:
- PFP6

Accesso: numero programmato; test d'ammissione con prove pratico-attitudinali e colloquio
Sede: Cremona, unipv.it

Università degli Studi di Roma Tor Vergata
Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'arte
Profili:
- PFP5

Lingua: italiano
Accesso: numero programmato; test d'ammissione con prove pratico-attitudinali e colloquio
Sede: Roma, uniroma2.it

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Studi storici
Profili:
- PFP1
- PFP2
- PFP3
- PFP4
- PFP5

Accesso: numero programmato; test d'ammissione con prove pratico-attitudinali e colloquio
Sede: Venaria Reale, conservazionerestauro.campusnet.unito.it

Università degli Studi della Tuscia
Dipartimento Innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali
Profili:
- PFP1
- PFP2

Accesso: numero programmato; test d'ammissione con prove pratico-attitudinali e colloquio
Sede: Viterbo, unitus.it

Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Scuola di Conservazione e Restauro
Profili:
- PFP2

Accesso: numero programmato; test d'ammissione con prove pratico-attitudinali e colloquio
Sede: Urbino, uniurb.it

CICLO UNICO AFAM

DASLQ1 RESTAURO

Accademia di Belle Arti di Bologna
Scuola di Restauro
Profili:
- PFP1
- PFP2
- PFP5

Accesso: numero programmato; test d'ammissione con prove pratico-attitudinali e colloquio
Sede: Bologna, ababo.it

Accademia di Belle Arti di Brera
Dipartimento di Progettazione e Arti applicate
Profili:
- PFP1
- PFP2
- PFP5

Accesso: numero programmato; test d'ammissione con prove pratico-attitudinali e colloquio
Sede: Milano, accademiadibrera.milano.it

Accademia Galli di Como (IED Network)
Dipartimento di Progettazione e Arti applicate
Profili:
- PFP1
- PFP2

Accesso: libero con valutazione in ingresso
Sede: Como, accademiagalli.it

Accademia di Belle Arti L'Aquila
Scuola di Restauro
Profili:
- PFP1
- PFP2

Accesso: numero programmato; test d'ammissione con prove pratico-attitudinali e colloquio
Sede: L'Aquila, abaq.it

Accademia di Belle Arti di Macerata
Dipartimento di Progettazione e Arti applicate
Profili:
- PFP2

Accesso: numero programmato; test d'ammissione con prove pratico-attitudinali e colloquio
Sede: Montecassino, abamc.it

Accademia di Belle Arti di Napoli
Dipartimento di Progettazione e Arti applicate
Profili:
- PFP1
- PFP2
- PF4

Accesso: numero programmato; test d'ammissione con prove pratico-attitudinali e colloquio
Sede: Napoli, abana.it

Accademia di Belle Arti di Palermo
Dipartimento di Progettazione e Arti applicate
Profili:
- PFP2

Accesso: numero programmato; test d'ammissione con prove pratico-attitudinali e colloquio
Sede: Palermo, accademiapalermo.it

Accademia di Belle Arti di Verona
Dipartimento di Progettazione e Arti applicate
Profili:
- PFP1
- PFP2

Accesso: numero programmato; test d'ammissione con prove pratico-attitudinali e colloquio
Sede: Verona, accademiabelleartiverona.it

Accademia di Belle Arti di Sassari Mario Sironi
Scuola di Restauro
Profili:
- PFP1

Accesso: numero programmato; test d'ammissione con prove pratico-attitudinali e colloquio
Sede: Sassari, accademiasironi.it

CICLO UNICO ISTITUTI DI RESTAURO

ICR-Istituto Centrale per il Restauro di Roma
Profili:
- PFP1
- PFP2
- PFP4

Accesso: numero programmato; test d'ammissione con prove pratico-attitudinali e colloquio
Sede: Matera (PFP1), Roma (PFP2 e PFP4), icr.beniculturali.it

OPD, Opificio delle Pietre Dure, Firenze
Profili:
- PFP1
- PFP2
- PFP3
- PFP4
- PFP5

Accesso: numero programmato; concorso pubblico internazionale, bandito annualmente dal Ministero della Cultura
Sede: Firenze, opificiodellepietredure.cultura.gov.it

ICPAL Istituto centrale per la patologia degli archivi e del libro, Roma
Profili:
- PFP5

Lingua: italiano
Accesso: numero programmato; concorso pubblico
Sede: Roma, saf-icpal.beniculturali.it

Scuola di Restauro di Botticino
Profili:
- PFP1
- PFP2
- PFP3

Accesso: numero programmato; test d'ammissione con prove pratico-attitudinali e colloquio
Sede: Milano, valoreitalia-is.it

Istituti Santa Paola
Profili:
- PFP1
- PFP2

Accesso: numero programmato; test d'ammissione con prove pratico-attitudinali e colloquio
Sede: Mantova, restauro.istitutisantapaola.com

Istituto Restauro Roma - IRR
Profili:
- PFP1
- PFP2

Accesso: numero programmato; test d'ammissione con prove pratico-attitudinali e colloquio
Sede: Roma, istitutorestauroroma.it

Istituto Beni Culturali Flores - IBC
Profili:
- PFP1

Accesso: numero programmato; test d'ammissione con prove pratico-attitudinali e colloquio
Sede: Firenze, ibcflores.it

CCR Centro Conservazione Restauro La Venaria Reale © Silvano Pupella

L'Alta Formazione Artistica

Nel sistema AFAM le Accademie statali di Belle Arti e gli Istituti privati di arti e design concorrono alla definizione di un ricchissimo panorama di corsi nell'ambito delle discipline creative

L'acronimo AFAM sta per Alta Formazione Artistica, Musicale e coreutica ed è stato coniato nel 1999 con la legge n. 508 del 21 dicembre, che ha equiparato ai titoli universitari i diplomi conferiti dalle Accademie di Belle Arti, dall'Accademia nazionale di danza, dall'Accademia nazionale di arte drammatica, dagli Istituti superiori per le industrie artistiche (ISIA), dai Conservatori di musica e dagli Istituti musicali pareggiati. Da questo momento in poi, il sistema AFAM ha rappresentato un settore specifico dell'istruzione superiore, distinto ma integrato nel sistema universitario italiano; le istituzioni che ne fanno parte sono sottoposte al Ministero dell'Università e della Ricerca. Nell'ambito della formazione artistica, la rete AFAM è costituita in primo luogo da 24 Accademie statali di Belle Arti presenti in 15 regioni italiane. Queste istituzioni sono cresciute nel numero di pari passo con il potenziamento dell'istruzione secondaria in ambito artistico seguito al varo della legge 910/1969 che, oltre a rendere i licei artistici autonomi dalle accademie, ha equiparato i diplomi rilasciati dagli istituti e dai licei artistici alle maturità conseguite attraverso gli altri percorsi di formazione secondaria. Accanto alle accademie statali, operano attualmente nel campo dell'alta formazione artistica anche molti istituti privati autorizzati dal Ministero al rilascio di titoli aventi valore legale (elenco sempre aggiornato sul sito del MUR, mur.gov.it).
Questi istituti, di cui sono esempi la NABA Nuova Accademia di Belle Arti o lo IED Istituto Europeo del Design, si occupano di arti visive e applicate e di molti settori afferenti al design (come Product e Interior design, Transportation Design, Moda o Gioiello). A partire dal 1999, anche gli istituti AFAM, come le università, hanno riorganizzato gran parte dei loro percorsi secondo lo schema del 3+2, e cioè articolando la formazione in percorsi triennali e magistrali identificati dalle sigle DAPL (Diploma Accademico di Primo Livello) e DASL (Diploma Accademico di Secondo Livello). Questi raggruppamenti, simili alle classi di laurea, fanno capo a tre macro-aree corrispondenti alle Arti visive, alla Progettazione e arti applicate e alla Comunicazione e didattica dell'arte. Il settore delle Arti visive comprende in particolare la Pittura, la Scultura, la Decorazione e alcuni corsi di Grafica e Illustrazione. Il settore Progettazione e arti applicate include la Scenografia, la Progettazione artistica per l'impresa, estesa al Design (di cui non ci occupiamo in questa prima edizione del Rapporto Annuale), alla Comunicazione visiva e alla Grafica e all'Illustrazione di orientamento più commerciale, e le Nuove tecnologie per l'arte (tra cui figurano anche la Fotografia, il Cinema, l'Audiovisivo, l'Animazione o il Game Design). Nella Comunicazione e didattica dell'arte possono essere compresi anche alcuni corsi che preparano all'uso, per questo fine, di mezzi come la Fotografia e il Cinema.
Secondo quanto stabilito dal decreto 331 del 10 aprile 2019, tutti i diplomi accademici di primo livello rilasciati dalle istituzioni AFAM sono equipollenti ai titoli di laurea rilasciati dalle università e appartenenti alla classe L-3 (Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda). Per quanto riguarda invece il secondo livello, le equipollenze valgono al fine esclusivo dell'ammissione ai concorsi pubblici, e riguardano i titoli ottenuti nei corsi di Scenografia, equiparati alle lauree magistrali della classe LM-65 (Scienze dello spettacolo e produzione multimediale), e nei corsi di Pittura, Scultura e Decorazione, equiparati alle lauree magistrali della classe LM-89 (Storia dell'arte).

ARTI VISIVE

L'area delle arti visive comprende percorsi formativi nell'ambito della Pittura, della Scultura, della Decorazione e della Grafica. I corsi di Pittura e Scultura preparano gli studenti sia all'uso delle tecniche tradizionale sia alla sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi. I corsi di Decorazione forniscono competenze disciplinari e progettuali per la realizzazione di progetti, interventi sul territorio e opere ambientali. I corsi di Grafica formano professionisti qualificati nell'ambito del disegno, della grafica d'arte, della conservazione e catalogazione della stampa d'arte e della grafica multimediale e contemporanea.

AFAM PUBBLICHE

Bari, Accademia di Belle Arti
accademiabelleartiba.it
Diplomi di I livello:
- Pittura
- Decorazione
- Scultura
- Grafica d'arte

Diplomi di II livello:
- Pittura – Nuove tendenze
- Decorazione per gli spazi interni
- Decorazione arte ambientale
- Scultura e nuove tecnologie
- Grafica d'arte – Editoria artistica

Bergamo, PAB - Politecnico delle Arti di Bergamo - Accademia di Belle Arti G. Carrara
accademiabellearti.bg.it
Diplomi di I livello:
- Pittura

Diplomi di II livello:
- Pittura

Bologna, Accademia di Belle Arti
ababo.it
Diplomi di I livello:
- Pittura
- Scultura
- Decorazione – Arte e ambiente
- Grafica d'arte

Diplomi di II livello:
- Pittura Arti visive
- Scultura
- Decorazione per l'architettura
- Grafica d'arte

Carrara, Accademia di Belle Arti
accademiacarrara.it
Diplomi di I livello:
- Pittura
- Scultura
- Decorazione-Arti per l'ambiente
- Grafica d'Arte

Diplomi di II livello:
- Pittura
- Scultura
- Decorazione-Arti per l'ambiente
- Grafica – Nuovi paradigmi dell'immagine

Catania, Accademia di Belle Arti
abacatania.it
Diplomi di I livello:
- Pittura
- Scultura
- Decorazione arte ambiente
- Grafica, illustrazione

Diplomi di II livello:
- Pittura
- Pittura e linguaggi del contemporaneo
- Scultura
- Decorazione urbana
- Grafica, illustrazione e fumetto

Catanzaro, Accademia di Belle Arti
abacatanzaro.it
Diplomi di I livello:
- Decorazione
- Pittura
- Scultura
- Grafica indirizzo Illustrazione

Diplomi di II livello:
- Decorazione – rigenerazione urbana
- Illustrazione grafica e fumetto
- Pittura
- Scultura ambientale monumentale

Firenze, Accademia di Belle Arti
accademia.firenze.it
Diplomi di I livello:
- Pittura
- Decorazione per le arti visive
- Scultura
- Grafica d'arte

Diplomi di II livello:
- Nuovi linguaggi espressivi (Pittura | Scultura | Decorazione | Grafica)
- Metodologie della pittura
- Illustrazione

Foggia, Accademia di Belle Arti
abafg.it
Diplomi di I livello:
- Pittura
- Scultura
- Decorazione
- Decorazione con indirizzo in arredo urbano

Diplomi di II livello:
- Pittura
- Decorazione
- Decorazione indirizzo in Arte ambientale e Arte ambientale - Space and stone design

Frosinone, Accademia di Belle Arti
accademiabellearti.fr.it
Diplomi di I livello:
- Pittura
- Scultura
- Decorazione
- Grafica d'arte

Diplomi di II livello:
- Pittura
- Scultura
- Decorazione
- Grafica d'arte per l'Illustrazione

Genova, Accademia Ligustica di Belle Arti
accademialigustica.it
Diplomi di I livello:
- Pittura
- Scultura
- Decorazione
- Grafica d'arte

Diplomi di II livello:
- Pittura
- Scultura
- Decorazione

L'Aquila, Accademia di Belle Arti
abaq.it
Diplomi di I livello:
- Pittura
- Scultura
- Decorazione
- Fumetto e Illustrazione
- Grafica (Grafica d'arte e Illustrazione | Grafica multimediale)

Diplomi di II livello:
- Arti Visive
- Pittura
- Scultura
- Decorazione e Arti Plastiche per gli spazi urbani (in attesa di approvazione MUR)
- Fumetto
- Grafica e Design della comunicazione visiva (in attesa di approvazione MUR)
- Motion e Animation design (in attesa di approvazione MUR)

Lecce, Accademia di Belle Arti
accademialecce.edu.it
Diplomi di I livello:
- Pittura
- Scultura
- Decorazione
- Grafica
- Arti visive - Mosaico
- Nuove tecnologie dell'arte

Diplomi di II livello:
- Decorazione - Mosaico

Reggio Calabria, Accademia di Belle Arti
abarc.it
Diplomi di I livello:
- Arte sacra contemporanea
- Pittura
- Scultura
- Decorazione
- Grafica d'arte

Diplomi di II livello:
- Pittura
- Scultura pubblica e ambientale
- Decorazione dello spazio audiovisivo e multimediale
- Grafica

Roma, Accademia di Belle Arti
abaroma.it
Diplomi di I livello:
- Decorazione – Arti visive per gli spazi architettonici e il paesaggio
- Grafica d'arte
- Pittura
- Scultura

Diplomi di II livello:
- Arte ambientale e linguaggi sperimentali
- Arte sacra contemporanea
- Decorazione
- Grafica d'arte
- Illustrazione ed editoria d'arte
- Tecnologia dei materiali cartacei
- Pittura
- Scultura (Scultura ambientale e lapis tiburtinus | Scultura pubblica ambientale e nuove tecnologie)

Sassari, Accademia di Belle Arti Mario Sironi
accademiasironi.it
Diplomi di I livello:
- Pittura
- Scultura
- Decorazione
- Grafica

Diplomi di II livello:
- Pittura
- Scultura monumentale e arte pubblica
- Decorazione
- Grafica d'arte e progettazione

Torino, Accademia Albertina di Belle Arti
albertina-academy.it
Diplomi di I livello:
- Pittura
- Decorazione
- Scultura
- Grafica d'arte

Diplomi di II livello:
- Pittura
- Decorazione (Arte pubblica | Spazi e pratiche del contemporaneo)
- Scultura
- Grafica d'arte

Urbino, Accademia di Belle Arti
accademiadiurbino.it
Diplomi di I livello:
- Pittura
- Decorazione
- Scultura
- Grafica d'arte e Illustrazione

Diplomi di II livello:
- Pittura arti visive contemporanee
- Scultura ambientale e tecnologie produttive
- Decorazione arti visive contemporanee
- Edizioni e illustrazione per la grafica d'arte

Venezia, Accademia di Belle Arti
accademiavenezia.it
Diplomi di I livello:
- Pittura
- Scultura
- Decorazione

Milano, Accademia di Belle Arti
accademiadibrera.milano.it
Diplomi di I livello:
- Pittura
- Scultura
- Grafica d'arte
- Decorazione

Diplomi di II livello:
- Pittura
- Scultura
- Grafica d'arte
- Decorazione
- Terapeutica artistica
- Arti performative

Napoli, Accademia di Belle Arti
abana.it
Diplomi di I livello:
- Pittura
- Scultura
- Decorazione
- Grafica d'arte

Diplomi di II livello:
- Pittura
- Scultura
- Decorazione
- Grafica

Palermo, Accademia di Belle Arti
accademiadipalermo.it
Diplomi di I livello:
- Linguaggi sperimentali
- Decorazione - arti applicate
- Grafica d'arte
- Pittura
- Arte sacra contemporanea
- Scultura

Diplomi di II livello:
- Decorazione
- Decorazione - arti applicate
- Grafica d'arte
- Pittura
- Pittura indirizzo Arte sacra contemporanea
- Scultura

Perugia, Accademia di Belle Arti
abaperugia.com
Diplomi di I livello:
- Scultura
- Pittura
- Illustrazione e linguaggi del fumetto
- Grafica e illustrazione d'arte

Diplomi di II livello:
- Pittura per l'editoria d'arte
- Scultura

Ravenna, Accademia di Belle Arti
abaravenna.it
Diplomi di I livello:
- Arti visive - Pittura
- Decorazione
- Grafica

Diplomi di II livello:
- Pittura
- Scultura
- Decorazione
- Grafica (Editoria d'arte | Grafica e comunicazione | Grafica ed editoria)

Macerata, Accademia di Belle Arti
abamc.it
Diplomi di I livello:
- Decorazione del contemporaneo
- Grafica d'arte e illustrazione
- Pittura
- Scultura e nuove tecnologie per la scultura

Diplomi di II livello:
- Decorazione del contemporaneo
- Grafica d'arte per l'editoria contemporanea
- Illustrazione per l'editoria
- Pittura del contemporaneo
- Scultura e nuove tecnologie del contemporaneo

- Grafica d'arte

Diplomi di II livello:
- Pittura
- Scultura
- Decorazione
- Grafica d'arte

Verona, Accademia di Belle Arti
accademiabelleartiverona.it
Diplomi di I livello:
- Pittura
- Scultura
- Decorazione

Diplomi di II livello:
- Arti visive – Atelier Direction – Mediazione culturale dell'arte – Indirizzo Pittura

AFAM PRIVATE

Brescia, Accademia di Belle Arti Santa Giulia
accademiasantagiulia.it
Diplomi di I livello:
- Pittura
- Scultura
- Grafica
- Decorazione artistica

Diplomi di II livello:
- Arti visive contemporanee
- Scultura pubblica monumentale
- Grafica e comunicazione
- Decorazione artistica

Brescia, Libera Accademia di Belle Arti (LABA)
laba.edu
Diplomi di I livello:
- Pittura

Diplomi di II livello:
- Pittura

Como, Accademia di Belle Arti Aldo Galli
accademiagalli.it
Diplomi di I livello:
- Pittura e linguaggi visivi

Diplomi di II livello:
- Painting and Digital Art (EN)

Cuneo, Accademia di Belle Arti di Cuneo
accademiabellearticuneo.it
Diplomi di I livello:
- Pittura
- Grafica

Diplomi di II livello:
- Pittura
- Grafica

Firenze, Istituto Europeo del Design (IED)
ied.it
Diplomi di I livello:
- Illustrazione (EN)

Firenze, Libera Accademia di Belle Arti (LABA)
laba.biz
Diplomi di I livello:
- Pittura

Milano, Accademia di Belle Arti di Sanremo
accademiabelleartisanremo.it
Diplomi di I livello:
- Pittura
- Grafica e Illustrazioni

Milano, Academy of Fine Arts and Media (ACME)
acmemilano.it
Diplomi di I livello:
- Pittura
- Grafica

Diplomi di II livello:
- Pittura e tecniche espressive contemporanee

Milano, NABA Nuova Accademia delle Arti
naba.it
Diplomi di I livello:
- Pittura e Arti visive (IT, EN) (Pittura | Arti visive)

Diplomi di II livello:
- Arti visive e studi curatoriali (IT, EN)

Roma, NABA Nuova Accademia delle Arti
naba.it
Diplomi di I livello:
- Pittura e Arti visive (IT, EN) (Pittura | Arti visive)

Diplomi di II livello:
- Arti visive e studi curatoriali (IT, EN)

Roma, University of Fine Arts (RUFA)
unirufa.it
Diplomi di I livello:
- Pittura (IT, EN)
- Scultura e installazione (IT e EN)

Diplomi di II livello:
- Fine Arts (IT,EN) (Pittura | Perfomance Arts | Scultura | Grafica d'arte)

Sanremo, Accademia di Belle Arti di Sanremo
accademiabelleartisanremo.it
Diplomi di I livello:
- Grafica e Illustrazioni
- Pittura

Siracusa, Accademia di Belle Arti Rosario Gagliardi. Mediterranean Art & Design Program (MADE)
madeprogram.it
Diplomi di I livello:
- Arti Visive Visual Realities (Fotografia | Grafica | Illustrazione | Video)

Torino, Istituto Europeo del Design (IED)
ied.it
Diplomi di I livello:
- Illustrazione

Udine, Accademia di Belle Arti G.B. Tiepolo
accademiatiepolo.it
Diplomi di I livello:
- Pittura e arti visive (Pittura | Fotografia e arti visive | Illustrazione e fumetto)

Viterbo, Accademia di Belle Arti Lorenzo da Viterbo
abav.it
Diplomi di I livello:
- Pittura
- Scultura

Diplomi di II livello:
- Pittura
- Scultura
- Grafica d'arte

PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE

I percorsi di studio di quest'area comprendono la Scenografia, la Progettazione artistica per l'Impresa e le Nuove tecnologie dell'arte nelle loro diverse declinazioni. I corsi di Scenografia formano laureati con conoscenze in ambito progettuale ed espressivo nel campo della scenografia teatrale, televisiva e cinematografica, e dell'allestimento connesso alla comunicazione pubblicitaria e alla vetrinistica. I corsi di Progettazione artistica per l'Impresa formano all'uso degli strumenti della rappresentazione e delle pratiche artistiche applicate alla comunicazione (anche per mezzo della Grafica, della Fotografia e dell'Illustrazione) e al design. I corsi di Nuove tecnologie dell'arte forniscono competenze relative alle tecniche multimediali e digitali per la produzione di opere e informazioni, e ai linguaggi tecnologici e multimediali applicati ai settori delle arti visive digitali, multimediali, interattive e performative, del video, del cinema e del web.

AFAM PUBBLICHE

Bari, Accademia di Belle Arti
accademiabelleartiba.it
Diplomi di I livello:
- Scenografia
- Web design e comunicazione visiva
- Nuove tecnologie dell'arte
- Cinema, Fotografia, Audiovisivo

Diplomi di II livello:
- Scenografia
- Teatro
- Cinema e televisione
- Arte e progettazione nel metaverso
- Cinema, Fotografia e Audiovisivo
- Cinema e Audiovisivo
- Fotografia

Bergamo, PAB - Politecnico delle Arti di Bergamo - Accademia di Belle Arti G. Carrara
accademiabellearti.bg.it
Diplomi di I livello:
- Multimedia (Nuove Tecnologie)
- Design della comunicazione visiva

Diplomi di II livello:
- Audiovisivi e media

Bologna, Accademia di Belle Arti
ababo.it
Diplomi di I livello:
- Design grafico
- Fumetto e Illustrazione
- Linguaggi del cinema e dell'audiovisivo
- Scenografia
- **Diplomi di II livello:**
- Fotografia
- Illustrazione per l'editoria
- Linguaggi del fumetto
- Scenografia e allestimenti degli spazi espositivi e museali
- Scenografia del teatro dell'opera e spettacolo musicale
- Cinema e animazione sperimentale
- Graphic, Interaction e Videogame design

Carrara, Accademia di Belle Arti
accademiacarrara.it
Diplomi di I livello:
- Fumetto e Illustrazione
- Arti multimediali
- Ciname Fotografia e Audiovisivo
- Scenografia

Diplomi di II livello:
- Net Art e culture digitali
- Linguaggi e tecniche dell'Audiovisivo
- Scenografia

Catania, Accademia di Belle Arti
abacatania.it
Diplomi di I livello:
- Scenografia
- Design della comunicazione visiva
- Nuove tecnologie dell'arte

Diplomi di II livello:
- Scenografia per il dramma antico
- Design per l'editoria
- Arti e tecnologie digitali

Catanzaro, Accademia di Belle Arti
abacatanzaro.it
- **Diplomi di I livello:**
- Progettazione artistica per l'impresa (Graphic Design | Design della comunicazione visive)
- Regia
- Fotografia
- Scenografia
- Computer Games

Diplomi di II livello:
- Progettazione artistica per l'impresa - Design della comunicazione visiva
- Regia
- Scenografia – Scenografia cinema e televisione
- Nuove tecnologie dell'arte – Games design e racconti digitali

Firenze, Accademia di Belle Arti
accademia.firenze.it
Diplomi di I livello:
- Scenografia (Teatrale | Cinematografica | Costume per lo spettacolo e Haute Couture)
- Progettazione artistica per l'impresa indirizzo Graphic Design
- Nuove tecnologie dell'arte

Diplomi di II livello:
- Progettazione plastica per la scenografia
- Exhibit Design

Foggia, Accademia di Belle Arti
abafg.it
Diplomi di I livello:
- Scenografia
- Progettazione artistica per l'impresa (Graphic Design | Fumetto e Illustrazione)
- Nuove tecnologie dell'arte
- Cinema, fotografia, audiovisivo

Diplomi di II livello:
- Scenografia
- Progettazione artistica (Graphic design | Fumetto e Illustrazione)
- Cinema e New Media Art

Frosinone, Accademia di Belle Arti
accademiabellearti.fr.it
Diplomi di I livello:
- Graphic Design
- Linguaggi dell'Audiovisivo
- Media Art
- Scenografia

Diplomi di II livello:
- Graphic Design
- Linguaggi dell'Audiovisivo
- Media Art
- Scenografia

Genova, Accademia Ligustica di Belle Arti
accademialigustica.it
Diplomi di I livello:
- Progettazione artistica per l'impresa
- Scenografia
- Nuove tecnologie dell'arte

Diplomi di II livello:
- Scenografia
- Progettazione artistica per l'impresa

L'Aquila, Accademia di Belle Arti
abaq.it
Diplomi di I livello:
- Scenografia

Diplomi di II livello:
- Scenografia teatrale

Lecce, Accademia di Belle Arti
accademialecce.edu.it
Diplomi di I livello:
- Scenografia
- Nuove tecnologie dell'arte
- Progettazione artistica per l'impresa
- Cinema Fotografia e Audiovisivo

Diplomi di II livello:
- Scenografia per il cinema e la televisione
- Progettazione artistica per l'impresa

Macerata, Accademia di Belle Arti
abamc.it
Diplomi di I livello:
- Graphic Design
- Fotografia
- Arte del fumetto e illustrazione
- Scenografia per lo spettacolo
- Comunicazione visiva multimediale

Diplomi di II livello:
- Graphic Design per la comunicazione visiva
- Fotografia per la comunicazione pubblicitaria e moda
- Linguaggi e arte del fumetto
- Scenografia per lo spettacolo
- Metodologia della comunicazione per le arti multimediali

Milano, Accademia di Belle Arti
accademiadibrera.milano.it
Diplomi di I livello:
- Scenografia
- Progettazione artistica per l'impresa
- Nuove tecnologie dell'arte
- Cinema, Fotografia, Audiovisivo

Diplomi di II livello:
- Scenografia (Cinema e TV | Costume per lo spettacolo | Teatro)
- Nuove tecnologie dell'arte (Arti multimediali del cinema e del video |Arti multimediali delle reti - Net Art e culture digitali)
- Fotografia

Napoli, Accademia di Belle Arti
abana.it
Diplomi di I livello:
- Scenografia
- Design della comunicazione
- Nuove tecnologie dell'arte
- Cinema e audiovisivo
- Fotografia

Diplomi di II livello:
- Scenografia
- Design della comunicazione
- Fotografia
- New Media Art
- Cinema

Palermo, Accademia di Belle Arti
accademiadipalermo.it
Diplomi di I livello:
- Scenografia
- Fumetto e Illustrazione
- Fotografia
- Cinema e audiovisivo
- Design grafico

Diplomi di II livello:
- Scenografia
- Nuove tecnologie dell'arte - Cinema e video
- Nuovi linguaggi dell'animazione, dell'illustrazione e del fumetto
- Design grafico - comunicazione visiva

Perugia, Accademia di Belle Arti
abaperugia.com
Diplomi di I livello:
- Scenografia
- Fotografia, video e social media per le arti
- Graphic Design
- Cinema e audiovisivo
- Character Design e Gaming

Diplomi di II livello:
- Scenografia
- Brand Design

Reggio Calabria, Accademia di Belle Arti
abarc.it
Diplomi di I livello:
- Nuovi linguaggi della comunicazione
- Fumetto e illustrazione
- Graphic Design
- Scenografia

Diplomi di II livello:
- Fumetto e illustrazione
- Scenografia

Roma, Accademia di Belle Arti
abaroma.it
Diplomi di I livello:
- Fotografia e video
- Teorie e tecniche dell'audiovisivo
- Arti multimediali e tecnologiche
- Grafica editoriale
- Scenografia

Diplomi di II livello:
- Cinematografia e spettacolo
- Fotografia editoriale
- Teorie e tecniche dell'audiovisivo
- Arti multimediali e tecnologiche – indirizzo Nuovi linguaggi dell'arte
- Graphic Design
- Scenografia (Multimediale | Indirizzo Teatro)

Sassari, Accademia di Belle Arti Mario Sironi
accademiasironi.it
Diplomi di I livello:
- Scenografia
- Nuove tecnologie dell'arte
- Cinema, Fotografia, Audiovisivo

Diplomi di II livello:
- Nuove tecnologie dell'arte
- Scenografia – Teatro e costume per lo spettacolo

Torino, Accademia Albertina di Belle Arti
albertina-academy.it
Diplomi di I livello:
- Scenografia per il cinema
- Scenografia per il teatro
- Nuove tecnologie per le arti visive
- Progettazione artistica per l'impresa
- Cinema e Audiovisivo

Diplomi di II livello:
- Scenografia (Scenografia per il cinema e la TV | Scenografia per il teatro)
- Progettazione artistica per l'impresa (Arte e linguaggi della comunicazione | Nuove tecnologie per le arti visive)

Urbino, Accademia di Belle Arti
accademiadiurbino.it
Diplomi di I livello:
- Scenografia
- Nuove tecnologie dell'arte

Diplomi di II livello:
- Scenografia
- Visual e Motion Design

Venezia, Accademia di Belle Arti
accademiavenezia.it
Diplomi di I livello:
- Scenografia (Architettura di scena | Scenotecnica | Costume)
- Nuove Tecnologie dell'arte (Arti multimediali (Arti visive |Arte e linguaggi della comunicazione)

Diplomi di II livello:
- Scenografia
- Nuove tecnologie dell'arte (Nuovi media-pratiche artistiche integrate | Arte e linguaggi della comunicazione)

Verona, Accademia di Belle Arti
accademiabelleartiverona.it
Diplomi di I livello:
- Scenografia
- Nuove tecnologie dell'arte

Diplomi di II livello:
- Animation & Game Art

AFAM PRIVATE

Ancona, Accademia di Belle Arti e Design Poliarte
poliarte.net
Diplomi di I livello:
- Graphic e Web Design
- Cinema & New Media
- Scenografia digitale

Bologna, Istituto d'Arte Applicata e Design (IAAD)
iaad.it
Diplomi di I livello:
- Graphic and Communication Design (IT)
- Graphic and Digital Communication Design (IT)

Brescia, Accademia di Belle Arti Santa Giulia
accademiasantagiulia.it
Diplomi di I livello:
- Nuove tecnologie dell'arte
- Scenografia

Diplomi di II livello:
- Animatore artistico digitale
- Scenografia e tecnologie dello spettacolo

Brescia, Libera Accademia di Belle Arti (LABA)
laba.edu
Diplomi di I livello:
- Graphic Design e Multimedia
- Fotografia
- Scenografia (arti drammatiche e performative | cinema, audiovisivo, multimedia)

Diplomi di II livello:
- Cinema e Audiovisivo
- Fotografia

Cagliari, Istituto Europeo del Design (IED)
ied.it
Diplomi di I livello:
- Media Design

Cuneo, Accademia di Belle Arti di Cuneo
accademiabellearticuneo.it
Diplomi di I livello:

• Multimediale
Diplomi di II livello:
• Multimediale

Firenze, Accademia Italiana di Moda, Design e Fotografia
accademiaitaliana.com
Diplomi di I livello:
• Fotografia (IT, EN)
• Graphic Design (IT, EN)
• Communication Design (IT, EN)
Diplomi di II livello:
• Graphic Design (IT,EN)
• Fotografia (IT, EN)

Firenze, Libera Accademia di Belle Arti (LABA)
laba.biz
Diplomi di I livello:
• Graphic Design & Multimedia
• Regia e Videomaking
• Fotografia
Diplomi di II livello:
• Cinema e audiovisivi

Firenze, Istituto Europeo del Design (IED)
ied.it
Diplomi di I livello:
• Design della comunicazione visiva

Milano, Accademia di Belle Arti di Sanremo
accademiabelleartisanremo.it
Diplomi di I livello:
• Game Design
• Nuove Tecnologie dell'Arte

Milano, Academy of Fine Arts and Media (ACME)
acmemilano.it
Diplomi di I livello:
• Progettazione artistica per l'impresa
• Nuove tecnologie dell'arte
• Scenografia
Diplomi di II livello:
• Grafica per sistemi multimediali interattivi
• Scenografia virtuale per il cinema e nuovi media

Milano, Istituto Europeo del Design (IED)
ied.it
Diplomi di I livello:
• Graphic Design (IT, EN)
• Media Design
• Video Design
• Fotografia (IT, EN)
• Design della comunicazione (IT, EN)
• CG Animation
• Illustrazione e animazione
• Cinema (IT, EN)
Diplomi di II livello:
• Visual Communication (EN)
• Cinema

Milano, NABA Nuova Accademia delle Arti
naba.it
Diplomi di I livello:
• Cinema e Animazione (IT, EN) (filmmaking | animazione)
• Comics and Visual storytelling (IT, EN)
• Creative Technologies (IT, EN) (VFX e 3D | Game)
• Graphic design and Art direction (IT, EN) (Brand Design | Creative Direction | Visual Design)
• Scenografia (IT, EN) (teatro e opera | media ed eventi)
Diplomi di II livello:
• Digital and live performance (IT, EN)
• Creative Media Production (IT, EN)
• User Experience Design (IT, EN)
• Visual design and integrated marketing communication (IT, EN)

Milano, University of Fine Arts (RUFA)
unirufa.it
Diplomi di I livello:
• Graphic Design
• GD-Comics and Illustration (IT, EN)

Roma, Accademia delle Arti e Nuove Tecnologie
accademiadellearti.it
• **Diplomi di I livello:**
• Art Direction, Advertising e Graphic Design
• Game e Virtual Design
• Videomaking, Story, Cinema e Media Design

Roma, Accademia Italiana di Moda, Design e Fotografia
accademiaitaliana.com
Diplomi di I livello:
• Fotografia (IT, EN)
• Communication Design (IT, EN)
Diplomi di II livello:
• Fotografia (IT, EN)

Roma, Istituto Europeo del Design (IED)
ied.it
Diplomi di I livello:
• Graphic Design – Motion Graphic (IT, EN)
• Illustrazione e animazione
• Fotografia
• Media Design
• Video Design and Filmmaking (IT, EN)
• CG Animation
• Design della comunicazione
Diplomi di II livello:
• Interactive Environments
• Visual Communication (EN)

Roma, NABA Nuova Accademia delle Arti
naba.it
Diplomi di I livello:
• Cinema e Animazione (IT, EN)
• filmmaking
• animazione
• Comics and Visual storytelling (IT, EN)
• Graphic design and Art direction (IT, EN)
• Brand Design
• Creative Direction
• Visual Design
Diplomi di II livello:
• User Experience Design (IT, EN)
• Visual Design and Integrated Marketing Communication (IT, EN)

Roma, University of Fine Arts (RUFA)
unirufa.it
Diplomi di I livello:
• Scenografia
• Graphic Design
• GD Comics and Illustration (IT, EN)
• Multimedia and Game Art
Diplomi di II livello:
• Visual and Innovation Design (IT, EN)
• Computer Animation and Visual Effects
• Multimedia Arts and Design
• Film Arts (IT, EN)
• Scenografia

Rimini, Libera Accademia di Belle Arti (LABA)
labarimini.it
Diplomi di I livello:
• Graphic Design Multimedia
• Fotografia

Sant'Agata Li Battiati (CT), Accademia di Design e Comunicazione visiva Abadir
abadir.net
Diplomi di I livello:
• Graphic Design e media digitali

Siracusa, Accademia di Belle Arti Rosario Gagliardi. Mediterranean Art & Design Program (MADE)
madeprogram.it
Diplomi di I livello:
• Animation & CGI-Computer Generated Imagery, Digital Stories (Digital Storytelling | modellazione 3D | animazione digitale CGI | Art for Videogame)

Torino, Istituto d'Arte Applicata e Design (IAAD)
iaad.it
Diplomi di I livello:
• Communication Design
• Digital Communication Design

Torino, Istituto Europeo del Design (IED)
ied.it
Diplomi di I livello:
• Fotografia
• Graphic Design

Trento, Accademia di Belle Arti Trentino Art Academy
trentinoartacademy.it
Diplomi di I livello:
• Graphic Design

Udine, Accademia di Belle Arti G. B. Tiepolo
accademiatiepolo.it
Diplomi di I livello:
• Graphic Design per l'Impresa (IT,EN)
• Communication Design (Art Direction | Advertising)

Viterbo, Accademia di Belle Arti Lorenzo da Viterbo
abav.it
Diplomi di I livello:
• Scenografia
• Graphic Design
• Fotografia
• Cinema e televisione
Diplomi di II livello:
• Scenografia – costumista di scena
• Graphic Design
• Fotografia

COMUNICAZIONE E DIDATTICA DELL'ARTE

Rientrano in quest'area i corsi di Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico, di Didattica dell'arte e di Cinema, Fotografia e Audiovisivo. I corsi di Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico formano laureati in grado di intervenire in tutte le attività e i processi finalizzati al miglioramento della fruibilità, della conoscenza e della comprensione dei beni culturali. I corsi di Didattica dell'arte forniscono competenze specifiche nell'ambito della comunicazione delle opere d'arte e della gestione di spazi e strumenti per la divulgazione del patrimonio culturale (con particolare riguardo al museo e agli eventi espositivi). I corsi di studio in Cinema, Fotografia e Audiovisivo assicurano un'adeguata formazione nell'ambito delle tecnologie mediali della comunicazione e della ricerche artistica applicata ai settori del cinema, della fotografia, delle arti visive digitali, multimediali, interattive e performative.

AFAM PUBBLICHE

Bari, Accademia di Belle Arti
accademiabelleartiba.it
Diplomi di I livello:
• Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo
• Didattica dell'arte
Diplomi di II livello:
• Didattica dell'arte

Bologna, Accademia di Belle Arti
ababo.it
Diplomi di I livello:
• Didattica e comunicazione dell'arte
Diplomi di II livello:
• Didattica dell'arte e mediazione culturale del patrimonio artistico

Carrara, Accademia di Belle Arti
accademiacarrara.it
Diplomi di I livello:
• Didattica dell'arte

Catania, Accademia di Belle Arti
abacatania.it
Diplomi di I livello:
• Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo
• Fotografia
• Cinema indirizzo regia/filmmaking
Diplomi di II livello:
• Didattica dell'arte e mediazione culturale
• Fotografia
• Cinema

Catanzaro, Accademia di Belle Arti
abacatanzaro.it
Diplomi di I livello:
• Didattica dell'arte
Diplomi di II livello:
• Didattica dell'arte

Firenze, Accademia di Belle Arti
accademia.firenze.it
Diplomi di I livello:
• Didattica per i musei
Diplomi di II livello:
• Visual Culture - curatela artistica
• Visual Culture - didattica dell'arte

Foggia, Accademia di Belle Arti
abafg.it
Diplomi di I livello:
• Didattica dell'arte

Frosinone, Accademia di Belle Arti
accademiabellearti.fr.it
Diplomi di I livello:
• Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo
Diplomi di II livello:
• Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo

L'Aquila, Accademia di Belle Arti
abaq.it
• **Diplomi di I livello:**
• Didattica e comunicazione dell'arte
• Fotografia
Diplomi di II livello:
• Fotografia

Macerata, Accademia di Belle Arti
abamc.it
Diplomi di I livello:
• Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico culturale
Diplomi di II livello:
• Museologia - museografia

Milano, Accademia di Belle Arti
accademiadibrera.milano.it
Diplomi di I livello:
• Discipline per la valorizzazione del patrimonio culturale
• Comunicazione e didattica dell'arte
Diplomi di II livello:
• Ricerca e progetto per il museo e ibeni culturali
• Visual Cultures e pratiche curatoriali

Napoli, Accademia di Belle Arti
abana.it
Diplomi di I livello:
• Didattica dell'arte
Diplomi di II livello:
• Didattica e mediazione culturale del patrimonio

Palermo, Accademia di Belle Arti
accademiadipalermo.it
Diplomi di I livello:
• Didattica dell'arte
Diplomi di II livello:
• Didattica dell'arte e mediazione culturale del patrimonio artistico
• Exhibition Design e valorizzazione museale

Reggio Calabria, Accademia di Belle Arti
abarc.it
Diplomi di I livello:
• Cinematografia e tecnologie per il cinema
• Comunicazione e didattica dell'arte
Diplomi di II livello:
• Comunicazione e didattica dell'arte

Roma, Accademia di Belle Arti
abaroma.it
Diplomi di I livello:
• Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo
• Didattica e comunicazione dell'arte
Diplomi di II livello:
• Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo
• Arte per la terapia
• Didattica e comunicazione dell'arte (Comunicazione e didattica del museo e degli eventi espositivi | Indirizzo curatoriale)

Sassari, Accademia di Belle Arti Mario Sironi
accademiasironi.it
Diplomi di I livello:
• Didattica dell'arte
Diplomi di II livello:
• Didattiche dei territori e comunicazione globale

Torino, Accademia Albertina di Belle Arti
albertina-academy.it
Diplomi di I livello:
• Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo
Diplomi di II livello:
• Didattica museale

Venezia, Accademia di Belle Arti
accademiavenezia.it
Diplomi di I livello:
• Educazione, mediazione e comunicazione dell'arte

AFAM PRIVATE

Brescia, Accademia di Belle Arti Santa Giulia
accademiasantagiulia.it
Diplomi di I livello:
• Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico
• Didattica dell'arte per i musei
Diplomi di II livello:
• Comunicazione e didattica dell'arte

Milano, Academy of Fine Arts and Media (ACME)
acmemilano.it
Diplomi di I livello:
• Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo
Diplomi di II livello:
• Innovazioni digitali per la valorizzazione dell'arte e della cultura

Milano, Istituto Europeo del Design (IED)
ied.it
Diplomi di I livello:
• Comunicazione e valorizzazione del Patrimonio Artistico Contemporaneo

Milano, University of Fine Arts (RUFA)
unirufa.it
Diplomi di I livello:
• Cinema (IT, EN)

Rimini, Libera Accademia di Belle Arti (LABA)
labarimini.it
Diplomi di I livello:
• Cinema Fotografia Audiovisivo

Roma, University of Fine Arts (RUFA)
unirufa.it
Diplomi di I livello:
• Cinema (IT, EN)
• Fotografia e audiovisivo

Viterbo, Accademia di Belle Arti Lorenzo da Viterbo
abav.it
Diplomi di I livello:
• Valorizzazione dei beni culturali

Nuova Accademia di Belle Arti, Finestre senza confini, Cinema Troisi - Roma Courtesy NABA

GALLERIE D'ITALIA

Un museo.
Quattro sedi.

Milano | Napoli | Torino | Vicenza

Dove la cultura è dialogo
tra **arte** e **società**.

GALLERIEDITALIA.COM

GALLERIE D'ITALIA

INTESA SANPAOLO

Scuole di specializzazione, da sempre percorsi di eccellenza

Strutturatesi durante il Novecento per preparare i futuri funzionari dei Beni culturali, mantengono ruolo e specificità, sebbene alla formazione in questo campo concorrono oggi anche master e dottorati di ricerca

Scuola di specializzazione Beni archeologici UniM © Jazzo Fornasiello Enchytrismos

Le **Scuole di specializzazione** sono percorsi universitari postlaurea, che mirano a incrementare le conoscenze acquisite nei percorsi di laurea per formare figure professionali in settori che richiedono competenze specialistiche avanzate, come quello medico-sanitario e veterinario, ma anche dei Beni culturali.

Nel 1898 nasce la prima istituzione volta a fornire una specializzazione in ambito storico-artistico e già allora l'orizzonte culturale di riferimento è quello della tutela, gestione e valorizzazione dei Beni culturali. Si chiama Scuola di perfezionamento per gli studi di storia dell'arte medievale e moderna, e a fondarla è **Adolfo Venturi**, che era stato da poco chiamato a ricoprire la cattedra di Storia dell'arte dell'Università di Roma (la prima in Italia assegnata a questa disciplina) e che credeva fermamente che fosse compito delle università formare i funzionari cui sarebbe stata affidata la responsabilità di operare sul patrimonio. Il percorso di perfezionamento durava inizialmente due anni, nel 1904 fu aggiunto un terzo anno dedicato alla conoscenza delle collezioni museali italiane ed estere. Nei primi decenni del Novecento, la Scuola di perfezionamento di Roma forma studiosi del calibro di Roberto Longhi, Carlo Ludovico Ragghianti e Giulio Carlo Argan (che ne diventa direttore nel 1973). Il percorso di studi evolve inoltre nella direzione tracciata da Venturi, includendo corsi che affrontano aspetti più tecnici e gestionali, come la Teoria e la storia del Restauro (inizialmente insegnata da Cesare Brandi, direttore dell'Istituto Centrale del Restauro), la Museografia o la Legislazione artistica. Ne risulta un'impostazione multidisciplinare sempre più orientata ai Beni culturali che rivela il suo valore soprattutto nel dopoguerra, quando le distruzioni seguite ai bombardamenti del secondo conflitto mondiale manifestarono l'urgenza della salvaguardia e del restauro del patrimonio.

A partire dagli Sessanta, il modello romano della Scuola di perfezionamento viene replicato da altre università, e ai percorsi in ambito storico artistico se ne affiancano nel tempo altri incentrati sui Beni architettonici e del paesaggio. Con il D.P.R. 10 marzo 1982 n. 162 avviene un primo «*Riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento*» e nel gennaio del 2006 il «*Riassetto delle Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale*» definisce la cornice normativa nella quale questo tipo di istituzioni si colloca anche oggi.

Pur presentando ordinamenti didattici autonomi, la formazione postlaurea nel settore dei Beni culturali si articola secondo uno schema comune che prevede **due anni di corso**, frequenza obbligatoria e un'alternanza di **corsi teorici, laboratori, tirocini e stage formativi** organizzati in convenzione con il **Ministero della Cultura** e altre istituzioni pubbliche e private qualificate.

Nel panorama attuale dell'offerta formativa, le Scuole di specializzazione nel settore dei Beni culturali sono **più di venti** ed erogano corsi in due ambiti principali: i **Beni storico-artistici** e i **Beni archeologici**. I profili storico-artistici coniugano studi che riguardano la valorizzazione, la conservazione, il restauro e la legislazione dei Beni culturali con materie di tipo economico (relative per esempio alla valutazione dei beni e agli investimenti che li riguardano) e di gestione manageriale (delle strutture museali o degli eventi culturali). Nei profili archeologici la specializzazione è per lo più suddivisa in curricula dedicati a periodi e aree geografiche diverse (come l'archeologia classica, orientale, preistorica e protostorica, tardoantica e medievale), la formazione è finalizzata ad acquisire anche competenze scientifiche, teoriche, metodologiche e operative, in particolare nell'ambito della documentazione e della classificazione di reperti e materiali.

In generale, l'obiettivo delle Scuole di specializzazione rimane quello di formare figure capaci di svolgere funzioni di elevata responsabilità, presso il **Ministero della Cultura** o nelle altre strutture preposte alla conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico. Il diploma di specialità permette di accedere ai **concorsi pubblici** per funzionari di enti di tutela (in particolare le **Soprintendenze**) e, in campo archeologico, di partecipare alle **gare d'appalto** per la valutazione archeologica (ai sensi della legge 63/2008). Non costituisce più, tuttavia, come invece avveniva in passato, l'unico titolo di accesso a questi settori concorsuali, poiché attualmente sono titoli equivalenti quelli rilasciati dai master di secondo livello e dai dottorati di ricerca. ■ **F.Fil.**

Specializzarsi nei Beni culturali

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Università degli Studi di Foggia
BENI ARCHEOLOGICI
Sede: Bari, uniba.it

Università degli Studi della Basilicata
BENI ARCHEOLOGICI
Sede: Matera, unibas.it

Alma Mater Studiorum Università di Bologna
BENI ARCHEOLOGICI
BENI STORICO-ARTISTICI
Sede: Bologna, unibo.it

Università degli Studi di Cagliari
BENI ARCHEOLOGICI
Sede: Cagliari, unica.it

Università di Catania
BENI ARCHEOLOGICI
Sede: Catania, unict.it

Università Cattolica del Sacro Cuore
BENI ARCHEOLOGICI
BENI STORICO-ARTISTICI
Sede: Milano, unicatt.it

Università degli Studi di Firenze
BENI STORICO-ARTISTICI
Sede: Firenze, unifi.it

Università degli Studi di Genova
BENI STORICO-ARTISTICI
Sede: Genova, unige.it

Università di Macerata
BENI STORICO-ARTISTICI
Sede: Macerata, unimc.it

Università degli Studi di Milano
BENI ARCHEOLOGICI
Sede: Milano, unimi.it

Università degli Studi di Napoli Federico II
BENI ARCHEOLOGICI
Sede: Napoli, unina.it

Università degli Studi di Padova
BENI ARCHEOLOGICI
BENI STORICO-ARTISTICI
Sede: Padova, unipd.it

Università degli Studi di Palermo
BENI ARCHEOLOGICI
Sede: Palermo, unipa.it

Università degli Studi di Perugia
BENI STORICO-ARTISTICI
Sede: Gubbio, unipg.it

Università di Pisa
BENI ARCHEOLOGICI
BENI STORICO-ARTISTICI
Sede: Pisa, unipi.it

Sapienza Università di Roma
BENI STORICO-ARTISTICI
Sede: Roma, uniroma1.it

Università del Salento
BENI ARCHEOLOGICI
Sede: Lecce, unisalento.it

Università degli Studi di Salerno
BENI ARCHEOLOGICI
Sede: campus Fisciano, unisa.it

Università degli Studi di Sassari
BENI ARCHEOLOGICI
Sede: Sassari, uniss.it

Università di Siena
BENI STORICO-ARTISTICI
Sede: Siena, unisi.it

Università degli Studi Suor Orsola Benincasa
BENI STORICO-ARTISTICI
Sede: Napoli, unisob.na.it

Università degli Studi di Torino
BENI ARCHEOLOGICI GIORGIO GULLINI
Sede: Torino, unito.it

Università degli Studi di Trieste
Università Cà Foscari
Università degli Studi di Udine
BENI ARCHEOLOGICI
Sede: Trieste, units.it

Università degli Studi della Tuscia
BENI ARCHEOLOGICI
Sede: Viterbo, unitus.it

Università degli Studi di Udine
BENI STORICO-ARTISTICI
Sede: Udine, uniud.it

Scuola di specializzazione, Beni archeologici Courtesy UniCa - Università degli Studi di Cagliari

Master, la nuova frontiera della formazione postlaurea

Organizzati da università e accademie, finanziati o erogati da enti privati, sono sempre più utilizzati per colmare la distanza tra l'istruzione universitaria e il mondo del lavoro

Il panorama della formazione terziaria (ovvero il ciclo successivo alle scuole primarie e secondarie) non si esaurisce con i corsi di laurea, che pur ne costituiscono la parte essenziale. Per inserirsi nel mondo del lavoro, infatti, sono particolarmente utili le **specializzazioni postlaurea**, tra le quali svolgono un ruolo fondamentale i master. Nel linguaggio comune il termine si riferisce a tutti i corsi mirati a fornire **conoscenze avanzate e competenze specialistiche** in uno specifico ambito del sapere, anche attraverso **tirocini** presso aziende o enti che a volte partecipano anche in qualità di finanziatori e partner. Si tratta, tuttavia, di una definizione piuttosto generica, che acquista un significato sostanzialmente diverso dentro e fuori dal sistema universitario.

Nelle università, i percorsi master sono istituiti in accordo alla riforma che nel 1999 ha introdotto il sistema delle lauree triennali e magistrali e sono regolamentati dal DM 270/2004. Possono essere progettati autonomamente dalle singole istituzioni (anche quelle AFAM accreditate dal Ministero dell'Università e della Ricerca), ma devono uniformarsi ad alcune **regole condivise**. Innanzitutto si suddividono in due livelli: per accedere ai master di **I livello** è necessario essere in possesso di una laurea triennale mentre per quelli di **II livello** è richiesto il possesso di una laurea magistrale. La durata minima del percorso di studio è di un anno accademico e, al termine, previo il superamento delle prove previste, sono rilasciate qualifiche accademiche legalmente riconosciute che possono per esempio **fornire punteggi** nelle domande di lavoro e nei concorsi del settore pubblico.

Al di fuori delle università, il panorama dei corsi di Alta formazione denominati master è molto più eterogeneo e meno regolamentato. I soggetti non-universitari, come enti formativi privati, fondazioni, musei o aziende, possono per esempio ammettere nei loro programmi laureati di diversi livelli (triennali o magistrali) o anche professionisti senza una specifica qualifica accademica. La durata dei percorsi è variabile (da pochi mesi a un anno o più) e la scansione delle lezioni può seguire le esigenze di professionisti già inseriti nel mondo del lavoro, per esempio offrendo corsi intensivi o part time. Le qualifiche rilasciate, inoltre, non hanno il valore legale di un titolo di studio, poiché la normativa stabilisce che il Ministero non possa accreditare istituzioni non-universitarie per l'erogazione di master. Ciò non significa assolutamente che gli attestati di questo tipo non abbiano valore, ma che esso è definito in modo più informale dal circuito più ampio, e meno regolamentato, del settore di riferimento. Alcuni istituti di alta reputazione possono inoltre possedere forme di accreditamento o **certificazioni rilasciate da enti internazionali** che attestano la qualità del programma e rendono le qualifiche dei master riconosciute anche all'estero.

Ma di che cosa si occupano principalmente i master in ambito artistico? Trattandosi di corsi disegnati nella maggioranza dei casi per costruire un **ponte tra** il mondo della **formazione** e quello del **lavoro**, hanno solitamente un orientamento pratico-applicativo, che li differenzia sostanzialmente da altri percorsi postlaurea, come i programmi di dottorato di ricerca. Molti master riguardano, per esempio, le **professioni museali**, come la didattica e i servizi educativi, la museologia e la curatela, altri spaziano dal **mercato dell'arte** al **collezionismo**, dalla **comunicazione** digitale per la cultura all'arte-terapia. Uno dei settori più frequentati è quello della **gestione economica** delle imprese e delle attività culturali, che vede spesso coinvolte in prima linea le scuole di Business e Management (cfr. box). L'offerta formativa universitaria nell'ambito dell'economia della cultura è d'altra parte ancora piuttosto limitata, anche se sono già passati oltre 25 anni dall'attivazione del Corso di Laurea in Economia e management per Arte, Cultura e Comunicazione (CLEACC) dell'**Università Bocconi** di Milano. Oltre ai master, per prepararsi a lavorare nel mondo dell'arte ci sono anche altri **corsi postlaurea** di **Alta formazione**, erogati sia da soggetti universitari sia da enti, istituzioni o musei con modalità autonome. **Gallerie d'Italia Academy**, per esempio, offre il Corso executive in **Gestione dei Patrimoni Artistico-Culturali e delle Collezioni Corporat,** realizzato con il patrocinio del MiC e sostenuto da Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione Cariplo, in collaborazione con Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura. La **Sapienza Università** di Roma organizza invece un percorso per **Curatore museale e di mostre d'arte** in convenzione con la Fondazione Brescia Musei, il Museo Bagatti Valsecchi, la Pinacoteca di Brera, Palazzo Citterio e Villa Carlotta. ■ **F.Fil.**

Master nelle scuole di Business e Management

POLIMI - Graduate School of Management
MANAGEMENT DEI BENI E DELLE ISTITUZIONI CULTURALI
gsom.polimi.it

Università Cà Foscari - ESCP Business School
MANAGEMENT DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
cafoscarichallengeschool.it

Luiss Business School
ART MENAGEMENT
businessschool.luiss.it

Rome Business School
EXECUTIVE MASTER - GESTIONE DELL'ARTE E DEI BENI CULTURALI
romebusinessschool.com

Bologna Business School
BUSINESS MANAGEMENT – TOURISM, HERITAGE AND EVENTS
bbs.unibo.it

SDA Bocconi School of Management
MASTER IN ARTS MANAGEMENT AND ADMINISTRATION
sdabocconi.it

24 ore Business School
ECONOMIA E MANAGEMENT PER L'ARTE E LA CULTURA – ROMA
PROJECT MANAGEMENT DEGLI EVENTI ARTISTICI E CULTURALI
HERITAGE MANAGEMENT E TURISMO CULTURALE SOSTENIBILE
24orebs.com

RCS Academy Business School
MANAGEMENT DELL'ARTE E DEI BENI CULTURALI
rcsacademy.corriere.it

Treccani Accademia
MANAGEMENT DELL'ARTE E DEI BENI CULTURALI
treccaniaccademia.it

Gallerie d'Italia Academy, Courtesy Gallerie d'Italia - Intesa Sanpaolo

CAMPO Courtesy Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

Corsi di fondazioni e spazi indipendenti, uno strumento in più

Per chi volesse affinare la sua formazione oltre il percorso accademico esistono anche varie proposte organizzate da **fondazioni e spazi indipendenti**. Permettono di confrontarsi direttamente con gli **addetti ai lavori** e le **istituzioni**, e sono un ottimo strumento per avviare una carriera in ambito culturale. Tra i principali, ne abbiamo selezionati cinque.

Fabrica è un programma gratuito di formazione avanzata in fotografia, comunicazione visiva, interaction design, video, arti visive, musica e scrittura, rivolto a talenti under 25. Ogni anno, nel suo centro vicino a Treviso, propone due periodi di residenza, con workshop e conferenze tenute da personalità di fama mondiale. Le candidature sono sempre aperte: fabrica.it. Promosso dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino, **CAMPO** è uno dei corsi di formazione curatoriale tra i più validi in Italia. Si svolge su base annuale, da gennaio a ottobre, con un approccio sia teorico che pratico, alternando lezioni e seminari su produzione artistica, scrittura critica e organizzazione di mostre a viaggi in tutta Italia per visitare spazi espositivi e incontrare artisti nei loro studi. A fine corso vengono assegnate borse per lo svolgimento di stage. A ottobre uscirà il bando per l'edizione 2026: campo.fsrr.org.

Aperto è un programma gratuito di seminari sulle professioni dell'arte contemporanea che si svolge a Torino presso istituzioni partner (musei, fondazioni, spazi non profit e artist-run space), attivi in città e sul territorio piemontese. Commissionato dalla Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT al team docenti di CAMPO, è rivolto a chi possiede esperienze lavorative o di studio pregresse nel settore o a chi proviene da altri ambiti e ha interesse ad acquisire nuove conoscenze e strumenti. Ci si candida tramite open call: aperto-crt.it. Fondata nel 2017 a Lecce, **PIA** è una scuola indipendente e sperimentale rivolta ad artisti e curatori. Offre corsi teorici e pratici della durata di 6 mesi, invitando professionisti internazionali a condurre workshop intensivi, talk, conferenze e portfolio review. Ogni anno organizza una mostra di fine corso in uno spazio pubblico della città, permettendo agli studenti di mettere in pratica le competenze acquisite: piastudio.org.

La **School for Curatorial Studies Venice** è un progetto formativo indipendente fondato nel 2004. Rivolto a chi si vuole avvicinare alla professione del curatore, offre corsi intensivi di natura teorica e pratica in cui imparare sul campo come si costruisce una mostra, dal concetto all'allestimento passando per l'organizzazione di trasporti, assicurazioni e comunicazione. Al termine del corso vengono offerti tirocini in istituzioni italiane e internazionali. Le iscrizioni per la 33ma edizione del corso sono aperte e scadono il 10 ottobre: corsocuratori.com. ■ **Matteo Mottin**

Che cosa farò da grande

Artisti, restauratori, archeologi, studiosi, manager, divulgatori. Percorsi formativi, esperienze professionali e consigli di alcuni tra i più noti professionisti del settore

Artissima 2024, Oval Lingotto, Torino
© Perottino-Piva-Castellano-Peirone/ Artissima 2024

Percorsi formativi ibridi, in Italia e all'estero. Tanta pratica e tanta passione. Studio teorico e lavoro sul campo si intrecciano in traiettorie non lineari, dove è sempre molto importante essere curiosi, adattabili e capaci di costruire reti e visioni. Che si voglia diventare artisti, curatori, restauratori, docenti, direttori museali, art advisor, professionisti della comunicazione o qualunque altra cosa, la formazione accademica è solo l'inizio di un apprendimento continuo che proseguirà ogni giorno della vita professionale.

Gloria Bartoli. Responsabile Comunicazione e Relazioni Esterne, Pinacoteca Agnelli
Ho conseguito un Master in Gestione delle Organizzazioni Culturali, dopo la laurea in Filosofia Teoretica. La formazione è continuata «sul campo». Già contributor dell'inserto culturale de «La Stampa», la mia esperienza è maturata nel corso della collaborazione con Artissima, iniziata come stagista di comunicazione, culminata nel ruolo di VIP manager e responsabile rapporti istituzionali, e infine nel ruolo di vicedirettrice, ad Arte Fiera, dopo due anni da manager per i progetti arte di una maison di moda. Consiglio di essere curiosi, al di là del percorso di studi, mirare a una personale varietà delle esperienze lavorative a curriculum. La disponibilità di affrontare, con grazia e rispetto, anche l'ignoto e lo sconosciuto; apprendere e affinare nel quotidiano lavorativo i propri strumenti; essere aperti alle novità; essere intraprendenti negli anni di gavetta, valore alla base di ogni professione.

Vittorio Belloni. Esperto dipinti antichi, Casa d'Aste Il Ponte
Ho intrapreso il mio percorso universitario presso l'Università di Parma, conseguendo la laurea triennale in Beni culturali, per poi specializzarmi con la laurea magistrale presso l'Università di Firenze. Ho avviato la mia esperienza professionale alla galleria Consigli Arte di Parma, diretta da Igino e Patrizia Consigli: un contesto fondamentale, che mi ha permesso di confrontarmi quotidianamente con le opere e di approfondire, in chiave applicata, le dinamiche del mercato antiquariale. La connoisseurship ha rappresentato sin dall'inizio un interesse centrale del mio percorso, e il professor Simone Ferrari, a Parma, ha avuto un ruolo determinante nell'introdurmi allo studio dell'attribuzione. Successivamente, presso l'Università di Firenze, ho potuto approfondire tali tematiche grazie all'insegnamento di studiosi di alto profilo come Cristiano Giometti, Alessandro Nigro, Andrea De Marchi, Mara Visonà e Dora Liscia Bemporad. A un giovane studente consiglierei di affiancare fin da subito allo studio teorico un'attività pratica intensa e costante. La conoscenza dell'arte, in particolare nel campo dell'attribuzione e della valutazione dei dipinti antichi, si fonda sull'esperienza visiva diretta: occorre vedere molte opere, confrontare autori, varianti, repliche e copie. Solo così si può sviluppare un occhio critico e affinare la sensibilità necessaria per orientarsi tra autenticità, qualità e contesto storico.

Ruth Beraha. Artista
Ho studiato storia dell'arte all'Università Statale mentre studiavo «a bottega» da un pittore classico. Poi ho fatto un anno di Accademia d'arte all'estero esplorando varie discipline e approcci, poi ho deciso di tornare in Italia. Quando pensavo di non studiare più mi sono iscritta a un master in arti visive e studi curatoriali in Naba che mi sembrava interessante, si sviluppava un po' nel solco del corso di Angela Vettese allo Iuav. Era molto teorico e quasi per niente pratico. Dopodiché ho fatto tutt'altro lavoro per circa cinque anni e solo dopo aver capito che non avevo altra scelta, mi sono decisa a fare l'artista. Cosa consiglierei? Studia altro. Fai altro. Vai a vedere tutte le mostre che puoi. E poi, solo se proprio, proprio non puoi farne a meno, fallo.

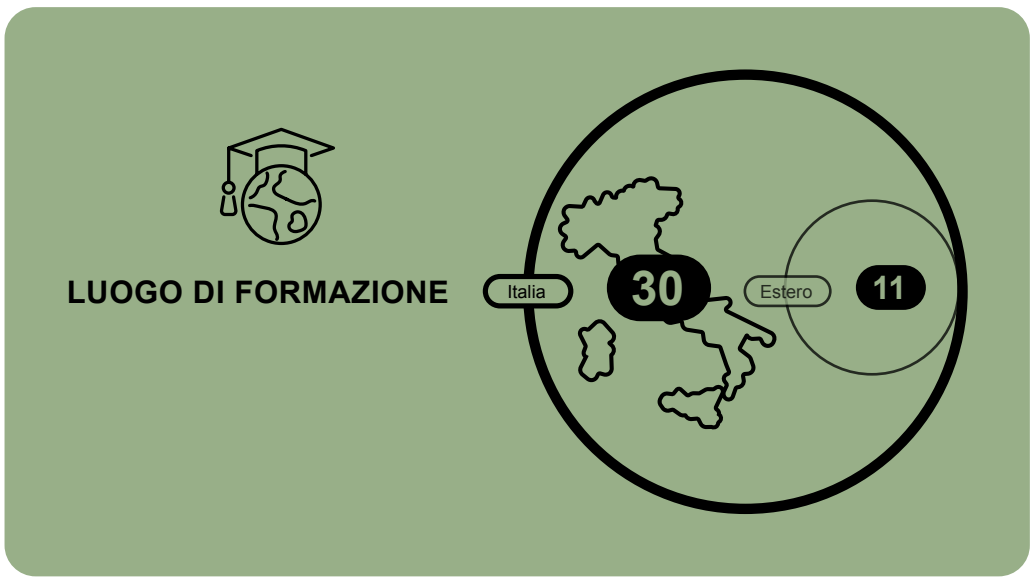
Giovanni Casini. Ricercatore Storia dell'arte contemporanea, Università di Torino
Terminato il liceo ho deciso di tentare, nel 2009, l'esame di ammissione al corso ordinario della Scuola Normale Superiore di Pisa. È una realtà aperta all'esterno, internazionale, stimolante e anche, a suo modo, molto competitiva, che offre una formazione ad ampio spettro e grandi possibilità. All'epoca Flavio Fergonzi ha introdotto alla Normale corsi allora piuttosto sperimentali, su argomenti come l'arte in Italia degli anni Sessanta e degli inizi degli anni Settanta. Dopo la Normale ho deciso di confrontarmi con realtà e metodi diversi, conseguendo un PhD al Courtauld Institute di Londra. Mentre in Italia continua a predominare, nel settore della storia dell'arte contemporanea, un approccio più legato al metodo storico, alla ricerca d'archivio, all'estero c'è una coesistenza anche con metodi più teorici, oltre a un più intenso cimentarsi con l'arte dell'ultimo decennio. A chi desidera studiare e occuparsi di arte, consiglierei di mantenersi aperti a esperienze che vadano al di là di quelli che sono i confini nazionali. La formazione in Italia è di livello eccellente, abbiamo basi davvero solide che vengono riconosciute anche all'estero, ma penso sia importante confrontarsi e capire che il mondo è anche più vario, e che si possono trovare spunti e stimoli nell'incontro con modi di lavorare differenti.

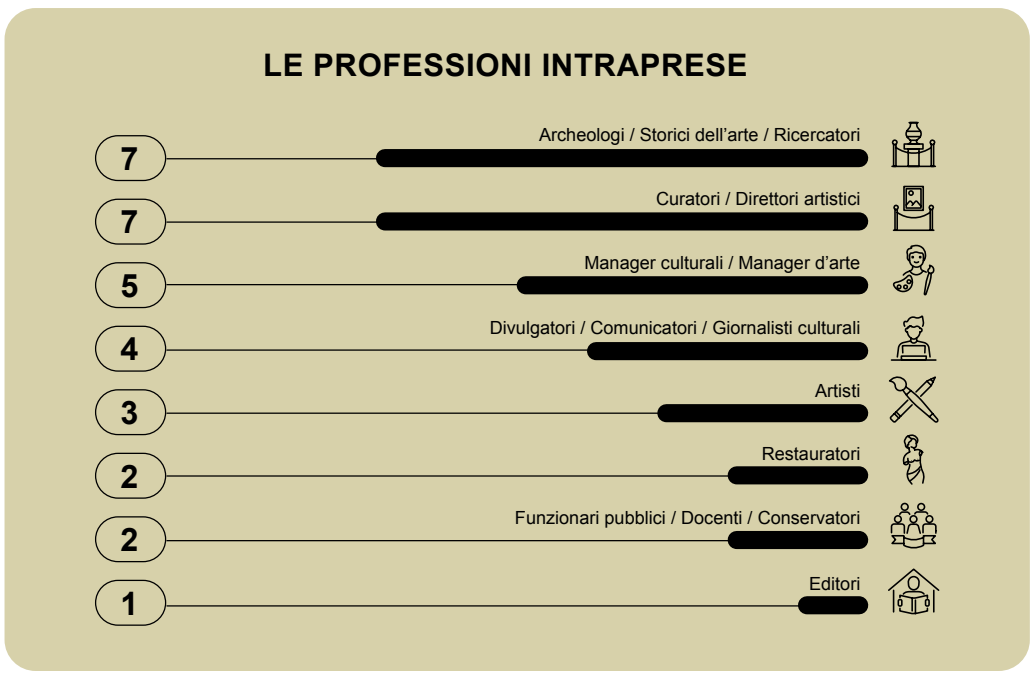
Guglielmo Castelli. Artista
Tutto il mio percorso formativo si è svolto a Torino, a principiare da un istituto d'arte dove avevo scelto l'indirizzo di restauro. Poi i miei interessi si sono rivolti altrove, ma l'approccio al restauro mi è stato utile perché ho imparato a riconoscere e a utilizzare materiali e tecniche. Ancora indeciso sugli studi futuri, trovai, durante una visita all'Accademia Albertina, una realtà eclettica e insieme accogliente. La prima intenzione era di frequentare i corsi di pittura, ma l'idea di iscrivermi a scenografia mi attirò molto di più. Scenografia teatrale, cinematografica, televisiva: mi sono confrontato con un caleidoscopio di possibilità estremamente interessanti. Per ottenere crediti formativi in Accademia mi sono proposto alla Torino Film Commission, iniziando a lavorare per film indipendenti, nella categoria costumi. L'Accademia mi ha fornito un fondamentale imprinting culturale, di tecnica e di metodologia, accanto all'estrema libertà di poter costruire la mia formazione. Tale libertà mi ha portato a un personale ricalcolo di percorso. Ho compreso che guardare in luoghi apparentemente distanti, in termini creativi, mi avrebbe dato la possibilità di farli confluire nella mia ricerca pittorica. Penso che il consiglio fondamentale sia quello di studiare. E di rallentare, per capire che l'arte si fa con il tempo. Non sono i 100 metri, ma una maratona.

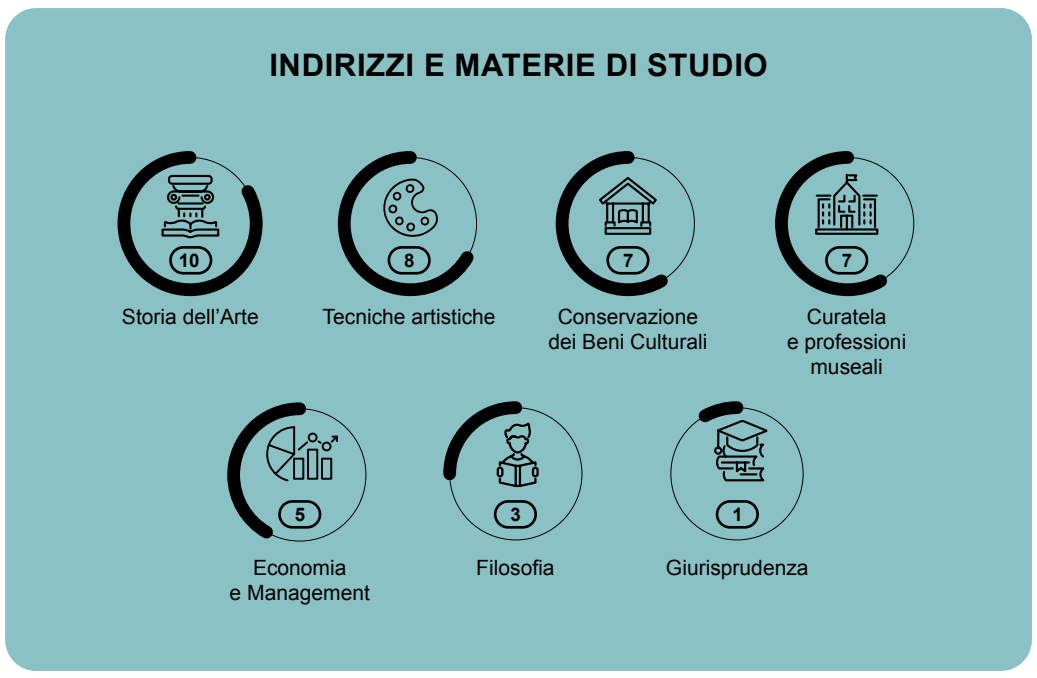
Giulia Cenci. Artista
Ho sempre studiato belle arti, prima pittura all'Accademia di Bologna, poi un master in Olanda, seguito da un post-academic studies sempre in Olanda, ad Amsterdam. Posso dire che la maggiore differenza, fra l'Italia e l'estero, è che la struttura delle Accademia italiane, per lo meno quelle pubbliche, nella mia esperienza è ancora rigidamente organizzata secondo scuole di pittura, scultura, restauro, grafica d'arte, senza una permeabilità fra le varie tecniche. È lasciata ai singoli professori la scelta di creare la diversità all'interno delle loro classi, creando una scuola ibrida, più ampia, di fine art. Esistono ancora, purtroppo, scuole meramente tecniche. Nelle accademie all'estero, l'artista porta avanti una sua pratica che si concilia con tutte le altre discipline. Ho iniziato a impostare questa mia dinamica sin da quando ero a Bologna. Un'altra grande differenza è nel fatto che all'estero viene fornito uno studio nel quale realizzare, in piena autonomia, le opere. A chi desidera diventare artista, consiglierei semplicemente di fare il proprio lavoro e di farlo confrontandosi anche con i colleghi. La formazione può non essere rilevante, mentre lo è lavorare il più possibile sulla propria pratica, guardando soprattutto ai viventi.

Stefano Collicelli Cagol. Direttore Centro Pecci, Prato
Mi sono laureato a Ca' Foscari a Venezia, seguendo un corso sulla conservazione dei Beni culturali. Da lì ho iniziato ad appassionarmi al contemporaneo. Sono andato a Londra per un dottorato in curatorial studies al Royal College of Art, passando da un approccio più filologico a un sistema in cui veniva richiesta una maggiore voce critica. Negli ultimi anni in Italia si è sviluppato, in maniera più produttiva, il discorso intorno al contemporaneo, forse anche perché questo tipo di offerta formativa può essere molto redditizia, per le Università, in termini di attrattività. All'epoca c'era più distanza fra arte contemporanea e mondo universitario. Come direttore del Pecci, mi impegno molto per valorizzare le voci dei giovani ricercatori all'interno dei cataloghi delle esposizioni. Penso sia fondamentale che si riallaccino stretti rapporti fra Università e istituzioni di arte contemporanea. L'università per molto tempo è stata restia nell'affrontare tematiche che si percepivano come legate al mercato e quindi escluse dalla ricerca. Ora, complice anche una generazione di critici molto più attenti al contemporaneo, penso sia fondamentale che le istituzioni museali si facciano tramite e piattaforma di questo rinnovato interesse e sinergia fra chi studia e chi organizza mostre. Sul piano delle Accademie, a mio parere sarebbe quanto mai opportuna la maggiore presenza, all'interno dei piani didattici, di artisti e artiste con una carriera nazionale e internazionale. È fondamentale questo incontro per i giovani, ai quali consiglierei di studiare e prepararsi molto bene, individuando le voci più interessanti nel panorama contemporaneo.

Luigi Fassi. Direttore Artissima, Torino
Mi sono laureato in filosofia a Torino, ho conseguito un master in arte contemporanea presso il Castello di Rivoli e ho poi avuto l'opportunità di studiare due anni a Zurigo e a Colonia. Una tappa importante è stato il Whitney Independent Study Program, il più antico programma di formazione per curatori. La mia passione per l'arte nasce durante gli studi di filosofia. Ad Artissima, che apparentemente, in quanto fiera d'arte, può sembrare assai lontana dal sistema filosofico, abbiamo spesso portato in questi anni filosofi e pensatori. Anche in una fiera c'è spazio per ragionamenti di questo tipo, perché la filosofia innerva anche l'arte. Ora, rispetto ai miei anni di formazione, lo scenario degli studi è diventato ancora più poliedrico, variegato e sicuramente anche meno semplice. Per







I dati si riferiscono al campione dei 21 professionisti intervistati. Complessivamente emerge che il 42% ha focalizzato il proprio curriculum accademico sulla disciplina della Storia dell'arte. Il 95% ha completato il proprio percorso formativo con un titolo di studio postuniversitario. Circa un percorso di studio su quattro è stato frequentato all'estero.

essere molto pragmatici, darei il consiglio di avvicinarsi da subito al mondo delle istituzioni, ad esempio, attraverso stage. È un passaggio necessario per capire come viene gestito, da un punto di vista istituzionale, il lavoro quotidiano della produzione di mostre, dei public program, della committenza agli artisti. Altro consiglio correlato è frequentare il più possibile gli artisti del proprio tempo, della propria città, parlare con loro, conoscerne il lavoro, e vedere come questo possa tradursi in progetti e mostre.

Bernardo Follini. Senior Curator, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino
Ho studiato scienze dei Beni culturali all'Università Cattolica di Milano, un percorso che era poco orientato sull'arte contemporanea. Per questa ragione, fin dai primi anni di studio ho lavorato prima come assistente in una piccola galleria milanese con un focus su grafica e manifesti e poi come mediatore culturale per un ciclo di mostre alla GAM di Milano curate da Francesco Bonami. Dopo questa esperienza ho frequentato CAMPO (cfr. p. 19), il corso di studi e pratiche curatoriale della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, dove oggi lavoro. Un'altra esperienza per me fondamentale e pratica è stata l'apertura de Il Colorificio, insieme a Michele Bertolino, Giulia Gregnanin e S. Pala, uno spazio progetto e collettivo curatoriale con sede a Milano, attivo dal 2016 al 2022. Nel corso degli ultimi vent'anni i corsi specialistici per la formazione curatoriale sono cresciuti esponenzialmente, riuscendo a dar forma e fisionomia a una professione che fino a pochi decenni fa era completamente eterogenea a livello di provenienza e percorso. Oggi per sviluppare una formazione curatoriale è quindi possibile seguire numerosi e autorevoli corsi a livello internazionale, che però hanno dei problemi di accesso rispetto al costo delle rette e della vita nelle grandi città. Penso rimanga però fondamentale integrare qualsiasi percorso formativo con esperienze pratiche autonome, senza isolarsi nell'astrazione dello studio teorico: spazi non profit, collettivi, progetti editoriali, o qualsiasi progettualità, anche apparentemente piccola e umile, che possa produrre delle pratiche condivise.

Alessandro Guerrini. Amministratore Delegato, Casa d'Aste Finarte
Ho frequentato l'Università Ca' Foscari a Venezia, laureandomi nel 2004 in Economia e gestione delle arti e attività culturali, e ho poi conseguito un master in marketing per le imprese di arte e cultura presso l'Università Cattolica di Milano. Al tempo in cui mi sono iscritto, i corsi in economia e management dell'arte erano molto specifici e pionieristici. La mia generazione è stata fra le prime a presentarsi nel mercato del lavoro come manager dell'arte. Ora la qualità dell'offerta formativa universitaria nel settore, fra corsi e master, è estremamente ricca. Ritengo che facciano la differenza quegli atenei che riescono ad assicurare un inserimento nel mondo del lavoro attraverso un network di relazioni con aziende e istituzioni. In Italia la figura del manager culturale è di recente istituzione, non esiste, a oggi, un percorso di studio predefinito, ma va creato, in un certo senso, giorno per giorno, seguendo anche strade differenti. Il mio consiglio è avere ben chiaro quello che si vuole fare, con la capacità e il coraggio di costruirsi un profilo distintivo, che possa risultare di particolare interesse agli occhi dei potenziali datori di lavoro.

Guido Lucchini. Restauratore
Il mio percorso di studio comprende il Diploma di maturità d'arte applicata in «Arte della stampa e restauro del libro» all'Istituto Statale d'Arte Aldo Passoni di Torino; Corso maxisperimentale restauro della carta e del tessuto; Diploma di laurea in Conservazione e Restauro all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino. Ho iniziato a lavorare durante il periodo di studio accademico e aperto il laboratorio di restauro Lucchini e Sanna Restauri snc, pochi mesi dopo la laurea. Sono indispensabili passione, tenacia e flessibilità per capire come riformulare le proprie competenze in funzione delle esigenze del mercato, ed è fondamentale scegliere una professione che piace e appassiona in modo da sopportare in maniera più leggera il carico di fatica e di responsabilità che ogni mestiere comporta.

Paola Caterina Manfredi. Founder Paola Manfredi Studio, Milano
Ho studiato a Milano, Economia e Commercio alla Cattolica e Giurisprudenza alla Statale. Sono arrivata alla mia professione attraverso la scrittura e la giurisprudenza mi ha aiutato (venivo dal liceo classico) a liberarmi da una certa vuota pomposità, che gira intorno alle cose. Insegno Media Relation per arte, moda e design all'Università Iulm, parlo quindi di formazione anche da interna e il mio ufficio si adopera molto in questo senso. Il mio studio è un'azienda che si fa carico di un percorso di alta formazione dei giovani che entrano a farne parte. Nel momento della formazione penso sia importante cercare sé stessi, io mi sono trovata, paradossalmente, nel diritto penale, che poteva essere quanto di più lontano da me, invece lì ho scoperto che la lingua è un dispositivo in cui potevo essere a mio agio. Ora cerco, nell'insegnamento a ragazzi molto giovani, di lasciare qualcosa di durevole, professionalizzando la loro scrittura e il loro modo di guardare la linea del tempo. Se vi piace affrontare ogni giorno l'ignoto, questo settore può essere il vostro mestiere.

Luca Pietro Nicoletti. Professore associato di Storia dell'arte contemporanea all'Università degli Studi di Udine
Dopo la maturità al liceo artistico, ho studiato storia dell'arte alla Statale di Milano, dal triennio in Scienze dei Beni culturali alla laurea magistrale e al dottorato di ricerca, frequentando in seguito la Scuola di specializzazione presso l'Università di Udine, dove ora insegno. Frattanto, già nei primi anni da matricola avevo cominciato a scrivere recensioni di mostre per il periodico di una libreria milanese, e a frequentare gli studi degli artisti, a cominciare dai miei ex docenti di liceo, protagonisti delle mie prime mostre. Ho cercato da allora di costruire una rete di relazioni dentro e fuori dell'università, anche mettendo in piedi una collana di studi con la Fondazione Passaré, cercando di far dialogare figure di ambiti differenti e di condividere questo percorso con i miei compagni di studi, così come ora cerco di fare con i miei studenti. Il mio consiglio è di non fare della propria formazione una navigazione solitaria, perché il dialogo orizzontale e la condivisione delle esperienze sono cruciali per iniziare questo percorso. Bisogna essere sempre curiosi, propositivi, progettuali, senza timore di osare troppo, e perseveranti. Bisogna imparare e non avere fretta, e cercare di lasciare tramite la scrittura una traccia del proprio sguardo posato sulle cose: un giorno tutto questo tornerà utile.

Roberto Nicolucci. Editore
Nato e cresciuto in una città ad altissima densità di opere d'arte come Napoli, mentirei se non dicessi che la mia primissima formazione sia avvenuta praticamente per strada, tra chiese palazzi e musei. Finito il Liceo ho maturato l'idea di guadagnare il mestiere della storia dell'arte dentro un ateneo come il Suor Orsola Benincasa dove, tra gli altri, insegnavano uomini come Ferdinando Bologna, Piero Craveri o Giuseppe Galasso. L'approccio alla materia, dunque, si è immediatamente diversificato e la storia dell'arte è diventata anche e soprattutto un fatto di storia della cultura. Studiare con i maestri comporta ovviamente il non tornare mai a casa a mani vuote e soprattutto allontana dalle secche dello specialismo che, mi sembra, siano oggi un pericolo soprattutto per i più giovani. A un giovane studente, proporrei di seguire le proprie passioni; e se quelle lo portano verso i libri, che ci vada! Da storico dell'arte, vedo che, con il netto miglioramento della resa delle illustrazioni, il campo dell'editoria artistica potrà subire un salto di livello. Si pensi per un attimo, lasciando stare fuori i testi, al corredo iconografico dei libri di storia dell'arte su cui ci siamo fatti le ossa. Ma gli consiglierei anche di imparare a modulare tra i settori cartacei e digitali. Bisogna saper modulare e anche adattarsi. Senza mai rinunciare, beninteso, alle proprie inclinazioni e al proprio talento.

Tatiana Palenzona. Curatrice
Ho lasciato la scuola italiana a 17 anni per completare gli studi liceali in Inghilterra. Poi, per il bachelor's degree, ho studiato Filosofia all'Università di York, ho pensato che questo percorso potesse offrirmi una prospettiva e un approccio alternativi al mondo dell'arte. Successivamente, ho ottenuto un master in Art and Museum Studies alla Georgetown University, a Washington DC, che includeva un semestre focalizzato sull'arte contemporanea al Sotheby's Institute di New York. Gli studi sono stati fondamentali per orientare le mie scelte professionali, ma l'esperienza lavorativa durante il percorso accademico penso sia particolarmente preziosa. In questo senso, l'opportunità di lavorare sei mesi nel dipartimento curatoriale dello Smithsonian American Art Museum mentre studiavo a Georgetown è stata incredibilmente d'aiuto. L'esperienza diretta, vedere, conoscere e dialogare nel contesto contemporaneo, è importante tanto quanto lo studio teorico, se non di più. Spesso, chi studia arte rischia di rimanere troppo focalizzato sulla teoria e sulla storia, ma il contemporaneo è ciò che accade ora e si scopre attraverso l'interazione con gli altri, non solo sui libri. Inoltre, oggi l'offerta artistica è vasta, anzi vastissima, e l'unico modo per orientarsi in questo scenario complesso è allenare costantemente l'occhio, frequentando musei, gallerie, spazi indipendenti e fondazioni il più possibile.

Marta Papini. Curatrice indipendente
Mi sono laureata al Dams Arte al triennio, e in Storia dell'arte nel biennio, ottenendo la laurea specialistica

Corso internazionale per curatori alla Gwangju Biennale Academy

Archivio Lara-Vinca Masini, Centro Pecci, Prato

a fine 2010. Nel 2012 ho partecipato alla prima edizione di CAMPO, il corso per curatori della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. Nel 2011 avevo iniziato a lavorare come project manager per Toiletpaper magazine, un progetto editoriale che Maurizio Cattelan aveva appena fondato con Pierpaolo Ferrari. Nel mio caso non posso dire che ci sia un collegamento diretto tra percorso di studi e mondo del lavoro, è stata più una combinazione di coincidenze fortunate e conoscenze fortuite: tutto è partito dal professore con cui mi sono laureata al triennio, che mi ha segnalato a un curatore che cercava un ufficio stampa per una mostra. A dire la verità io non avevo idea di quale sarebbe stato il lavoro in quel caso, ma sono sicura che il mio percorso sarebbe stato diverso se non avessi accettato quel primo incarico. Consiglio ai futuri studenti di non studiare troppo! Forse ho un'impostazione un po' vecchio stampo, ma credo sia più importante iniziare ad affinare la propria sensibilità che perdersi nei mille rivoli di una formazione perpetua.

Samuele Piazza. Curatore, OGR, Torino

Mi sono iscritto all'università di Beni culturali a Parma. Poi alla laurea specialistica in Arti Visive a Venezia, che è stata fondamentale per iniziare a confrontarmi con professionisti che lavoravano fuori dal mondo accademico. Successivamente ho deciso di prendere una nuova specializzazione in Estetica e Teoria d'arte, e mi sono iscritto al CRMEP di Kingston, a Londra. Mentre stavo ancora scrivendo la tesi, ho applicato per il Whitney Museum Independent Study Program, dove mi sono ritrovato a lavorare a un progetto di mostra e a seguire seminari privati con filosofi, artisti e storici dell'arte. La formazione accademica e quella informale sono andate di pari passo e hanno avuto eguale importanza. La formazione è andata ben oltre gli anni della formazione universitaria, per esempio alla Biennale di Gwangju ho partecipato a un corso di formazione per giovani curatori internazionali. Non ci sono consigli universali, ma consiglierei di avvicinarsi a percorsi di studi tailor made, in piccoli dipartimenti o in situazioni in cui non si è ridotti a un numero di matricola. È fondamentale fin da subito intessere relazioni. Inviterei inoltre a valutare bene i rischi di una professione ancora non riconosciuta in Italia, in cui ci sono poche posizioni aperte e molta competizione, e in cui spesso bisogna contare su una discreta quantità di privilegi per potersi permettere di continuare a lavorare per carriere intermittenti e/o sottopagate. È anche utile valutare carriere diverse da quella del «curatore» tradizionalmente inteso: ci sono molte professioni nell'ambito che hanno bisogno di menti pronte a ragionare curatorialmente in supporto al lavoro di artist e curator.

Marta Maria Gabriella Pozzi. Funzionario Storico dell'Arte presso SABAP (CO-LC-MB-PV-SO-VA)

Ho frequentato l'Università Cattolica di Milano, con laurea triennale e magistrale in Storia dell'arte. Ho continuato gli studi con la Scuola di specializzazione in beni storico-artistici, svolgendo anche, in tale biennio, uno stage presso il Segretariato Regionale per la Lombardia, seguito dall'ottenimento di un incarico come collaboratrice esterna. Dopo il diploma di specializzazione, ho iniziato l'attività didattica di cultore della materia, ancora in Cattolica, dove sono inoltre docente del laboratorio di Riconoscimento dipinti, e ho conseguito il Dottorato in Storia dell'arte medievale. Dai miei professori, in questi anni, ho appreso un metodo di studio che si basa non solo sull'analisi stilistica, tecnica e iconografica delle opere, ma anche sulla ricerca delle fonti. Proprio per approfondire questo tipo di indagini ho deciso di frequentare la Scuola di Archivistica Paleografia e Diplomatica dell'Archivio di Stato di Milano, ottenendo il diploma. Il lavoro dello storico dell'arte, del resto, è caratterizzato dall'inesausto studio e dal continuo mettersi in gioco. Sono entrata in Soprintendenza grazie all'ultimo concorso per funzionari e mi sono trovata a intraprendere un lavoro stimolante, in cui quotidianamente ci si confronta con contesti e cronologie molto eterogenei. A uno studente che desideri, in futuro, accedere a un ruolo in Soprintendenza, consiglierei di strutturare un percorso che permetta di conseguire la formazione e i titoli specialistici necessari.

Nicola Ricciardi. Direttore Artistico Miart, Milano

Ho frequentato all'Università Cattolica di Milano un corso di laurea, ai tempi appena creato, in Linguaggio dei media, perché la mia ambizione era di fare il giornalista. Ho iniziato con il giornalismo economico, poi ho lavorato per un ufficio stampa, trovandomi per puro caso a seguire progetti culturali. Da lì è nato il mio interesse per il settore e nel 2009 ho fondato una piccola agenzia che si occupava di creare collaborazioni fra aziende e artisti contemporanei. In quel momento ho dovuto ricostruire il mio percorso didattico perché, non avendo sino ad allora studiato storia dell'arte, ho sentito il bisogno di una knowledge base. Ho seguito un master di due anni presso il Bard College di New York. Una delle differenze che ho riscontrato rispetto all'Italia è la maggiore prossimità delle aule con il mondo del lavoro. Avendo la fortuna di insegnare sia in un'Accademia pubblica, la Carrara (ora diventata Politecnico con la fusione con il Conservatorio), sia in una privata, la Naba, posso dire che sono due modelli molto diversi, accomunati dal grande interesse, da parte dei giovani, di possedere gli strumenti adatti per affrontare il mondo dell'arte e della cultura. L'aspetto ancora carente è la poca possibilità nel mostrare il lavoro degli studenti fuori dal contesto delle accademie. Il mio consiglio è visitare le mostre. Non basta rimanere connessi, è imprescindibile entrare nelle gallerie e nei musei.

Marco Ricciardi. Senior Director Barbati Gallery, Venezia

Il mio percorso formativo è iniziato con una laurea in Economia e Marketing Internazionale, che ho poi completato con una laurea magistrale in Arts Management presso l'Università di Bologna, in partnership con la Carnegie Mellon University di Pittsburgh. Gli ultimi mesi del corso li ho trascorsi in Erasmus a Istanbul, dove ho deciso di restare e vivere per due anni. Ho lavorato al fianco di Vasif Kortun, figura chiave del panorama curatoriale internazionale, che nel 2010 si apprestava ad avviare un nuovo ambizioso progetto istituzionale, SALT. In seguito, ho lavorato con alcuni artisti conosciuti a Istanbul, e da lì sono passato alla direzione di una galleria commerciale a Roma e poi a Torino, per diversi anni sono stato direttore della Galleria Franco Noero. La mia formazione economica, apparentemente distante dal mondo dell'arte, mi ha dato strumenti utili di analisi e gestione. Il consiglio principale che darei è di coltivare la curiosità, sempre. In questo mestiere non esistono ricette preconfezionate: ogni artista, ogni progetto, ogni contesto richiede un ascolto attento e una mente aperta. È importante non avere fretta di arrivare, ma piuttosto accumulare esperienze significative, anche se all'inizio possono sembrare marginali. Spesso sono proprio quelle a fare la differenza nel tempo. Infine, direi di cercare dei maestri, delle persone che possano trasmettere una visione e una metodologia.

Marta Sanna. Restauratrice

Il mio percorso di studio comprende il Diploma di maturità d'arte applicata in «Arte della stampa e restauro del libro» all'Istituto Statale d'Arte Aldo Passoni di Torino; Corso maxisperimentale restauro della carta e del tessuto; Corso triennale di specializzazione in Collaboratore Restauratore Beni culturali Materiale Cartaceo e Libri alle Scuole Tecniche San Carlo. Lavoro alla Bottega Fagnola nel campo del restauro cartaceo e libri e ho aperto il laboratorio di restauro Lucchini e Sanna Restauri snc. Bisogna coltivare i propri talenti e valutare in maniera serena se nella propria indole si ha una maggiore predisposizione per essere imprenditori o ottimi dipendenti. Nel secondo caso finalizzarsi verso concorsi pubblici in ambito nazionale o internazionale.

Jacopo Veneziani. Storico dell'arte, divulgatore

Mi sono laureato alla Sorbona, il mio intero percorso universitario si è svolto in Francia, ho dunque una visione un po' trasversale sulla formazione italiana. Ritengo che l'Università non debba puntare all'erudizione, ma stimolare nella creazione di connessioni fra mondi apparentemente indipendenti e lontani. Dovrebbe insegnare a costruire non pozzi ma ponti, dalle fondamenta ben radicate nella materia, ma che permettano di arrivare ad altre sponde. Da studente, paradossalmente, mi sono prima appassionato alla divulgazione e solo in un secondo momento alla materia da divulgare. Alle superiori, mi sono appassionato alla storia dell'arte grazie a una professoressa che, non seguendo la classica linea del tempo, impaginava le lezioni come piccoli documentari intorno a un tema. Dal 2022 sono titolare del corso «Comunicare l'arte» all'Università Iulm di Milano: è un corso ibrido fra storia dell'arte e comunicazione. L'ho immaginato come una sorta di rassegna sui diversi linguaggi della comunicazione artistica: dalla carta stampata ai social, passando per i musei e la televisione. Insegno come tradurre e declinare lo stesso contenuto per interlocutori diversi. Ai miei studenti suggerisco di trovare una loro cifra riconoscibile. E di andare oltre il visibile, altrimenti si offre non un'analisi, ma una didascalia.

■ **Arianna Antoniutti e Jenny Dogliani**

Una vendita all'asta da Finarte

Digit'Ed: coltiviamo il talento per costruire il futuro

Siamo il principale player italiano della formazione professionale e manageriale, con un'offerta integrata che unisce tecnologie, contenuti, metodologie e competenze verticali per rispondere alle esigenze di persone e organizzazioni. Crediamo in una **formazione che valorizzi il potenziale umano**, supporti l'innovazione e generi un impatto reale sul lavoro e sulla società. Con **oltre 30 anni di esperienza** e grazie ad una faculty altamente qualificata, accompagniamo ogni anno più di 600.000 persone in percorsi di crescita, reskilling e sviluppo delle competenze, in tutti i settori. **Formare oggi, per trasformare domani.**

digited.it

IL NOSTRO NETWORK

24 ORE business school · TRECCANI Accademia · GALGANO FORMAZIONE .EU · SCUOLA GRECO - PITTELLA · Accurate Learn, Practice, Improve.

Digit'Ed

Human Capital Accelerator

ACADEMY

Il progetto formativo di Intesa Sanpaolo per favorire la crescita delle competenze di professionisti della gestione di patrimoni artistici e culturali.
Un percorso multidisciplinare basato sulla stretta relazione tra settore pubblico e privato quale leva fondamentale di sviluppo per le politiche di tutela, gestione e valorizzazione dei beni culturali.

GALLERIEDITALIA.COM

GALLERIE D'ITALIA

INTESA SANPAOLO